

Parte terza - N. 9

Anno 49

11 aprile 2018

N. 87

Sommario

PROCEDURE CONCORSUALI

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

n. 3343 del 13/3/2018: **Approvazione del corso di formazione e delle relative attività di svolgimento del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini**.....5

n. 3691 del 19/3/2018: **Approvazione del corso di formazione e delle relative attività di svolgimento del Raggruppamento Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna**.....25

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL SISTEMA DEGLI ENTI DEL SSR

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per incarichi professionali di lavoro autonomo.....45

AVVISI PER INCARICHI TEMPORANEI E SUPPLENZE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

- **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara**54

- **Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico Disciplina: Anestesia e Rianimazione per esigenze comuni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e dell'Azienda USL di Ferrara**56

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

- **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Oncologia**.....58

- **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**62

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente medico della Disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.....65

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale Sanitario - Ostetrica Cat. D - nell'interesse

dell'Azienda Unità Sanitaria di Ferrara..... 68

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

- **Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Oncologia**..... 69

- **Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Malattie infettive** 72

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

- **Pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione**..... 75

- **Pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione** 77

- **Conferimento di incarico professionale a tempo determinato ai sensi dell'art.15 octies del D.Lgs. 502/1992, nel profilo di Dirigente Analista-Sistemista, da assegnare al Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche (STIT), per il coordinamento delle attività di gestione e di evoluzione dell'infrastruttura sistemistica e di rete dati**..... 79

ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI (IRST)

Avviso pubblico per assunzione/i a tempo determinato presso l'I.R.S.T. s.r.l. di Meldola (FC) ai sensi del vigente Contratto Collettivo Aziendale Dirigenza Medica per: Dirigente Medico Specialista in Radiodiagnostica 80

CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO-PROFESSIONALI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

- **Estratto di avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo riservato a laureati in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità iscritti all'ordine dei giornalisti**.....81

- **Estratto di avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera intellettuale riservato a Medici Specialisti in Anestesia e Rianimazione** 82

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale presso la

Struttura Complessa di Radioterapia.....83

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di due incarichi individuali in regime di CoCoCo per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito di progetti inerenti i disturbi del sonno.....84

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per prestazioni di neurochirurgo nell'ambito del progetto "Chirurgia dei gliomi maligni guidata dalla fluorescenza" per le esigenze della UOSI Chirurgia del Basicranio e Neuroncologia.....85

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto "Ambulatorio di neuro-oftalmologia con finalità di ricerca, studio e assistenza nell'ambito delle patologie ereditarie del nervo ottico"86

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito di un progetto a supporto e a favore del Trauma Center afferente al Dipartimento Emergenza Urgenza86

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per prestazioni di giornalista nell'ambito del "Programma di informazione, educazione sanitaria, e farmacovigilanza per un uso appropriato dei farmaci"87

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per prestazioni di Data Manager da svolgersi presso il Trial Office dell'UO di Oncologia Ospedale Bellaria88

- Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività nell'ambito del Progetto Obiettivo "Datti una Mossa! per le esigenze della UO Igiene Alimenti e Nutrizione EST (SC)89

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale a favore di medico specializzato in Medicina legale90

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

- Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale per laureati in Medicina e Chirurgia da svolgersi presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale.....91

- Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di incarichi libero professionali presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Salute Mentale.....93

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

- Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale nel profilo di Psicologo-Psicoterapeuta nell'ambito del progetto "Disturbi del comportamento alimentare (D.C.A.)"94

- Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale da svolgere presso la Struttura Operativa Complessiva "Endocrinologia", a personale laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Endocrinologia.....95

INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

Avviso per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Chirurgia Pediatrica presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara.....96

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

Incarico di Direttore di Struttura Complessa "Microbiologia clinica" del ruolo Sanitario - Disciplina di: Microbiologia e Virologia. Parziale modifica det. n. 1022 del 30/10/2017 e riapertura dei termini di presentazione delle domande.....104

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della Disciplina di Chirurgia Generale denominata "U.O. Chirurgia D (SC)" nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Bologna... 118

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Avviso per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa div"Medicina Interna a indirizzo Diabetologico" presso l'AUSL di Modena123

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Gestione Centralizzata delle Richieste dell'Utenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna134

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Virologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna146

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Tecnologie Biologiche Applicate dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.....158

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Produzioni e Controllo Materiale Biologico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.....170

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Controllo Alimenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna182

- Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Sede Territoriale Lodi Milano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna194

BANDI DI CONCORSI PUBBLICI

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per Dirigente medico,

disciplina Ortopedia e Traumatologia205**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di “Operatore socio-sanitario - categoria Bs” indetto in forma congiunta tra l’Azienda USL di Piacenza, l’Azienda USL di Reggio Emilia e le Aziende sanitarie della Provincia di Modena (Azienda USL di Modena e Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena).....208

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (PROVINCE DI PARMA, PIACENZA, REGGIO EMILIA)

La Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) indice una selezione preordinata alla individuazione della figura di Direttore della Destinazione Turistica Emilia in posizione di comando - categoria D - Scadenza 30 aprile 2018.....213

GRADUATORIE DI INCARICHI E CONCORSI**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO SANT’ORSOLA-MALPIGHI**

Elenco idonei di procedura comparativa ai fini del conferimento di n. 1 contratto di prestazione d’opera intellettuale riservato a Medici Specialisti in Otorinolaringoiatria - Unità Operativa Otorinolaringoiatria e Audiologia - Pirodda (approvato con determinazione del SUMAP n. 987 del 28/3/2018).....218

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

- Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza (bando scaduto il 01/03/2018).....218

- Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Patologia Clinica (bando scaduto il 1/3/2018).....218

- Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Neurologia (bando scaduto il 1/3/2018)218

- Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Farmacista di Farmacia Ospedaliera (bando scaduto il 1/3/2018)218

- Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Malattie Infettive (bando scaduto il 15/2/2018)219

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto nella posizione funzionale di Dirigente Medico - Disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatoria finale219

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

- Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Psichiatria.....219

- Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Oncologia.....219

- Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Nefrologia.....219

- Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base219

- Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione.....220

- Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva.....220

- Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Neurologia.....220

CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO**AZIENDA USL DELLA ROMAGNA**

Avviso pubblico per l’attribuzione della borsa di studio finalizzata allo svolgimento delle attività previste dal Progetto di Ricerca “Advanced understanding of Staphylococcus Aureus infections in Europe – Surgical Site Infections: ASPIRE-SSI 52 Rimini IT” (approvato dal Board Ricerca ed Innovazione della Romagna in data 6/7/2017)220

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

Avviso per il conferimento di una Borsa di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del progetto “Costruzione di mutanti del gene ortologo all’umano OPA1 in Drosophila Melanogaster come modello dell’atrofia ottica dominante”225

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Conferimento per l’assegnazione di una borsa di studio annuale ad un diplomato indirizzo informatico presso l’Azienda USL di Ferrara.....226

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

- Bando di conferimento di una borsa di studio di durata annuale, per un laureato in Psicologia, da assegnare alle Sedi UONPIA227

- Bando di conferimento di una borsa di studio di durata annuale, per laureati in economia, da assegnare all’ ASSR Emilia-Romagna228

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

- Estratto dell’avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l’assegnazione di Borsa di Studio ad un laureato in medicina e chirurgia con specializzazione in Genetica Medica, nell’ambito del progetto “Curve di crescita specifiche per la Sindrome di Mowat-Wilson”, da svolgere presso la Struttura Operativa Semplice Dipartimentale “Genetica Clinica”229

- Estratto dell’avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l’assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e ricerca da svolgere presso il Servizio di Epidemiologia, nell’ambito del progetto “Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro Emilia-Romagna (SIRP-E.R) a supporto del Piano Regionale della Prevenzione”...230

- Estratto dell’avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l’assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e da svolgere presso il Laboratorio della Struttura Operativa Complessa “Ricerca Traslazionale” nell’ambito del progetto “Utilizzo di un approccio CRISPR/Cas9 per

l'identificazione di geni chiave nello sviluppo e progressione del mesotelioma"232

APPALTI

AVVISI DI GARE D'APPALTO

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

- Bando d'asta pubblica per la vendita della ex scuola Saffi situata a Forlì233

- Bando d'asta pubblica per la vendita di due immobili situati rispettivamente a Premilcuore e a Meldola234

PROVINCIA DI MODENA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà provinciale235

COMUNE DI RAVENNA

- Affidamento in concessione e gestione della costruenda

struttura ed area limitrofa riqualificata: area comunale lotto 19° del POC Darsena di Città/Orti per inclusione sociale welfare urbano.....236

- Affidamento in concessione di un'area, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, sita a Lido Adriano, in Viale Rembrandt, con la finalità della riqualificazione della stessa e della realizzazione di attrezzature sia a verde che a parcheggio.....236

AVVISI DI AGGIUDICAZIONE LAVORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA INTERCENT-ER

- Procedura aperta per l'acquisizione di una piattaforma per la gestione del sistema informativo dei servizi trasfusionali delle aziende della regione Emilia-Romagna.....237

- Procedura aperta per la fornitura di valvole aortiche percutanee237

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 13 MARZO 2018, N. 3343

Approvazione del corso di formazione e delle relative attività di svolgimento del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del servizio di vigilanza ecologica”

Premesso che in attuazione della suddetta legge regionale la Giunta regionale ha approvato sei Direttive in data 2 maggio 1990, 26 novembre 1991, 21 novembre 1995, 22 febbraio 2000, 22 dicembre 2008 e 16 maggio 2016, pubblicate rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 18 luglio 1990, 4 marzo 1992, 31 gennaio 1996, 22 marzo 2000, 28 gennaio 2009 e 24 maggio 2016;

Dato atto:

- che con la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” è stato modificato l’assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989;
- che con l’art. 15, comma 1, della L.R. 13/2015, per tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:
 - indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
 - pianificazione e programmazione, compresa l’erogazione di contributi e benefici economici;
 - sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;
- che l’art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga mediante l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l’applicazione degli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell’incarico) della medesima legge;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto “Direttiva per l’attuazione dell’art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica” che precisa le funzioni esercitate dalla Regione e dall’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) in tale materia;

Dato atto che all’art. 2, comma 1, lett. d) tale deliberazione pone in capo alla Regione la redazione e l’approvazione dei programmi dei corsi di formazione delle Guardie ecologiche volontarie e le relative modalità di svolgimento con l’obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale;

Constatato che il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini ha inviato, attraverso ARPAE, una proposta di programma di tale corso con nota prot. PG/2018/112373 del 16 febbraio 2018;

Considerato che:

- il calendario del corso è da ritenersi definitivo; eventuali variazioni circa il calendario del corso dovranno essere

comunicate al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna;

- il corso sarà articolato in 26 unità formative per un totale di 92 ore, di cui 20 dedicate ad esercitazioni e ad uscite su campo;
- le lezioni si svolgeranno dalle ore 20.30 alle ore 23.30 presso la Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini, Corso D’Augusto n. 231;
- per ogni lezione verrà documentata la presenza degli aspiranti GEV attraverso l’apposizione della firma in entrata e in uscita su l’apposito modulo predisposto di cui all’allegato 2 parte integrate e sostanziale del presente atto;
- saranno ammessi all’esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle 92 ore stabilite dal corso di formazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 266/2000;
- al termine del percorso formativo il Presidente del Raggruppamento invierà al Servizio regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna l’elenco dei candidati ammessi all’esame;

Ritenuto che le materie da trattare in tale corso di formazione siano da ritenersi coerenti con quanto previsto in materia dalle precedenti Direttive sopra richiamate;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche e integrazioni;
 - il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
 - la determinazione dirigenziale n.1524 del 07/02/2017 avente ad oggetto “Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;
 - la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli art. 11 e ss. della L.R. 32/1993”;
- Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;
 - la deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019”;
 - la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione n. 93 del 29/1/2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2123 del 5 dicembre 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie del Raggruppamento

Guardie Ecologiche Volontarie di Rimini, così come strutturato in Allegato 1 al presente atto;

2. di approvare il modulo relativo al foglio di presenza alle unità formative previste del corso di formazione di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di richiedere al Presidente del Raggruppamento, al termine del percorso formativo, la trasmissione al Servizio regionale competente dell'elenco dei candidati ammessi all'esame;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enzo Valbonesi

PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE 2018 GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI RIMINI 13 MARZO – 24 GIUGNO

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;

La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Indicazione delle metodologie didattiche;
- Competenze/conoscenze acquisite al termine dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Data di svolgimento degli incontri;
- Sede di svolgimento degli incontri.

Al corso sono iscritti circa **40 allievi/e** e si svolgerà presso la Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini sito in C.so D'augusto n. 231 dalle ore 20.30 alle 23,30.

Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie	<p>Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono Guardie Giurate Particolari che nell'esercizio delle loro funzioni svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente; - accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione; - collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi; - collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico ¹.
---	--

¹ Legge regionale n. 23/1989 Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica

	<p>L'esercizio del potere di accertamento delle Guardie Ecologiche Volontarie è definito sulla base di direttive regionali vincolanti. In base alle attuali direttive le GEV esercitano attività di vigilanza con potere di accertamento in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • flora spontanea protetta e raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco, con particolare riferimento alla raccolta dei funghi epigei ed ipogei; • aree Protette e Rete Natura 2000; • tutela delle acque e spandimenti agronomici; • rifiuti; • Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; • alberi monumentali; • ordinanze sindacali e regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano ed extra-urbano; • tutela della fauna minore; • inquinamento luminoso; • benessere animale e anagrafe canina.
Destinatari	Cittadini volontari
Requisiti di accesso	<p>Requisiti necessari per la nomina a guardia giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV di appartenenza e dal Regolamento di Servizio approvato dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.</p>
Esame di abilitazione e nomina a Guardia Ecologica Volontaria	<p>Saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore stabilite.</p> <p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p> <p>L'atto di nomina, predisposto dalla Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p>

Obiettivi formativi del percorso	<p>Mettere in grado i partecipanti al corso di essere in grado di svolgere la vigilanza nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.; b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.; c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.; d) controllo e vigilanza rispetto all'applicazione del regolamento forestale regionale - prescrizioni di massima e di polizia forestale - comportante le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 e 26 del R.D. n. 3267/1923 e all'art. 63 della L.R. n. 6/2005 e s.m.i. e, per quanto riguarda la materia degli incendi boschivi, comportante anche le sanzioni amministrative di cui all'art. 10, con esclusione del comma 4, della Legge n. 353/2000, nonché agli art. 80 e 81 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF); e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006; f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche"; g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR; h) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.); i) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale";
---	--

	<p>l) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";</p> <p>m) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006);</p> <p>n) vigilanza rispetto alla protezione della fauna selvatica omeoterma e controllo dell'attività venatoria di cui alla L. n. 157/92 e s.m.i. e L.R. n. 8/1994 e s.m.i.;</p> <p>o) vigilanza rispetto alla tutela della fauna ittica e controllo della pesca di cui alla L.R. n. 11/2012 e s.m.i. e strumenti attuativi;</p> <p>p) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003;</p> <p>q) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991;</p> <p>r) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.</p>
Modalità di svolgimento	Per ogni lezione verrà documentata la presenza degli aspiranti GEV attraverso l'apposizione della firma in entrata e in uscita su l'apposito modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna
Durata complessiva	Minimo 92 ore di cui 72 ore di lezione teorica e 20 ore di uscite ed esercitazioni pratiche ; delle 92 ore, almeno 15 devono essere dedicate alla conoscenza della figura giuridica e della norma comportamentali della GEV

PROGRAMMA CORSO FORMATIVO

Unità formativa n. 1	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato
Contenuti	- Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" e direttive di attuazione (prima direttiva, seconda direttiva, terza direttiva, quarta direttiva, quinta direttiva, sesta direttiva) - Legge Regionale 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione delle L.R. 2 settembre 1996, n. 37 "Nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 – Legge quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26) - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) -L.R. n. 13/2005 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni - I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: convenzioni, programmi, attività e organizzazione
Durata	3 ore
Metodologie Formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria; le attività tipiche e l'organizzazione della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie
Docenza	Neri Adriana – Presidente Raggruppamento GEV di Rimini
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dai docenti
Data/e di svolgimento	13 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo Coro d'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 2	Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento
Contenuti	- Le Guardie Particolari Giurate Volontarie - La qualifica di pubblico ufficiale - I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV) - Le competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV - I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni - I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al ruolo di Guardia Particolare Giurata Volontaria; della qualifica di pubblico ufficiale i relativi poteri e compiti; alle competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV; i possibili reati che può compiere un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; i possibili reati che possono essere compiuti contro un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni
Docenza	Dott. Marcello Pedrotti - Capo Gabinetto della Questura o suo delegato
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dai docenti
Data/e di svolgimento	16 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 213 - Rimini

Unità formativa n. 3	La gerarchia delle leggi dello Stato italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Gli illeciti amministrativi e introduzione agli illeciti penali - Acquisizione di notizie di reato. La comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura - Modalità di identificazione del trasgressore - Il verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono - Il verbale di sequestro - La denuncia - La querela - Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale" - Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"
Durata	3 ore
Metodologie formative	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Simulazione di compilazione di verbale - Simulazione di elevamento di sanzioni amministrative
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione, modelli di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: la normativa di riferimento relativa agli illeciti amministrativi e avranno acquisito informazioni base relative agli illeciti penali; come acquisire le notizie di reato; come effettuare la comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura; come effettuare l'identificazione del trasgressore; cosa sia un verbale per illeciti amministrativi, cosa sia un verbale di sequestro; cosa sia e come debba essere effettuata la denuncia e la querela; inquadramento della Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale" e della Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"
Docenza	Dott. Marcello Pedrotti - Capo Gabinetto della Questura o suo delegato
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dai docenti. La somministrazione di casi di illeciti al fine di verificare la capacità di stilare un verbale per un illecito amministrativo e un verbale di sequestro
Data/e di svolgimento	20 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so d'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 4	Nozioni generali di ecologia e principi di sviluppo sostenibile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione. - Come evolve un ecosistema. - Ecosistemi e loro funzionamento. - Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, fotografie, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: le nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile; il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione; come evolve un ecosistema; cosa sono gli ecosistemi e il loro funzionamento di massima; il concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema
Docenza	Prof. Ricardo Santolini - Docente universitario
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dai docenti. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro
Data/e di svolgimento	23 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 5	Ambiente nei singoli elementi
Contenuti	- Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte; suolo e suo inquinamento, rifiuti; inquinamento idrico - Clima atmosfera, acqua e suolo - Alcuni elementi base di cartografia e di orientamento
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, cartografia, bussola
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - conoscere e riconoscere sia teoricamente che praticamente gli aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte; il suolo e il suo inquinamento, i rifiuti; l'inquinamento idrico; gli aspetti generali che condizionano il clima, l'atmosfera, l'acqua e il suolo. - leggere una carta topografica conoscendone gli elementi essenziali - orientarsi utilizzando carte topografiche e bussola
Docenza	Alberto Guiducci - ARPAE
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	27 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo c.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 6	Ambiente naturale come sistema
Contenuti	- Introduzione alla conoscenza della flora, vegetazione della Regione Emilia-Romagna - Aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano - Vegetazione e flora spontanea della provincia di Rimini. Flora protetta e habitat - Introduzione alla conoscenza della fauna selvatica della Regione Emilia-Romagna ed ai suoi habitat - Fauna selvatica della provincia di Rimini - Fauna protetta - Tematiche di riconoscimento e gestione della fauna selvatica
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - conoscere teoricamente e riconoscere praticamente gli elementi fondamentali della flora e della vegetazione della regione Emilia-Romagna; - conoscere gli elementi distintivi degli aspetti vegetazionali tipici del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano - conoscere la vegetazione, la flora protetta, gli habitat e la flora spontanea tipica della provincia di Rimini - conoscere teoricamente e riconoscere praticamente la fauna selvatica della regione Emilia-Romagna ed i suoi habitat; la fauna selvatica della provincia di Rimini; la fauna protetta; le tematiche di riconoscimento e gestione della fauna selvatica
Docente	Comandante Aldo Terzi Carabinieri Forestale o suo delegato
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro
Data/e di svolgimento	30 marzo 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo 231 - C.so d'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 7	Il sistema delle aree protette in Emilia-Romagna
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 6/12/1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” - Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” - Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano - Regolamenti delle aree protette - Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” - Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche - Regolamenti vigenti nelle aree naturali protette
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa che istituisce e gestisce le Aree naturali protette, con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Lino Casini - Ente Parchi e biodiversità Romagna
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	6 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 -Rimini

Unità formativa n. 8	La Rete Natura 2000
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica” - Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” - Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” - Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” - Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07” - Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche” - DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04 -DGR n. 79/2018 “Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti

	Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa che istituisce e gestisce la Rete Natura, con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docente	Lino Casini - Ente Parchi e biodiversità Romagna
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	10 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 -Rimini

Unità formativa n. 9	La flora protetta e i prodotti del sottobosco
Contenuti	- Legge Regionale 24/01/1977, n. 2 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura – Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla flora protetta e relative sanzioni pecuniarie. La normativa regionale e nazionale riguardante gli alberi monumentali
Docenza	Sandro Bassi – botanico e Sauro Gobbi GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	13 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 10	La fauna minore in Emilia-Romagna
Contenuti	- Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna minore e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docenza	Giancarlo Tedaldi – Ente Parchi e Biodiversità Romagna
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	17 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 11	Pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e del verde urbano
Contenuti	- Decreto Legislativo 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 /07/2002, n. 137” - Parte III. Cenni al Piano

	territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale - Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e del verde urbano con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docenza	Laghi Roberta – Provincia di Rimini
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	20 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 12	Produzione e smaltimento dei rifiuti
Contenuti	- Legge regionale 12/07/1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti" - Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389 - Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - "Norme in materia ambientale" L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti compresi quelli pericolosi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docenza	Pecci Fausto – Dirigente Hera
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	24 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 13	Risorse idriche e difesa del suolo
Contenuti	D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" – Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" -Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/2005 "Piano regionale di tutela delle acque" - L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi

Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alle risorse idriche e alla difesa del suolo
Docenza	Mauro Mastellari - ARPAE
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	27 aprile 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 14	Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso – Spandimento agronomico dei liquami
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente. - Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati” - DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” - Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007 “Disposizione attuative del Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 “Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati da fonte Agricola” – “Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento - Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie - Regolamento regionale 4 gennaio 2016, n. 1 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” - Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere cosa sia l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e luminoso; le principali fonti, le principali modalità di diffusione, i principali effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente; la normative in materia di spandimento agronomico dei liquami e di inquinamento luminoso con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Docenza	Gianna Sallese ARPAE
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	4 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 15	Norme di polizia forestale e tutela alberi monumentali
Contenuti	- Regio Decreto Legislativo 30/12/1923 n. 3267 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani" – Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) e sue modifiche in corso di approvazione) - Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizione di massima di polizia forestale" (e sue modifiche in corso di approvazione) - Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" - Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale - Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" - Art. 6, Legge regionale n. 2/1997 "Alberi monumentali regionali" - Art. 7, Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla polizia forestale, all'antincendio boschivo e alla tutela degli alberi monumentali con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie e gli Enti competenti per la loro irrogazione
Docente	Comandante Aldo Terzi Carabinieri Forestale o suo delegato
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	8 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo - C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 16	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi
Contenuti	- Legge regionale 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752" e ss.mm. - Legge regionale 2 aprile 1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23/08/1993 n. 352"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docente	Elvira Ariano – Servizio Agricoltura RER di Rimini Maria Capecchi – Servizio Servizio attività faunistico-venatorie e pesca – Regione Emilia-Romagna
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dai docent. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	11 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 17	La fauna selvatica in Emilia-Romagna e l'attività venatoria
Contenuti	- La fauna selvatica in Emilia-Romagna - Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" - Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni - Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" Piano faunistico-venatorio regionale e provinciale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna in Emilia-Romagna ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docenza	Giancarlo Semeraro Istruttore Faubistico Venatorio – Vanucci Mauro GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	15 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 -Rimini

Unità formativa n. 18	Pesca
Contenuti	- Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna". Regolamento regionale 16/08/1993 n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia- Romagna e successive modificazioni
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla pesca ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Docenza	Vanucci Mauro – Siniscalchi Andrea - GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	18 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 19	Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico
Contenuti	- Legge regionale 7/02/2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile" - Principali rischi, coordinamento e ruolo degli enti nelle attività di protezione civile
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale,
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla protezione civile ed emergenze di carattere ecologico.

Docenza	Gabriele Bartolini - GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	22 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 -Rimini

Unità formative n. 20	Norme di primo soccorso
Contenuti	Comportamenti da mettere in atto in caso di situazioni di emergenza per una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici o malori improvvisi, finalizzate a mantenere le funzioni vitali o proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme di primo soccorso
Docenza	Rolfo Rita CRI - Sauro Gobbi GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro. Simulazione di applicazione delle prime norme di pronto soccorso
Data/e di svolgimento	25 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 21	La figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria
Contenuti	- I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: convenzioni, programmi, attività e organizzazione - Cosa fanno e come operano le GEV nell'ambito del Raggruppamento Provinciale, del programma annuale concordato e delle Convenzioni stipulate con gli enti. Regolamento di servizio. Organizzazione dei servizi, Fogli di servizio, modulistica e procedure. - Ruolo e funzioni FEDERGEV
Durata	3 ore
Metodologie Formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria; le attività tipiche e l'organizzazione della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie
Docenza	Neri Adriana – Presidente Raggruppamento GEV di Rimini
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	31 maggio 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo Coro d'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 22	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento
Contenuti	- Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni

Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le prime nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento; le tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecunarie
Docenza	Andrea Botti, scuola della Polizia Municipale
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro. Simulazione sulle dinamiche relazionali
Data/e di svolgimento	5 giugno 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 23	Nozioni di educazione ambientale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle metodologie didattiche pedagogiche in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di educazione ambientale - Conoscenza della metodologia di comunicazione in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di informazione e comunicazione - Conoscenza dell'organizzazione della scuola italiana - Conoscenza in campo ambientale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i primi rudimenti per la realizzazione di attività di informazione ed educazione ambientale
Docenza	Ugolini Rosarita - GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro. Simulazione di interventi di informazione ed educazione ambientale
Data/e di svolgimento	8 giugno 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'Augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 24	Animali d'affezione
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo" - L.R. 27/2004 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" - L.R. 5/2005 e ss.mm. "Norme a tutela del benessere animale" - Regolamenti Comunali
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i primi rudimenti per lo svolgimento di attività di vigilanza ed informazione per la lotta al randagismo e per il benessere animale.
Docenza	Adriana Neri - Presidente Raggruppamento GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite questionario a scelta multipla, predisposto dal docente. La somministrazione del questionario avverrà al termine dell'incontro.
Data/e di svolgimento	12 giugno 2018
Sede/i di svolgimento	Sala Buonarrivo C.so D'augusto 231 - Rimini

Unità formativa n. 25	Esercitazioni
Contenuti	- Compilazione di facsimili di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Durata	8 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di stendere, autonomamente, verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Docenza	Corrado Brandi - GEV
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazione di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Data/e di svolgimento	19 e 26 giugno 2018
Sede/i di svolgimento	

Unità formativa n. 26	Uscite sul territorio
Contenuti	- Conoscenza di contesti differenti del territorio e delle relative problematiche ambientali dove potranno intervenire le Guardie Ecologiche Volontarie nella provincia di Rimini
Durata	12 ore
Metodologie formative	Visite del territorio
Materiale didattico	Materiale per simulazioni
Competenze / conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - redigere autonomamente verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria - illustrare efficacemente il territorio nel quale operano - suggerire comportamenti corretti
Docenza	GEV del Raggruppamento
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazioni
Data/e di svolgimento	16 – 17 – 23 – 24 giugno 2018
Sede/i di svolgimento	Programmate 4 uscite da 3 ore, con visita in zona collinare/montagna alle aree SIC e ZPS, visita ad ambiente fluviali (Fiume Marecchia), visita ad un centro di recupero di animali selvatici.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 19 MARZO 2018, N. 3691

Approvazione del corso di formazione e delle relative attività di svolgimento del Raggruppamento Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del servizio di vigilanza ecologica”

Premesso che in attuazione della suddetta legge regionale la Giunta regionale ha approvato sei Direttive in data 2 maggio 1990, 26 novembre 1991, 21 novembre 1995, 22 febbraio 2000, 22 dicembre 2008 e 16 maggio 2016, pubblicate rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 18 luglio 1990, 4 marzo 1992, 31 gennaio 1996, 22 marzo 2000, 28 gennaio 2009 e 24 maggio 2016;

Dato atto:

- che con la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” è stato modificato l’assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989;
- che con l’art. 15, comma 1, della L.R. 13/2015, per tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:
 - indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
 - pianificazione e programmazione, compresa l’erogazione di contributi e benefici economici;
 - sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;
- che l’art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga mediante l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l’applicazione degli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell’incarico) della medesima legge;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto “Direttiva per l’attuazione dell’art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica” che precisa le funzioni esercitate dalla Regione e dall’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) in tale materia;

Dato atto che all’art. 2, comma 1, lett. d) tale deliberazione pone in capo alla Regione la redazione e l’approvazione dei programmi dei corsi di formazione delle Guardie ecologiche volontarie e le relative modalità di svolgimento con l’obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale;

Constatato che il Raggruppamento Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna ha inviato una proposta di programma di tale corso;

Considerato che:

- il calendario del corso è da ritenersi definitivo, eventuali variazioni circa il calendario del corso dovranno essere comunicate al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna;

- il corso sarà articolato in 26 unità formative per un totale di 93 ore, di cui 21 dedicate ad esercitazioni e ad uscite su campo;
- per ogni lezione verrà documentata la presenza degli aspiranti GEV attraverso l’apposizione della firma in entrata e in uscita su l’apposito modulo predisposto di cui all’Allegato 2 parte integrate e sostanziale del presente atto;
- le lezioni si svolgeranno dalle ore 20.30 alle ore 23.30 per due giorni alla settimana presso due sedi: Villa Tamba, Via Selva della Pescarola n.26 (Bologna) e Via Aldo Moro n.1, San Lazzaro di Savena (Bologna); il corso sarà trasmesso in videoconferenza a Vergato (BO) dove saranno presenti dei tutor che verificheranno la presenza effettiva degli allievi raccogliendo le firme in entrata ed in uscita come da modulo di cui all’allegato 2 del presente atto;
- saranno ammessi all’esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle 93 ore stabilite dal corso di formazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 266/2000;
- al termine del percorso formativo il Presidente del Raggruppamento invierà al Servizio regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna l’elenco dei candidati ammessi all’esame;

Ritenuto che l’articolazione e le materie da trattare nel corso di formazione proposto siano da ritenersi coerenti con quanto previsto dalle Direttive regionali sopra richiamate;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche e integrazioni;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
 - la determinazione dirigenziale n.1524 del 07/02/2017 avente ad oggetto “Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;
 - la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli art. 11 e ss. della L.R. 32/1993”;
- Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;
 - la deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019”;

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione n. 93 del 29/01/2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2123 del 5 dicembre 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono

integralmente richiamate, di approvare il corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie del Raggruppamento “Corpo Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna”, così come strutturato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il modulo relativo al foglio di presenza alle unità formative previste dal corso di formazione, di cui all’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di richiedere al Presidente del Raggruppamento, al termine del percorso formativo, la trasmissione al Servizio regionale competente dell’elenco dei candidati ammessi all’esame;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enzo Valbonesi



**GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (L.R. 23/89)
RAGGRUPPAMENTO CPGEV BOLOGNA
(FEDERGEV Emilia-Romagna)**

PROGRAMMA CORSO di FORMAZIONE 2018

19 Marzo 2018 – 15 Ottobre 2018

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;

La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Indicazione delle metodologie didattiche;
- Competenze/conoscenze acquisite al termine dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Strumento/metodologia di valutazione degli apprendimenti nell'ambito del corso;
- Data di svolgimento degli incontri;
- Sede o sedi di svolgimento degli incontri.

Al Corso sono iscritti circa **70 allievi** per cui, in considerazione della loro residenza, il corso si terrà sia per intero presso due sedi, per due giorni alla settimana, sfalsati nelle due sedi, una sede a Bologna presso **Villa Tamba in via della Selva Pescarola 26 (40 allievi circa)** e la seconda sede presso **la sede GEV di San Lazzaro di Savena (20 allievi circa)** in via Aldo Moro 1 San Lazzaro.

Inoltre, il Corso sarà trasmesso in videoconferenza a **Vergato** dove seguiranno il corso circa 10 volontari. In tutte e tre le sedi di corso e ad ogni lezione **saranno presenti dei tutor (Guardie Ecologiche Volontarie soci del CPGEV Bologna)** che provvederanno a verificare la presenza effettiva degli allievi raccogliendo le firme in entrata ed in uscita.

Il Corso inizierà il **19/03/2018** e dovremo riuscire a concluderlo il 30 Settembre 2018 salvo recuperi.

Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie	<p>Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono Guardie Giurate Particolari, pubblici ufficiali ed agenti di polizia amministrativa nell'ambito delle proprie competenze. Nell'esercizio delle loro funzioni svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente; - accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione; - collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi; - collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico ¹.
Potere di accertamento	<p>L'esercizio del potere di accertamento delle Guardie Ecologiche Volontarie è definito sulla base di direttive regionali vincolanti. In base alle attuali direttive le GEV esercitano attività di vigilanza con potere di accertamento in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • flora spontanea protetta e raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco, con particolare riferimento alla raccolta dei funghi epigei ed ipogei; • aree Protette e Rete Natura 2000; • tutela delle acque e spandimenti agronomici; • rifiuti; • Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; • alberi monumentali; • ordinanze sindacali e regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano ed extra-urbano; • tutela della fauna minore; • inquinamento luminoso; • benessere animale e anagrafe canina.
Destinatari Requisiti di accesso	<p>Cittadini volontari</p> <p>Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.</p>

¹Legge regionale n. 23/1989 Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica

Obiettivi formativi del percorso	<p>Mettere in grado i partecipanti al corso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale; • accertare, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89 e nei limiti dell'incarico nel rispetto dell'art. 6, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie; • collaborare con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni • collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; • esercitare il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.
Modalità di svolgimento	<p>Per ogni lezione verrà documentata la presenza degli aspiranti GEV attraverso l'apposizione della firma in entrata e in uscita su l'apposito modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna</p>
Durata complessiva Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria	<p>Minimo 93 ore di cui 72 ore di lezione teorica e 21 ore di uscite ed esercitazioni pratiche; delle 96 ore, almeno 15 devono essere dedicate alla conoscenza della figura giuridica e delle norme comportamentali della GEV.</p> <p>Saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle ore stabilite.</p> <p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p> <p>L'atto di nomina, predisposto dalla Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p>

PROGRAMMA

Unità formativa n. 1	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato, figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" e direttive di attuazione (prima direttiva, seconda direttiva, terza direttiva, quarta direttiva, quinta direttiva, sesta direttiva) - Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e Legge Regionale 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato" - Cenni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) - L.R. n. 13/2005 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" - I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: convenzioni, programmi, attività e organizzazione
Durata	3 ore
Metodologie Formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze, conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla forma giuridica della Guardia Ecologica Volontaria. Conosceranno l'organizzazione e le attività tipiche della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV Bologna e FEDERGEV Emilia-Romagna)
Risorse Professionali	Franco Presti (Presidente CPGEV), Roberto Merli (Coordinatore COPGEV), Valerio Minarelli (Presidente FEDERGEV Emilia-Romagna)
Presentazione del corso	Lezione di presentazione del corso, della figura della GEV e del Raggruppamento CPGEV Bologna
Data/e di svolgimento	19/03/2018 Villa Tamba (Bologna)
Sede/i di svolgimento	SEDE UNICA: Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Aula Magna ed Aula Verde

Unità formativa n. 2	Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Le Guardie Particolari Giurate Volontarie - La qualifica di Pubblico Ufficiale - I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV) - Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria - I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni - I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze, conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al ruolo di Guardia Particolare Giurata Volontaria; della qualifica di pubblico ufficiale i relativi poteri e compiti; alle competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV; i possibili reati che può compiere un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; i

Risorse professionali	possibili reati che possono essere compiuti contro un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni Rappresentante della Prefettura/Questura di Bologna e/o Carlo Bertacin (Consigliere CPGEV Bologna) Valerio Minarelli (Consigliere CPGEV Bologna)
Questionario a cura del docente Data/e di svolgimento	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva 22/03/2018 - 23/03/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 3	La gerarchia delle leggi dello Stato italiano - Legge n. 689/1981, illeciti amministrativi, reati, denuncia e querela
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Gli illeciti amministrativi e introduzione agli illeciti penali - Acquisizione di notizie di reato - La comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura - Modalità di identificazione del trasgressore - Il verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono - Il verbale di sequestro - La denuncia - La querela - Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale" - Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"
Durata	6 ore (2 serate)
Metodologie formative	- Lezione frontale, simulazione di compilazione di verbale, simulazione di irrogazione di sanzioni amministrative
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione, modelli di verbali
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: la normativa di riferimento relativa agli illeciti amministrativi e avranno acquisito alcune informazioni base relative agli illeciti penali; come acquisire le notizie di reato; come effettuare la comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura; come effettuare l'identificazione del trasgressore; cosa sia un verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono; cosa sia un verbale di sequestro; cosa sia e come debba essere effettuata la denuncia e la querela; ecc. ...
Risorse professionali Primo incontro	Dott. Maurizio Musolesi (Ispettore Capo Polizia Provinciale)
Risorse professionali Secondo incontro	Dott. Tommaso Fulgaro (Assistente Scelto Polizia Provinciale)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	26/03/2018 - 27/03/2018 + 29/03/2018 - 30/03/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 4	Nozioni generali di ecologia e principi di sviluppo sostenibile Ambiente nei singoli elementi
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione - Come evolve un ecosistema

	<ul style="list-style-type: none"> - Ecosistemi e loro funzionamento - Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema - Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte - Clima, atmosfera, acqua, suolo e inquinamento - Elementi base di cartografia e orientamento
<p>Durata</p> <p>Metodologie formative</p> <p>Materiale didattico</p> <p>Competenze conoscenze in esito</p>	<p>3 ore</p> <p>Lezione frontale, visite sul campo</p> <p>Slide di presentazione, fotografie, schemi riassuntivi</p> <p>I partecipanti saranno in grado di conoscere: le nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile; il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione; come evolve un ecosistema; cosa sono gli ecosistemi e il loro funzionamento di massima; il concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema, leggere e orientarsi utilizzando carte topografiche e bussola</p>
Risorse professionali	Prof. Luigi Cantelli (Università di Bologna)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	05/04/2018 - 06/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 5	Ambiente naturale come sistema
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla conoscenza della flora, vegetazione della regione Emilia-Romagna - Aspetti vegetazionali del territorio costiero pianiziale, collinare e montano - Vegetazione e flora spontanea della provincia di Bologna - Flora protetta e habitat - Introduzione alla conoscenza della fauna selvatica e protetta della regione Emilia-Romagna e della provincia di Bologna ed ai suoi habitat
<p>Durata</p> <p>Metodologie formative</p>	<p>3 ore</p> <p>Lezione frontale, analisi di esempi concreti, visite sul campo</p>
<p>Materiale didattico</p> <p>Competenze conoscenze in esito</p>	<p>Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie</p> <p>I partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere teoricamente e riconoscere praticamente gli elementi fondamentali della flora, della vegetazione e della micologia tipica della regione Emilia-Romagna; - conoscere gli elementi distintivi degli aspetti vegetazionali tipici del territorio costiero pianiziale, collinare e montano - conoscere la flora protetta, gli habitat la vegetazione e la flora spontanea tipica della provincia di Bologna; - conoscere teoricamente e riconoscere praticamente la fauna selvatica della regione Emilia-Romagna ed i suoi habitat ed aree protette; - la fauna selvatica della provincia di Bologna; la fauna protetta; le tematiche di riconoscimento e gestione della fauna selvatica.
Risorse professionali	Umberto Fusini (GEV ed esperto in materia)

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	09/04/2018 - 10/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 6	Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso
Contenuti	- Inquinamento: fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente. - D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" – Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" – Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/2005 "Piano regionale di tutela delle acque" - L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni. - Inquinamento luminoso
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere cosa sia l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e luminoso; le principali fonti, le principali modalità di diffusione, i principali effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente con particolare approfondimento sugli illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	Dott. Luigi Ropa (Comune di Sasso Marconi)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	12/04/2018 - 13/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 7	Uccelli: riconoscimento dei principali esemplari. Controllo e tutele delle specie protette.
Contenuti	- Illustrazione delle specie e degli esemplari più frequenti nella nostra provincia. - Chiavi per il riconoscimento. Norme di tutela.
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di riconoscere gli uccelli più diffusi nella nostra provincia, quelli particolarmente protetti e quelli la cui caccia è regolamentata. Si istruiranno gli allievi a compilare segnalazioni e verbali di accertamento.
Risorse professionali	Paolo Gallerani (GEV) Moreno Milani (GEV)

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	16/04/2018 - 17/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 8	La flora protetta e i prodotti del sottobosco
Contenuti	- Legge regionale 24/01/1977, n. 2 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura”. Illustrazione flora protetta. Riconoscimento funghi. Alberi monumentali
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti acquisiranno conoscenze relative alla flora protetta, saranno in grado di riconoscere i principali funghi presenti nella nostra provincia. Si istruiranno gli allievi a compilare segnalazioni e verbali di accertamento relativo alle norme di tutela.
Risorse professionali	Luigi Toschi (GEV, micologo), Laurenti Giordana (WWF)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	19/04/2018 - 20/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 9	I siti della Rete natura 2000 nella Provincia di Bologna e attuazione della direttiva comunitaria Habitat
Contenuti	- DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica” - Legge regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” - Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” - Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” - Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07” - Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” - DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per

	l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04" - DGR n. 79/2018 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa che istituisce e gestisce i siti della Rete Natura 2000, con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	Francesco Besio – Regione Emilia-Romagna David Bianco – Ente Parchi Emilia Orientale
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	03/05/2018 - 04/05/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 10	La vigilanza ecologica nei Parchi regionali e nelle aree naturali protette
Contenuti	- Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" - Legge regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" - Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" - Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" - Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche" - Regolamenti vigenti nei parchi regionali e nella Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi della normativa che istituisce e gestisce le aree naturali protette, con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	David Bianco e Marco Vasina - Ente Parco Emilia Orientale
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	07/05/2018 - 08/05/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1

	e Vergato (in videoconferenza con tutor)
--	--

Unità formativa n. 11		La fauna minore in Emilia-Romagna
Contenuti	- Legge regionale 31/07/2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna - Illustrazione fauna minore e suo riconoscimento - Iniziative per la conservazione	
Durata	3 ore	
Metodologie formative	Lezione frontale	
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali	
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna minore, alla flora spontanea protetta e ai prodotti del sottobosco e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie	
Risorse professionali Questionario a cura del docente	Umberto Fusini / Angelo Michelucci / Matteo Fontana / Mirco Fabbri Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva	
Data/e di svolgimento	10/05/2018 - 11/05/2018	
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)	

Unità formativa n. 12		Benessere animale e anagrafe canina. Vigilanza zoofila
Contenuti	- L.R. n. 27/2004 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" - L.R. n. 5/2005 "Norme a tutela del benessere animale" Controllo della popolazione felina e canina	
Durata	3 ore	
Metodologie formative	Lezione frontale	
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali	
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme relative al benessere animale, alla tutela degli animali d'affezione e a quanto previsto dall'anagrafe canina (e felina). I volontari sapranno utilizzare i lettori di microchip e consultare il relativo data base. Esamineranno le diverse fattispecie di illeciti amministrativi e la relativa applicazione delle sanzioni pecuniarie previste.	
Risorse professionali Questionario a cura del docente	Sergio Flamigni e Stefano Ghetti (Guardie Zoofile) Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva	
Data/e di svolgimento	14/05/2018 - 15/05/2018	
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)	

Unità formativa n. 13	Produzione, conferimento e smaltimento dei rifiuti
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Legge regionale 12/07/1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti” - Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389 - Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale”
Durata Metodologie formative Materiale didattico	<p>3 ore</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali</p>
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti compresi quelli pericolosi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali Questionario a cura del docente Data/e di svolgimento Sede/i di svolgimento	<p>Mauro Canè e Roberto Merli (CPGEV Bologna)</p> <p>Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva</p> <p>17/05/2018 - 18/05/2018</p> <p>Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)</p>

Unità formativa n. 14	Inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami.
Contenuti	<p>Inquinamento luminoso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati” - DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” - Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007 “Disposizione attuative del Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 “Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati da fonte Agricola” – “Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento - Regolamento Regionale 4 gennaio 2016, n. 1 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari” - Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” - “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie” - Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” direttive regionali di applicazione

Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami e l'inquinamento luminoso con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	Dott. Ropa Luigi (Comune di Sasso Marconi)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	21/05/2018 - 22/05/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 15	Norme di polizia forestale e tutela alberi monumentali
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Regio Decreto Legislativo 30/12/1923 n. 3267 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani" – Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) e sue modifiche in corso di approvazione) - Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizione di massima di polizia forestale" (e sue modifiche in corso di approvazione) - Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" - Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale" - Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" - Art. 6, Legge regionale n. 2/1997 "Alberi monumentali regionali" - Art. 7, Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla polizia forestale, all'antincendio boschivo e alla tutela degli alberi monumentali con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie e gli Enti competenti per la loro irrogazione
Risorse professionali	Ernesto Crescenzi, Vigili del Fuoco ex CFS Marco Pattuelli, Regione Emilia-Romagna
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	24/05/2018 - 25/05/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 16	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi
Contenuti	- Legge regionale 2/09/1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16/12/85 n. 752" e ss.mm - Legge regionale 2/04/1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	Luigi Toschi (esperto micologo) per i funghi Maria Capecchi (Regione Emilia-Romagna) per i tartufi
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	28/06/2018 - 29/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 17	La fauna selvatica in Emilia-Romagna e l'attività venatoria
Contenuti	- La fauna selvatica in Emilia-Romagna - Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" - Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni - Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" Piano faunistico-venatorio regionale e provinciale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna in E-R ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	Stefano Bussolari (Ispettore Capo Polizia Provinciale)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	04/06/2018 - 05/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 18	Pesca
Contenuti	- Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna". - Regolamento regionale 16/08/1993 n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia- Romagna"
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla pesca ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	Dott. Maurizio Musolesi (Ispettore Capo Polizia Provinciale)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	07/06/2018 - 08/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)
Unità formativa n. 19	Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti comunali ed ordinanze sindacali in materia ambientale
Contenuti	- Regolamento comunale smaltimento raccolta/smaltimento rifiuti - Regolamenti del verde urbano - Ordinanza sindacali in materia di tutela dell'ambiente - Decreto Legislativo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 /07/2002, n. 137" - Parte III - Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale comunale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla tutela del paesaggio e del verde urbano con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	Zigiotti Stefano (Comandante Polizia Municipale di Ozzano Emilia)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	11/06/2018 - 12/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato in VC
Unità formativa n. 20	Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico
Contenuti	- Legge regionale 7/02/2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile" Principali rischi, coordinamento e ruolo degli enti nelle attività di protezione civile
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale

Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla protezione civile ed emergenze di carattere ecologico.
Risorse professionali	Claudio Casini, Danilo Bizzarri, Roberto Merli, Valerio Minarelli
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	14/06/2018 - 15/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 21	SICUREZZA D.Lgs. 81/08 e norme di primo soccorso
Contenuti	Comportamenti da mettere in atto in caso di situazioni di emergenza per una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici o malori improvvisi, finalizzate a mantenere le funzioni vitali o proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Simulazione di applicazione delle prime norme di pronto soccorso
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme di primo soccorso
Risorse professionali	Valerio Minarelli (Formatore certificato per la sicurezza – Agenzia Regionale di Protezione Civile)
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	18/06/2018 - 19/06/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Ozzano Emilia (per Bologna EST) e Vergato (in videoconferenza con tutor)
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 22	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento
Contenuti	- Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento - Simulazione sulle dinamiche relazionali
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le prime nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento; le tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	Stefano Bussolari (Polizia Provinciale) Francesca Agostini (Psicologa e socia CPGEV)

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	13/09/2018 - 14/09/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 23	Nozioni di educazione ambientale
Contenuti	- Conoscenza delle metodologie didattiche pedagogiche in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di educazione ambientale - Conoscenza della metodologia di comunicazione in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di informazione e comunicazione - Conoscenza dell'organizzazione della scuola italiana - Conoscenza in campo ambientale - Simulazione di interventi di informazione ed educazione ambientale
Durata	3 ore
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i primi rudimenti per la realizzazione di attività di informazione ed educazione ambientale
Risorse professionali	Patrizia Govoni, Nella Sgarra, Luigi Toschi
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	27/09/2018 - 18/09/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 24	Esercitazioni
Contenuti	Compilazione di facsimili di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Durata	9 ore (3 serate)
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di stendere, autonomamente, verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Risorse professionali	Maurizio Musolesi e Stefano Bussolari (Polizia Provinciale) Roberto Merli (GEV del Raggruppamento)
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazione di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Data/e di svolgimento	20/09/2018 - 21/09/2018 + 24/09/2018 - 25/09/2018 + 27/09/2018 + 28/09/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 26	Uscite sul territorio
Contenuti	Conoscenza di contesti differenti del territorio e delle relative problematiche ambientali dove potranno intervenire le Guardie Ecologiche Volontarie nella provincia di Bologna
Durata	12 ore (3 uscite di 4 ore)
Metodologie formative	Visite del territorio
Materiale didattico	Materiale per simulazioni
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - redigere autonomamente verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria - illustrare efficacemente il territorio nel quale operano - suggerire comportamenti corretti
Risorse professionali	GEV del Raggruppamento e docenti del corso
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazioni di situazioni sul campo
Data/e di svolgimento	Cadenzate in alcuni sabati o domeniche a partire dal mese di maggio: 5/6 Maggio – 19/20 Maggio – 29/30 Settembre 2018
Sede/i di svolgimento	In Aree protette (<i>Contrafforte Pliocenico</i>), Parchi (<i>Parco Regionale dei Gessi Bolognesi... e Parco Regionale di Monte Sole</i>) o in aree urbane soggette alla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (<i>quartieri di Bologna</i>).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL SISTEMA DEGLI ENTI DEL SSR

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per incarichi professionali di lavoro autonomo

Per lo svolgimento di incarichi professionali, l'Amministrazione regionale intende stipulare contratti di lavoro autonomo con soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità.

Le informazioni relative agli incarichi professionali sono riportate nelle schede che seguono, parte integrante e sostanziale del presente avviso, consultabili anche all'indirizzo:

<http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-Recruiting/>

(al punto "Incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo: avvisi relativi a procedure comparative").

Coloro che sono interessati devono (pena l'irricevibilità) far pervenire: entro e non oltre il **26/4/2018**

- la propria domanda da compilare esclusivamente sul modulo pubblicato all'indirizzo web suindicato completo di riferimento alla data della pubblicizzazione e alle schede di interesse;

- il curriculum vitae (firmato),

- fotocopia di un documento d'identità valido,

tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n.18, 2° piano, Bologna (gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30);

- invio della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: lavorareinregione@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura

“Presentazione domanda per selezione incarico di lavoro autonomo”. In questo caso la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni devono essere:

a) sottoscritte con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato: la lista è disponibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

ovvero

b) sotto forma di scansione di originali analogici firmati in ciascun foglio; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento d'identità valido (pena l'irricevibilità).

- invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Sviluppo delle Risorse Umane della Giunta Regionale e del sistema degli enti del SSR – Viale Aldo Moro n.18 – 40127 Bologna indicando l'oggetto sopra la busta. Fa fede la data del timbro postale. Sono irricevibili, le domande pervenute dopo il **3/5/2018**

I candidati devono presentare la domanda ed il proprio curriculum per ogni singola scheda oggetto di interesse. Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

La scelta del collaboratore avverrà sulla base dei criteri individuati nelle rispettive schede a fianco dei quali viene indicato il relativo punteggio massimo attribuibile.

Gli esiti del presente avviso verranno resi noti con pubblicazione all'indirizzo web suindicato; inoltre, sul portale della Regione Emilia-Romagna, sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta – Concessione e attribuzione di vantaggi economici - verranno pubblicati, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, il curriculum del soggetto incaricato e il contratto di lavoro autonomo.

La durata massima del procedimento è di 90 giorni dalla pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paolo Di Giusto

Rif. Ordinanza Commissario Delegato Ricostruzione n. 5/2018 – obiettivo 4

Arric12 - Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012

Pubblicizzazione 01

<p>Direzione Generale/Struttura Speciale</p> <p>Sede</p> <p>Tipologia dell'incarico</p>	<p>Agenzia regionale per la ricostruzione Sisma 2012 <i>per conto del Commissario Delegato Ricostruzione Sisma</i></p> <p>Viale Aldo Moro 52 e via Guido Reni 4 (sede dell'Avvocatura di Stato)</p> <p>CONSULENZA</p>
<p>Descrizione attività e modalità di realizzazione</p>	<p>Supporto alle attività di raccordo tra l'Avvocatura Regionale e l'Avvocatura di Stato finalizzato alla redazione di pareri sugli atti giudiziari e il contenzioso relativo all'attività del commissario delegato ed approfondimenti in merito alla strategia difensiva da adottare</p> <p>Supporto nella redazione di atti relativi al contenzioso con particolare riferimento ai ricorsi nell'ambito della ricostruzione post sisma</p>
<p>Durata prevista dell'incarico</p>	<p>Fino al 31/12/2019</p>
<p>Titoli di studio</p> <p><u><i>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</i></u></p>	<p>Diploma di Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) in giurisprudenza o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in discipline giuridiche o titolo equipollente.</p> <p>Sarà valutato come preferenziale un titolo post laurea di specializzazione nelle materie oggetto dell'incarico.</p>
<p>Esperienze professionali richieste</p>	<p>Esperienze in gestione del contenzioso amministrativo con particolare riferimento ai ricorsi. Sarà valutato come requisito preferenziale una precedente esperienza con Avvocature di Stato, Regionali o Provinciali</p>
<p>Altre competenze richieste</p>	<p>Conoscenza approfondita di diritto amministrativo e della normativa relativa alla ricostruzione post sisma del 2012.</p> <p>Conoscenza approfondita di Diritto civile e Costituzionale</p> <p>Conoscenza della normativa in materia di appalti</p>
<p>Compenso proposto</p> <p>Periodicità corrispettivo</p>	<p>€ 50.000,00 OLTRE AD IVA SE DOVUTA</p> <p>Liquidazioni per fasi di avanzamento – previste n. 7 acconti e il saldo finale</p>

Criteria di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo.	<p>Per la scelta del candidato saranno oggetto di valutazione</p> <p>a) qualificazione culturale e professionale coerente da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>b) esperienze già maturate nell'ambito del contenzioso amministrativo con particolare riferimento ai ricorsi. da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>c) Sarà valutato come requisito preferenziale una precedente esperienza con Avvocature di Stato, Regionali o Provinciali da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>I primi sei candidati saranno chiamati ad un colloquio, purchè raggiungano almeno i 4/5 del punteggio massimo attribuibile ai titoli ed esperienze.</p> <p>Al colloquio potrà essere attribuito un ulteriore punteggio da 0 ad un massimo di punti 10</p>
Responsabile del procedimento	Dott. Enrico Cocchi

Rif. Delibera di Giunta Regionale 465 del 26.03.2018 - Obiettivo n. 11/2018, 10/2019 e 1/2020

D33 Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Publicizzazione 02

<p>Direzione Generale</p> <p>Sede</p> <p>Tipologia dell'Incarico</p>	<p>Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa</p> <p>V.le A. Moro, 44</p> <p>Consulenza / Incarico di collaborazione (rif. Art. 2 lett. c Allegato A DGR 421/2017)</p>
<p>Oggetto prestazione e modalità di svolgimento</p>	<p>Supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 nell'ambito delle grandi infrastrutture di ricerca e dei big data.</p> <p>La figura richiesta dovrà fornire supporto per sviluppare i progetti delle grandi infrastrutture di ricerca in Emilia Romagna e il distretto dei big data, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analisi e monitoraggio degli attori e delle loro strategie per lo sviluppo del distretto big data in Emilia Romagna; b) analisi e proposte per rafforzare le politiche per le grandi infrastrutture di ricerca e l'alta formazione nel territorio regionale; c) partecipazione ad incontri a livello nazionale ed europeo sul tema infrastrutture di ricerca e big data; d) redazione di rapporti scritti e) raccordo con i diversi soggetti esterni coinvolti
<p>Durata prevista</p>	<p>24 mesi</p>
<p>Titoli di studio richiesti <i><u>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</u></i></p> <p>Altri titoli richiesti come requisito</p>	<p>Laurea in Economia e Commercio vecchio ordinamento, Laurea in Statistica vecchio ordinamento, Laurea in Ingegneria vecchio ordinamento, Laurea in Scienze Politiche vecchio ordinamento o titoli equipollenti.</p>
<p>Esperienze professionali richieste</p>	<p>Maturata esperienza (almeno triennale) in attività di consulenza a pubbliche amministrazioni, società pubbliche, associazioni private, nell'ambito della ricerca e innovazione.</p> <p>Studi e ricerche nell'ambito della ricerca industriale e dell'innovazione.</p> <p>Capacità di analizzare e produrre dati e relazioni.</p> <p>Ottima capacità di elaborazione e redazione di testi complessi</p> <p>Ottima conoscenza della lingua inglese</p>

Compenso proposto	€ 80.000,00
Periodicità corrispettivo	Erogazione in 8 fasi di avanzamento
Criteri di scelta e relativo punteggio massimo	<p>a) Dottorato di ricerca o master universitario in materie attinenti a quelle richieste da 0 a un massimo di punti 5</p> <p>b) qualificazione professionale, da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>c) coerenza delle esperienze professionali con le attività previste da 0 a un massimo di punti 15</p> <p>d) esperienza specifica nel settore, da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>Saranno ritenute idonee all'affidamento dell'incarico le candidature che avranno ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 20 punti.</p> <p>Al termine della valutazione dei curricula potranno essere chiamati a un colloquio i candidati idonei che si saranno collocati nei primi posti utili (nel numero massimo di sei candidati).</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Morena Diazzi Direttore Generale

Rif. Delibera di Giunta Regionale 465 del 26.03.2018- Obiettivo n. 10/2018 e 11/2019

D33 Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Progressivo 03

Direzione Generale	Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Sede	Servizio Qualificazione delle imprese V.le A. Moro, 44
Tipologia dell'Incarico	Consulenza
Oggetto prestazione e modalità di svolgimento	<p>Supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di operazioni cofinanziate dal POR FESR o da fondi nazionali e regionali.</p> <p>La figura richiesta dovrà in particolare partecipare, in qualità di componente ai nuclei di valutazione, alle operazioni di valutazione di progetti presentati nell'ambito dei bandi attuativi dell'Azione 3.5.2 del POR FESR 2014/2020 coerentemente con la smart specialization a supporto di soluzioni ICT per le attività delle libere professioni e l'implementazione di servizi e di soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sull'organizzazione interna, sull'applicazione delle conoscenze, sulla gestione degli studi e sulla sicurezza informatica, promuovendo in modo diffuso l'innovazione di processi operativi, lo sviluppo e l'ampliamento dei servizi offerti con particolare attenzione allo sviluppo, al potenziamento e alla crescita delle attività libero professionali, di servizi professionali avanzati multidisciplinari e specialistici a supporto dei processi produttivi e dell'economia regionale.</p>
Durata prevista	20 mesi (nell'ambito dei quali sono stimate in 20-25 le giornate di partecipazione alle sedute del nucleo da svolgersi presso gli Uffici della Regione, in funzione della numerosità e/o complessità dei progetti pervenuti)
Titoli di studio richiesti <u><i>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</i></u>	Diploma di Laurea magistrale in Ingegneria, Statistica, Informatica, Fisica, Matematica
Altri titoli richiesti come requisito	
Esperienze professionali richieste	Esperienza nell'ambito degli strumenti ICT, della programmazione, attuazione e/o valutazione di politiche/piani e progetti correlati agli obiettivi generali e specifici così come descritti nella declaratoria delle prestazioni richieste

Compenso proposto	€ 6.000,00
Periodicità corrispettivo	Erogazione in un'unica soluzione
Criteri di scelta e relativo punteggio massimo	<p>a) qualificazione culturale e professionale da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>b) esperienze professionali già maturate nell'ambito di processi di valutazione e di partecipazione a nuclei di valutazione da 0 a un massimo di punti 15</p> <p>c) coerenza delle esperienze professionali svolte nell'ambito dell'attività descritta da 0 a un massimo di punti 15</p> <p>d) Dottorato di ricerca o master universitario in materie attinenti a quelle indicate da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>Saranno ritenute idonee all'affidamento dell'incarico le candidature che avranno ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 20 punti</p>
Responsabile del procedimento	Roberto Ricci Mingani

Rif. Delibera di Giunta Regionale 465 del 26.03.2018 - Obiettivo n. 10/2018 e 11/2019

D33 Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Progressivo 04

Direzione Generale	Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Sede	Servizio Qualificazione delle imprese V.le A. Moro, 44
Tipologia dell'incarico	Consulenza
Oggetto prestazione e modalità di svolgimento	<p>Supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di operazioni cofinanziate dal POR FESR o da fondi nazionali e regionali.</p> <p>La figura richiesta dovrà in particolare partecipare, in qualità di componente ai nuclei di valutazione, alle operazioni di valutazione di progetti presentati nell'ambito dei bandi attuativi dell'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014/2020 e riguardanti la realizzazione di investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico che, attraverso un complessivo ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, siano idonei a favorire l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio.</p>
Durata prevista	20 mesi (nell'ambito dei quali sono stimate in 20-25 le giornate di partecipazione alle sedute del nucleo da svolgersi presso gli Uffici della Regione, in funzione della numerosità e/o complessità dei progetti pervenuti)
Titoli di studio richiesti <u>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</u>	Diploma di Laurea magistrale in Ingegneria, Fisica, Informatica
Altri titoli richiesti come requisito	
Esperienze professionali richieste	Esperienza nell'ambito della programmazione, attuazione e/o valutazione di politiche/piani e progetti correlati agli obiettivi generali e specifici così come descritti nella declaratoria delle prestazioni richieste
Compenso proposto	€ 6.000,00
Periodicità corrispettivo	Erogazione in un'unica soluzione

Criteria di scelta e relativo punteggio massimo	a) qualificazione culturale e professionale da 0 a un massimo di punti 10 b) esperienze professionali già maturate nell'ambito di processi di valutazione e di partecipazione a nuclei di valutazione da 0 a un massimo di punti 15 c) coerenza delle esperienze professionali svolte nell'ambito dell'attività descritta da 0 a un massimo di punti 15 d) Dottorato di ricerca o master universitario in materie attinenti a quelle indicate da 0 a un massimo di punti 10 Saranno ritenute idonee all'affidamento dell'incarico le candidature che avranno ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 20 punti
Responsabile del procedimento	Roberto Ricci Mingani

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

INCARICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

In attuazione alla determinazione del Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale Umane n. 398 del 22/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è bandita pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi temporanei di:

Dirigente Medico - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

La graduatoria verrà predisposta per titoli e colloquio tenuto conto della necessità di verificare, in capo agli aspiranti, oltre alle conoscenze di base della disciplina, anche le competenze e le esperienze acquisite nei seguenti ambiti:

- gestione del rischio e sicurezza in ospedale,
- metodologie per la definizione delle dotazioni organiche mediche
- norme che regolamentano l'attività libero professionale medica,
- norme e strumenti adottati per il controllo dei tempi d'attesa (specialistica ambulatoriale e ricoveri programmati chirurgici).

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 483/1997, dal D.M. 30/1/1998, dal D.M. 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Requisiti specifici di ammissione:

A) laurea in Medicina e Chirurgia;

B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.. A tal fine si precisa che le scuole equipollenti a Direzione Medica di Presidio Ospedaliero sono le seguenti:

- Epidemiologia
- Igiene
- Igiene e medicina preventiva (*) a prescindere dagli indirizzi e orientamenti per i diplomi il cui corso è iniziato prima dell'a.a. 1991/92
- Igiene e tecnica ospedaliera
- Igiene, tecnica e direzione ospedaliera
- Igiene ed epidemiologia
- Igiene pubblica
- Igiene e sanità pubblica
- Igiene generale e speciale

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 483/1997 integrato con D.P.R. n. 156 del 9/3/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del D.M. 31/1/1998 e s.m.i.. A tal fine sono riconosciute affini alla disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero le seguenti discipline:

- Sicurezza sociale e organizzazione sanitaria
- Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro equipollenti ed affini non già ricomprese fra le equipollenti

alla direzione medica di presidio ospedaliero

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445). La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso pubblico. I candidati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

Le domande in carta libera con le indicazioni sopra elencate, dovranno pervenire al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (Via Aldo Moro n. 8 – località Cona, Ferrara) entro le ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara non risponde comunque di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal servizio postale.

Le domande potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra e in un unico file in formato PDF, anche utilizzando una casella di posta elettronica certificata, unitamente a scansione del documento di identità del sottoscrittore, all'indirizzo PEC del Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali: protocollo@pec.ospfe.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra riportata. È esclusa la possibilità di integrazione della domanda inviata via PEC con documenti inviati via posta ordinaria.

Le domande possono essere trasmesse solo a mezzo Raccomandata R.R. o via PEC. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, compresa la presentazione diretta al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali. Non verranno altresì prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Alla domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere

allegato un curriculum formativo professionale, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000), nonché un elenco dei documenti e titoli presentati. La presentazione, da parte degli aspiranti, di ulteriore documentazione utile ai fini della, valutazione di merito, potrà avvenire nelle forme della dichiarazione sostitutiva, entro il termine per la presentazione delle domande. In caso di presentazione della domanda attraverso utilizzazione di casella di posta elettronica certificata, si rammenta che la domanda, con i relativi allegati, deve essere inviata in un unico file le cui dimensioni non dovranno essere superiori a 10 MB. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Ai sensi della Legge n. 370 del 23/8/1988 le domande di partecipazione al concorso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autenticità della sottoscrizione ed i relativi documenti allegati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, che non potranno più essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà deve essere inoltrata per posta ordinaria o certificata unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva, allegata e contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di dichiarazione sostitutiva per periodo di attività svolta quale borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni possono essere presentate in fotocopia dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare, nello stesso modo, la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.

Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.

La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione composta da un Presidente, da n. 2 componenti in qualità di esperti e da un dipendente amministrativo con funzioni di segretaria.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

- 20,000 punti per i titoli
- 20,000 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27 D.P.R. 483/97):

- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni della legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00
- specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8/8/1991, n. 257 e s.m.i., anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati idonei al colloquio e verrà effettuata dopo lo svolgimento, da parte della Commissione, della prova stessa.

Il colloquio sarà teso ad accertare, oltre alle conoscenze di base della disciplina, anche le particolari competenze in materia di:

- gestione del rischio e sicurezza in ospedale,
- metodologie per la definizione delle dotazioni organiche mediche
- norme che regolamentano l'attività libero professionale medica,
- norme e strumenti adottati per il controllo dei tempi d'attesa (specialistica ambulatoriale e ricoveri programmati chirurgici).

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

La data e la sede di espletamento del colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ospfe.it alla voce: concorsi/ calendario espletamento prove, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 10 giorni.

Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia

La graduatoria formulata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata entro 36 mesi dalla sua approvazione,

per il conferimento di incarichi temporanei presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorso tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Semplice Dotazione Organica e Procedure di Reclutamento - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, Corso Giovecca n.203 - 44121 Ferrara - tel. 0532/236961. Il bando può altresì essere consultato su Internet all'indirizzo: www.ospfe.it.

IL DIRETTORE

Umberto Giavaresco

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

INCARICO

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico Disciplina: Anestesia e Rianimazione per esigenze comuni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell'Azienda USL di Ferrara

In attuazione alla determinazione del Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale Umane n. 400 del 22/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è bandita pubblica selezione, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di:

Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione per esigenze comuni dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e dell'Azienda USL di Ferrara

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 483/1997, dal D.M. 30/1/1998, dal D.M. 31/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Requisiti specifici di ammissione:

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i. A tal fine si precisa che le scuole equipollenti a Anestesia e Rianimazione sono le seguenti:

- Anestesiologia e rianimazione

- Anestesia

- Anestesiologia

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del D.P.R. 483/1997.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso pubblico. I candidati devono contestualmente trasmettere fotocopia non autenticata di documento valido di identità personale.

Le domande in carta libera con le indicazioni sopra elencate, dovranno pervenire al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (Via Aldo Moro n. 8 – Località Cona, Ferrara) entro le ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara non risponde comunque di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal servizio postale.

Le domande potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra e in un unico file in formato PDF, anche utilizzando una casella di posta elettronica certificata, unitamente a scansione del documento di identità del sottoscrittore, all'indirizzo PEC del Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali: protocollo@pec.ospfe.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra riportata. È esclusa la possibilità di integrazione della domanda inviata via PEC con documenti inviati via posta ordinaria.

Le domande possono essere trasmesse solo a mezzo Raccomandata R.R. o via PEC. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, compresa la presentazione diretta al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali. Non verranno altresì prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Alla domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere allegato un curriculum formativo professionale, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000), nonché un elenco dei documenti e titoli presentati. La presentazione, da parte degli aspiranti, di ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione di merito, potrà avvenire nelle forme della dichiarazione sostitutiva, entro il termine per la presentazione delle domande. In caso di presentazione della domanda attraverso utilizzazione di casella di posta elettronica certificata, si rammenta che la domanda, con i relativi allegati, deve essere inviata in un unico file le cui dimensioni non dovranno essere superiori a 10 MB. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Ai sensi della Legge n. 370 del 23/8/1988 le domande di partecipazione al concorso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autenticità della sottoscrizione ed i relativi documenti allegati.

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, che non potranno più essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà deve essere inoltrata per posta ordinaria o certificata unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva, allegata e contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di dichiarazione sostitutiva per periodo di attività svolta quale borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni possono essere presentate in fotocopia dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare, nello stesso modo, la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.

Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.

La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione composta da un Presidente, da n. 2 componenti in qualità di esperti e da un dipendente amministrativo con funzioni di segretaria.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli tenuto conto dei seguenti punteggi:

- 20,000 punti per i titoli

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27 D.P.R. 483/97):

- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni della legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00

- specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

- specializzazione in altra disciplina punti 0,25

- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8/8/1991, n. 257 e s.m.i., anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11.

La graduatoria formulata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata entro 36 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di incarichi temporanei presso l'Azienda Ospedaliera – Universitaria e l'Azienda USL di Ferrara. La graduatoria sarà unica per entrambe le Aziende e il personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disponibile ad operare presso qualunque struttura sanitaria del territorio provinciale ferrarese. Per evitare il reiterarsi dell'interpello dello stesso candidato, la sottoscrizione del contratto individuale a tempo determinato presso una delle Aziende, preclude automaticamente la possibilità di analogo proposta da parte della restante Azienda. Analogamente la rinuncia del candidato alla proposta di un'Azienda comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria anche per la restante Azienda.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Semplice Dotazione Organica e Procedure di Reclutamento - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, Corso Giovecca n.203 - 44121 Ferrara - tel. 0532/236961. Il bando può altresì essere consultato su INTERNET all'indirizzo: www.ospfe.it.

IL DIRETTORE

Umberto Giavaresco

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

INCARICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Oncologia

In attuazione di specifica determinazione del Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, su delega del Direttore Generale dell'Azienda Usl della Romagna di cui a delibera n. 777 dell'8/10/2015, e s.m.i., questa Azienda Sanitaria Locale procederà alla predisposizione di una graduatoria da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico

di Oncologia.

La graduatoria verrà predisposta per titoli e colloquio tenuto conto della necessità di ricercare nei candidati il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze nella disciplina specialistica in particolare con riferimento a gestione delle attività correlate alla Degenza Oncologica – Day Hospital/DSA – Ambulatoriale. Oltre a conoscenze per l'attività all'interno della Breast Unit, in linea con le indicazioni legate all'accreditamento EUSOMA, nonché esperienza nello svolgimento di attività di sostegno alla ricerca clinica in campo oncologico. Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) Requisiti generali di ammissione

a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

c) idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento è effettuato, a cura della Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) specializzazione in Oncologia ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

3) Domanda di partecipazione

La domanda, con la precisa indicazione della selezione alla quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice debitamente datata e firmata dall'interessato, deve essere indirizzata all'Azienda Usl della Romagna - Unità Operativa Gestione Giuridica Risorse Umane - sede operativa di Ravenna - e presentata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda".

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare nell'ordine, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, ed un recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza di cui al punto a).

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;

- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

l) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;

m) la disponibilità ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL – U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – sede di Ravenna, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito web www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichia-

razione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato. Nel curriculum debbono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, evidenziando in particolare, il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze di carattere generale della disciplina specialistica, con particolare riferimento agli ambiti di attività indicati nella prima pagina del presente bando.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di curriculum scaricabile dal sito web www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P. A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

Per quanto concerne le pubblicazioni, le stesse, per costituire oggetto di valutazione, devono essere sempre e comunque prodotte in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità sopraindicate. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

Restano esclusi dalla dichiarazione sostitutiva, tra gli altri, i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. In particolare con riferimento all'attività professionale la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (es: rapporto di lavoro dipendente / autonomo), la qualifica professionale, se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno, part-time, le date di inizio e di conclusione nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare l'attività stessa. Anche con

riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali del candidato la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia di intervento, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc.) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

5) Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giovedì 26 aprile 2018 (15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegna a mano all'Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna - Largo Chartres, 1 angolo Via De Gasperi - Ravenna - entro il termine di scadenza del bando, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30. È richiesta la fotocopia (fronte retro) di un documento di identità del candidato in corso di validità. All'atto della presentazione della domanda viene rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane - Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna, Via De Gasperi n. 8 - 48121 Ravenna (RA). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione, in caso contrario l'Azienda non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. La busta inoltre dovrà recare la dicitura "domanda avviso D.M. Oncologia". Alla domanda deve essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale del candidato. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate entro il termine indicato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
- invio tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), entro il termine di scadenza del bando, in un unico file in formato pdf o p7m se firmato digitalmente (dimensione massima del messaggio 50Mb) che comprenda la domanda di ammissione, il curriculum, eventuali allegati e copia di documento valido di identità personale del candidato, all'indirizzo PEC concorsira@pec.auslromagna.it; l'oggetto del messaggio

dovrà contenere la dicitura “domanda avviso D.M. Oncologia..... (indicare cognome e nome)” - non saranno accettati files inviati in formato modificabile es. word, excel, ecc. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

La domanda dovrà comunque essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento di identità personale. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i., come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) nonché attraverso la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi; c) inoltre tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato (cosiddetta PEC-ID).

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso.

Non è ammessa la produzione di documenti o di autocertificazioni dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno accolte le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

6) Ammissione e convocazione dei candidati

Tutti i candidati che abbiano inoltrato regolare domanda di partecipazione, nei termini sopra indicati, sono ammessi con riserva alla presente procedura. L'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata allo scioglimento della suddetta riserva in relazione al positivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando, con riferimento alla data di scadenza dello stesso oltre che alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

I candidati che hanno inoltrato regolare domanda di partecipazione, ammessi con riserva, sono fin d'ora convocati per l'espletamento del previsto colloquio il giorno **9 maggio 2018 ore 10.30** presso la sede amministrativa dell'Azienda USL della Romagna Via de Gasperi n. 8 (ingresso in angolo L.go Chartres n.1) – Ravenna – Sala “Blu” piano rialzato.

Qualora non fosse possibile espletare tutti i colloqui in giornata, si proseguirà il giorno successivo.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Non seguirà alcuna convocazione individuale.

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora sopra specificati. La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

7) Graduatoria

Un'apposita Commissione - composta da un presidente, da due membri, coadiuvata, con funzioni di segretario verbalizzante, da una figura amministrativa - formula la graduatoria sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e tenuto conto del diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio previsto delle vigenti disposizioni normative.

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:

a) titoli punti 20

b) colloquio punti 20 Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I punteggi dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Si precisa che la Commissione potrà riservarsi di valutare i titoli successivamente al colloquio e limitatamente ai candidati giudicati idonei, non esaminando i titoli dei candidati che non si presenteranno alla prova e/o che non raggiungeranno un punteggio di sufficienza al colloquio.

Nella valutazione dei titoli e nel colloquio la Commissione verificherà e valuterà nei candidati il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze nella disciplina specialistica in particolare con riferimento a gestione delle attività correlate alla Degenza Oncologica – Day Hospital/DSA – Ambulatoriale. Oltre a conoscenze per l'attività all'interno della Breast Unit, in linea con le indicazioni legate all'accreditamento EUSOMA, nonché esperienza nello svolgimento di attività di sostegno alla ricerca clinica in campo oncologico.

In caso di numero elevato di candidati la Commissione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad altra prova selettiva.

La graduatoria approvata con specifico provvedimento sarà pubblicata nel B.U.R. della Regione Emilia-Romagna e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione.

8) Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

9) Disposizioni varie

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Il personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda Usl della Romagna.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Azienda Usl della Romagna si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Azienda.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Si rende noto che la documentazione presentata può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R. Trascorsi sei anni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R., l'Amministrazione procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane - Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna - Largo Chartres n. 1 angolo Via De Gasperi - Ravenna - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - tel. 0544/286572 o collegarsi al sito Internet: www.auslromagna.it > Informazione Istituzionale > Selezioni, concorsi e assunzioni > Concorsi e selezioni > Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso ove potranno reperire copia del presente bando e il modello della domanda e del curriculum.

Scadenza: giovedì 26 aprile 2018

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

INCARICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

In attuazione della determinazione del Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane n. 837 del 23/3/2018, su delega del

Direttore Generale dell'Azienda Usl della Romagna di cui a delibera n. 777 dell'8/10/2015, e s.m.i., questa Azienda Sanitaria Locale procederà alla predisposizione di una graduatoria da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

La graduatoria verrà predisposta per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di verificare, nei candidati interessati, la conoscenza delle competenze di carattere generale della disciplina specialistica, con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza-urgenza sul Territorio e in Ospedale.

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) Requisiti generali di ammissione

a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposto obbligatorio;

b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

c) idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento è effettuato, a cura della Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

3) Domanda di partecipazione

La domanda, con la precisa indicazione della selezione alla quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice debitamente datata e firmata dall'interessato, deve essere indirizzata all'Azienda Usl della Romagna - Unità Operativa Gestione Giuridica Risorse Umane - sede operativa di Ravenna - e presentata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Modalità

e termini di presentazione della domanda”.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare nell'ordine, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, ed un recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza di cui al punto a).

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;

- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

l) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;

m) la disponibilità ad operare presso le strutture ed i servizi dell'Azienda nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL – U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – sede di Ravenna, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito web www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà allegare

un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato. Nel curriculum debbono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, evidenziando in particolare, il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze di carattere generale della disciplina specialistica, con particolare riferimento agli ambiti di attività indicati nella prima pagina del presente bando.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di curriculum scaricabile dal sito web www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che prevede la “de-certificazione” dei rapporti tra P. A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

Per quanto concerne le pubblicazioni, le stesse, per costituire oggetto di valutazione, devono essere sempre e comunque prodotte in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità sopraindicate. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

Restano esclusi dalla dichiarazione sostitutiva, tra gli altri, i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. In particolare con riferimento all'attività professionale la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (es: rapporto di lavoro dipendente/autonomo), la qualifica professionale, se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno, part-time, le date di inizio e di conclusione nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)

e quant'altro necessario per valutare l'attività stessa. Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali del candidato la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia di intervento, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc.) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

5) Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giovedì 26 aprile 2018 (15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegna a mano all'Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna – Largo Chartres n. 1 angolo Via De Gasperi - Ravenna - entro il termine di scadenza del bando, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30. È richiesta la fotocopia (fronte retro) di un documento di identità del candidato in corso di validità. All'atto della presentazione della domanda viene rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna, Via De Gasperi n. 8 - 48121 Ravenna (RA). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione, in caso contrario l'Azienda non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. La busta inoltre dovrà recare la dicitura “domanda avviso D.M. Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'Urgenza”. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale del candidato. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domandepervenute oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate entro il termine indicato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore;
- invio tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), entro il termine di scadenza del bando, in un unico file in formato pdf o p7m se firmato digitalmente (dimensione massima del messaggio 50Mb) che comprenda la domanda di ammissione, il curriculum, eventuali allegati e copia di documento

valido di identità personale del candidato, all'indirizzo PEC concorsira@pec.auslromagna.it; l'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura “domanda avviso D.M. Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'Urgenza (indicare cognome e nome)” - non saranno accettati files inviati in formato modificabile es. word, excel, ecc. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

La domanda dovrà comunque essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento di identità personale. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i., come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) nonché attraverso la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi; c) inoltre tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato (cosiddetta PEC-ID).

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

Il mancato rispetto delle predette modalità di invio/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso.

Non è ammessa la produzione di documenti o di autocertificazioni dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno accolte le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

6) Ammissione e convocazione dei candidati

Tutti i candidati che abbiano inoltrato regolare domanda di partecipazione, nei termini sopra indicati, sono ammessi con riserva alla presente procedura. L'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata allo scioglimento della suddetta riserva in relazione al positivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando, con riferimento alla data di scadenza dello stesso oltre che alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

I candidati che hanno inoltrato regolare domanda di partecipazione, ammessi con riserva, sono fin d'ora convocati per l'espletamento del previsto colloquio il giorno 7 maggio 2018 ore 10,00 presso la sede amministrativa dell'AUSL della Romagna, Via De Gasperi n. 8 (ingresso in angolo con Largo Chartes n. 1), Ravenna - “Sala Martignani” piano terra. Qualora non fosse possibile espletare tutti i colloqui in giornata, si proseguirà il giorno successivo. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna convocazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora sopra specificati. La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura,

quale ne sia la causa.

7) Graduatoria

Un'apposita Commissione - composta da un presidente, da due membri, coadiuvata, con funzioni di segretario verbalizzante, da una figura amministrativa - formula la graduatoria sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e tenuto conto del diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio previsto delle vigenti disposizioni normative.

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:

a) titoli punti 20

b) colloquio punti 20 Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I punteggi dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Si precisa che la Commissione potrà riservarsi di valutare i titoli successivamente al colloquio e limitatamente ai candidati giudicati idonei, non esaminando i titoli dei candidati che non si presenteranno alla prova e/o che non raggiungeranno un punteggio di sufficienza al colloquio.

Nella valutazione dei titoli e nel colloquio la Commissione verificherà e valuterà nei candidati il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze di carattere generale della disciplina specialistica, con particolare riferimento con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza-urgenza sul Territorio e in Ospedale.

In caso di numero elevato di candidati la Commissione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad altra prova selettiva.

La graduatoria approvata con specifico provvedimento sarà pubblicata nel B.U.R. della Regione Emilia-Romagna e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione.

8) Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

9) Disposizioni varie

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed è

garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Il personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda Usl della Romagna.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Azienda Usl della Romagna si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Azienda.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Si rende noto che la documentazione presentata può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R. Trascorsi sei anni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R., l'Amministrazione procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane - Ufficio Concorsi sede operativa di Ravenna - Largo Chartres n. 1 angolo Via De Gasperi - Ravenna - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - tel. 0544/286572 o collegarsi al sito Internet: www.auslromagna.it > Informazione Istituzionale > Selezioni, concorsi e assunzioni > Concorsi e selezioni > Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato, con riferimento al presente avviso ove potranno reperire copia del presente bando e il modello della domanda e del curriculum.

Scadenza: giovedì 26 aprile 2018

IL DIRETTORE UO
Federica Dionisi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente medico della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale dell'Azienda U.S.L. di Bologna n. 1005 del 29/3/2018, è emesso avviso pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 761/1979, art. 9 L. 20/5/1985 n. 207, D.P.R. 10/12/1997 n. 483, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165

per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato presso l'Azienda U.S.L. di Bologna nel

Profilo professionale: Dirigente medico - Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione

Il rapporto di lavoro sarà costituito sulla base di apposita graduatoria formulata per titoli e colloquio.

Il relativo trattamento economico lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, per il corrispondente profilo professionale e quant'altro per legge dovuto.

Non sono ammessi alla presente procedura i dipendenti a tempo indeterminato dell'AUSL di Bologna già inquadrati nel profilo professionale e disciplina oggetto dell'avviso pubblico.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso Pubbliche Amministrazioni.

Sono esclusi dalla partecipazione all'avviso pubblico coloro che siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. A tal fine si considera equiparata ad una sentenza di condanna la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.. Sono altresì esclusi coloro che siano stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare presso Pubblica Amministrazione.

I requisiti generali e specifici di ammissione sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;

c) idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

d) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

e) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.1.98; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998.

f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

Normativa generale

Le domande, indirizzate al Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale dell'Azienda U.S.L. di Bologna, redatte in carta semplice, firmate, in originale, in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del DPR 445/00), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno: **26 aprile 2018.**

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti, compresi quelli che costituiscono requisiti specifici di ammissione;
- 6) gli ulteriori requisiti specifici di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna; *ovvero*
- presentate direttamente presso l'Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 – Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; *ovvero*
- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della posta PEC tramite la verifica di ricezione delle ricevute di accettazione e consegna.

Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

All'atto della presentazione diretta della domanda all'Ufficio concorsi sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

L'Azienda U.S.L. non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni o dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono

opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. L'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità determina l'impossibilità di valutare i titoli dichiarati.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, deve essere documentata, alla stregua degli altri titoli, con indicazione del numero degli anni di corso, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
oppure
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi dell'art. 19 e 47, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tutta-

via essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La graduatoria sarà formulata da apposita commissione di valutazione, composta da tre dirigenti esperti nelle materie di cui al presente avviso e rappresentativi della professionalità in argomento, coadiuvata da personale amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, 3° c., lett. e) del D.Lgs. 165/01.

La graduatoria scaturirà dalla valutazione dei titoli e del colloquio a cui saranno invitati i candidati.

Il candidati sono convocati sin d'ora al colloquio che si svolgerà il giorno **giovedì 17 maggio 2018 alle ore 9.30** presso la "Sala Riunioni Ufficio Concorsi SUMAP" situata al 3° piano della sede aziendale di Via Gramsci n. 12 - Bologna. In caso di numero elevato di candidati, i colloqui si svolgeranno anche nei giorni successivi, secondo il calendario (giorno, orario e luogo) che verrà pubblicato sul sito internet aziendale, www.ausl.bologna.it, nella sezione bandi di concorso dal giorno 10/5/2018.

Non verranno inviate convocazioni individuali. Tale avviso costituisce l'unica forma di convocazione al colloquio e pertanto è onere dei candidati prenderne visione.

La mancata presentazione nel giorno, nella sede ed orario che verranno indicati o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'irrevocabile esclusione dalla procedura, equivalendo a rinuncia.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale invia motivata comunicazione ai candidati non ammessi al presente avviso con le modalità indicate in domanda.

La commissione di valutazione procederà al colloquio, che verterà sulle materie inerenti alla disciplina a selezione.

La commissione dispone dei seguenti punteggi:

- punti per i titoli: 20;
- punti per il colloquio: 20.

Per quanto attiene la valutazione dei titoli, si fa riferimento ai criteri di valutazione fissati dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/97.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20, pertanto è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la valutazione di sufficienza.

La graduatoria, approvata con specifico provvedimento, sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.ausl.bologna.it nella sezione bandi di concorso.

A norma dell'art. 7 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del presente avviso, ovvero di disporre la revoca.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda U.S.L. di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Questa Azienda Unità Sanitaria Locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa, inoltre, che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, in caso di parità di punteggio, purché alla domanda di ammissione all'avviso pubblico siano uniti i necessari documenti probatori.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato, munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel sito internet aziendale. Trascorsi cinque anni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione procederà allo scarto della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico avviso e delle dichiarazioni sostitutive, gli interessati potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it nella sezione bandi di concorso, dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda U.S.L. di Bologna - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 - 9592 - 9589 - 9591 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 - posta elettronica serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it)

IL DIRETTORE DEL SUAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

INCARICO

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale Sanitario - Ostetrica - Cat. D - nell'interesse dell'Azienda Unità Sanitaria di Ferrara

Per quanto disposto con determinazione del Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale n. 435 del 28/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di: Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica - Cat. D nell'interesse comune dell'Azienda USL di Ferrara.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi all'avviso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL con un ritardo superiore a 7 giorni.

Le domande possono essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata: risorseumanegiuridico@pec.ausl.fe.it; si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato.

Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia" (artt. 19 e 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito,

deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a - dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);

b - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, docenze).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione, ovvero può essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda USL di Ferrara di riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso per ragioni di pubblico interesse concreto e attuale.

Gli incarichi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai titoli e al colloquio, ai sensi del D.P.R. 220 del 27/03/2001, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico avviso di cui sopra.

Gli incarichi temporanei saranno conferiti in base alle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata entro 36 mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di incarichi temporanei presso l'Azienda USL di Ferrara. La graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per esigenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara in caso di esaurimento graduatorie presso la medesima Amministrazione.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia dell'avviso pubblico rivolgersi al Servizio Comune Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - di questa Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara - Corso Giovecca n.203 - 44121 Ferrara - 1° piano (ex palazzina di Pediatria) - ex Ospedale S. Anna - 0532/235673 - 0532/235744 - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 o consultando il sito internet: www.ausl.fe.it - Bandi e concorsi - Avvisi Pubblici

IL DIRETTORE
Umberto Giavaresco

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina: Oncologia

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'U.O. Risorse Umane n. 172 del 16/3/2018 è indetta una pubblica selezione per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, del

Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Dirigente medico - Disciplina: Oncologia

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis D.Lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.L.vo 19/6/1999 n. 229.

Il presente avviso è disciplinato dal Regolamento recante: "Criteri per l'espletamento delle procedure di pubblica selezione per la stipulazione di rapporti di lavoro a tempo determinato", approvato con deliberazione del Direttore generale n. 218 del 24/5/2012, rettificata con deliberazione n. 66 del 18/3/2016, che prevede, oltre alla valutazione dei titoli, l'effettuazione di un colloquio/prova pratica al fine di un effettivo accertamento delle conoscenze teoriche e della professionalità dei candidati in relazione alle specifiche esigenze aziendali.

A seguito della richiesta in tal senso del Direttore del Dipartimento Onco Ematologia, si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli posseduti dai candidati e di un colloquio volto alla verifica delle conoscenze teoriche e della professionalità richieste, come previsto dal punto B1 della deliberazione n. 218 del 24/5/2012, sopraccitata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione del D.Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/1997 n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al pubblico impiego:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che siano sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- coloro ai quali sia stata inflitta l'interdizione perpetua o temporanea - per il tempo della stessa - dai pubblici uffici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina "Oncologia" o equipollente (D.M. 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni);

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15 D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8,

comma 1, lett. B) del D.Lgs. 28/7/2000 n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Sono ammessi alla selezione anche i candidati iscritti alla scuola di specializzazione (nella disciplina o equipollente). Per questi sarà formulata una separata graduatoria e l'eventuale conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato al conseguimento della specializzazione.

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08.

Domanda di ammissione alla selezione

Le domande datate e firmate, con la precisa indicazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare, redatte in carta libera secondo lo schema allegato e sottoscritte in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 DPR n. 445/2000), possono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Via A. Anguissola n.15 – 29121 Piacenza;

- utilizzando una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC dell'Azienda U.S.L. di Piacenza avvisi.concorsi@pec.ausl.pc.it.

In tal caso la domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un massimo di n. 2 files formato PDF, la cui dimensione massima non potrà superare 5 MB ciascuno. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso.

Il nome dell'allegato può essere scelto in modo libero, ma non deve superare i 50 caratteri e non deve contenere necessariamente riferimenti specifici all'oggetto del concorso.

L'inoltro della domanda potrà essere effettuato via Pec una sola volta; nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo.

Si precisa che la validità dell'inoltro mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla copia del documento d'identità. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 lettera a) del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispon-

denza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di partecipazione al concorso pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, anche successiva alla procedura in oggetto, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). È onere del candidato comunicare all'Amministrazione dell'USL di Piacenza l'eventuale cambiamento dell'indirizzo PEC, pena le conseguenze sopra riportate in merito alla mancata comunicazione dell'indirizzo postale.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il bando sarà pubblicato altresì sul sito internet aziendale: www.ausl.pc.it nella sezione "Assunzioni e collaborazioni".

Per le domande spedite a mezzo del servizio postale non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del presente bando anche se spedite entro il termine.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono indicare nella domanda:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; sono altresì ammessi i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver riportato condanne penali, oppure di essere sottoposto a procedimento penale.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini

della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato

e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione: Per quanto attiene ai titoli di studio posseduti è necessario indicare la data e la sede presso la quale sono stati conseguiti.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 206.

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) l'eventuale diritto a precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.P.R. 9/5/1994 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa alla selezione, oltre a recapito telefonico ed indirizzo e-mail.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione dalla procedura.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato e debitamente documentato.

Poiché, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011, dal 1/1/2012 non è più possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, in luogo dei certificati i candidati potranno presentare le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

In particolare, per quanto attiene ai titoli di carriera (servizio reso presso pubbliche amministrazioni) e alle esperienze professionali pregresse, il candidato dovrà indicare con precisione i dati temporali (giorno/mese/anno) di inizio e di fine di ciascun periodo lavorativo, l'ente presso il quale ha prestato servizio, la qualifica ricoperta, il motivo della cessazione, la tipologia di contratto, se a tempo pieno o a part-time, le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili per la valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario).

I candidati, per quanto attiene il servizio prestato presso l'Azienda USL di Piacenza od enti confluiti e per quanto attiene i titoli accademici e di studio, possono fare riferimento ai documenti contenuti nel proprio fascicolo personale, precisando gli estremi del servizio ed i singoli titoli accademici e di studio di cui si chiede la valutazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione di merito.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 17/8/1999

n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 368/99. Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi documenti o dichiararli, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D.Lgs. 368/99, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito il relativo punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per essere prese in considerazione devono contenere tutti gli elementi che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente, in modo da consentire gli opportuni controlli.

Alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, a meno che il candidato non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'ufficio personale addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Coloro che intendono avvalersi di riserve previste da vigenti norme di legge, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Non è possibile autocertificare lo stato di salute o altre condizioni in materia sanitaria.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non possono essere valutate quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, entro i termini di validità della graduatoria, decorsi i quali non sarà più possibile la restituzione della documentazione allegata alla domanda.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata, entro trenta-sei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali incarichi, sia interinali sia di supplenza.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai titoli presentati dagli aspiranti, ai sensi degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale di cui sopra.

L'incarico su posto vacante potrà cessare anche prima della scadenza qualora, nel frattempo, prenda servizio il vincitore del concorso.

Gli incarichi di supplenza possono essere conferiti per tutto il periodo di assenza del titolare supplito, fatte salve le diverse disposizioni di legge o regolamentari che dovessero nel frattempo intervenire.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente in caso di giudizio sfavorevole del periodo di prova mensile.

Convocazione per colloquio

La data e la sede di espletamento della prova colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ausl.pc.it sezione "Selezioni in corso" entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 10 giorni.

La convocazione avverrà con pubblicazione dell'elenco degli aspiranti ammessi sul sito internet aziendale.

Non saranno effettuate convocazioni individuali. I candidati non presenti nella lista degli ammessi sono da considerarsi esclusi. Ai soli candidati esclusi sarà data comunicazione scritta relativamente alle motivazioni dell'esclusione.

La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

Composizione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- Direttore del Dipartimento Onco-Ematologia o persona da questi delegata con funzioni di Presidente;

- n. 2 Componenti in qualità di Esperti inquadrati nella stessa disciplina o comunque in disciplina equipollente/affine/attinente al posto messo a selezione;

- un dipendente amministrativo con funzioni di Segretario.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria dei candidati dichiarati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore dell'U.O. Risorse Umane. Tutte le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori. È escluso dalla graduatoria il candidato che nel colloquio non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna nonché sul sito internet dell'Azienda www.ausl.pc.it - sezione "Assunzioni e collaborazioni" - ad intervenuta esecutività dell'atto di approvazione della graduatoria stessa.

Adempimenti dei vincitori

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto:

- quando il candidato non assume servizio alla data stabilita, salvo proroga per giustificato e documentato motivo;

- in assenza di uno dei requisiti generali o specifici richiesti, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla sussistenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente pubblico avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

La partecipazione alla presente procedura presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda U.S.L. di Piacenza e delle loro future eventuali modificazioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in

possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza di riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi e di altre strutture dell'Azienda U.S.L., nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale con sede in Piacenza - Via Anguissola n.15 - tel. 0523/398708, o consultare il sito www.ausl.pc.it nella sezione: Assunzioni e collaborazioni.

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina: Malattie infettive

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'U.O. Risorse Umane n. 173 del 16/3/2018 è indetta una pubblica selezione per la copertura di posti, mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, del

Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Dirigente medico - disciplina: Malattie infettive

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 bis D.Lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.L.vo 19/6/1999 n. 229.

Il presente avviso è disciplinato dal Regolamento recante: "Criteri per l'espletamento delle procedure di pubblica selezione per la stipulazione di rapporti di lavoro a tempo determinato", approvato con deliberazione del Direttore generale n. 218 del 24/5/2012, rettificata con deliberazione n. 66 del 18/3/2016, che prevede, oltre alla valutazione dei titoli, l'effettuazione di un colloquio/prova pratica al fine di un effettivo accertamento delle conoscenze teoriche e della professionalità dei candidati in relazione alle specifiche esigenze aziendali.

A seguito della richiesta in tal senso del Dirigente f.f. dell'U.O. Malattie infettive, si procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli posseduti dai candidati e di un colloquio volto alla verifica delle conoscenze teoriche e della professionalità richieste, come previsto dal punto B1 della deliberazione n. 218 del 24/5/2012, sopraccitata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

In applicazione del D.Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini

e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/1997 n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al pubblico impiego:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che siano sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- coloro ai quali sia stata inflitta l'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- c) specializzazione nella disciplina "Malattie infettive" o equipollente (D.M. 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni);

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e dell'art. 15 D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Sono ammessi alla selezione anche i candidati iscritti alla scuola di specializzazione (nella disciplina o equipollente). Per questi sarà formulata una separata graduatoria e l'eventuale conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato al conseguimento della specializzazione.

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41, D.Lgs. 81/08.

Domanda di ammissione alla selezione

Le domande datate e firmate, con la precisa indicazione della selezione cui l'aspirante intende partecipare, redatte in carta libera secondo lo schema allegato e sottoscritte in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, DPR n. 445/2000), possono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Amministrazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Via A. Anguissola n.15 – 29121 Piacenza;

- utilizzando una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC dell'Azienda U.S.L. di Piacenza avvisi.concorsi@pec.ausl.pc.it.

In tal caso la domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un massimo di n. 2 files formato PDF, la cui dimensione massima non potrà superare 5 MB

ciascuno. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso.

Il nome dell'allegato può essere scelto in modo libero, ma non deve superare i 50 caratteri e non deve contenere necessariamente riferimenti specifici all'oggetto del concorso.

L'inoltro della domanda potrà essere effettuato via Pec una sola volta; nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo.

Si precisa che la validità dell'inoltro mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla copia del documento d'identità. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 lettera a) del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata). Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di partecipazione al concorso pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, anche successiva alla procedura in oggetto, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). È onere del candidato comunicare all'Amministrazione dell'USL di Piacenza l'eventuale cambiamento dell'indirizzo PEC, pena le conseguenze sopra riportate in merito alla mancata comunicazione dell'indirizzo postale.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il bando sarà pubblicato altresì sul sito internet aziendale: www.ausl.pc.it nella sezione "Assunzioni e collaborazioni".

Per le domande spedite a mezzo del servizio postale non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del presente bando anche se spedite entro il termine.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono indicare nella domanda:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; sono altresì ammessi i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver riportato condanne penali, oppure di essere sottoposto a procedimento penale.

La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97).

Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato

e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione: Per quanto attiene ai titoli di studio posseduti è necessario indicare la data e la sede presso la quale sono stati conseguiti.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 206.

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) l'eventuale diritto a precedenza nella nomina a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.P.R. 9/5/1994 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa alla selezione, oltre a recapito telefonico ed indirizzo e-mail.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione dalla procedura.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato e debitamente documentato.

Poiché, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011, dal 1/1/2012 non è più possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità

personali e fatti, in luogo dei certificati i candidati potranno presentare le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

In particolare, per quanto attiene ai titoli di carriera (servizio reso presso pubbliche amministrazioni) e alle esperienze professionali pregresse, il candidato dovrà indicare con precisione i dati temporali (giorno/mese/anno) di inizio e di fine di ciascun periodo lavorativo, l'ente presso il quale ha prestato servizio, la qualifica ricoperta, il motivo della cessazione, la tipologia di contratto, se a tempo pieno o a part-time, le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili per la valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario).

I candidati, per quanto attiene il servizio prestato presso l'Azienda USL di Piacenza od enti confluiti e per quanto attiene i titoli accademici e di studio, possono fare riferimento ai documenti contenuti nel proprio fascicolo personale, precisando gli estremi del servizio ed i singoli titoli accademici e di studio di cui si chiede la valutazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione di merito.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 17/8/1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 368/99. Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi documenti o dichiarati, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D.Lgs. 368/99, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito il relativo punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per essere prese in considerazione devono contenere tutti gli elementi che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente, in modo da consentire gli opportuni controlli.

Alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, a meno che il candidato non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'ufficio personale addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Coloro che intendono avvalersi di riserve previste da vigenti norme di legge, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Non è possibile autocertificare lo stato di salute o altre condizioni in materia sanitaria.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non possono essere valutate quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato. Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, l'elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido, entro i termini di validità

della graduatoria, decorsi i quali non sarà più possibile la restituzione della documentazione allegata alla domanda.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso potrà essere utilizzata, entro trentasei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali incarichi, sia interinali sia di supplenza.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio attribuito ai titoli presentati dagli aspiranti, ai sensi degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, ai candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al pubblico concorso ai posti della posizione funzionale di cui sopra.

L'incarico su posto vacante potrà cessare anche prima della scadenza qualora, nel frattempo, prenda servizio il vincitore del concorso.

Gli incarichi di supplenza possono essere conferiti per tutto il periodo di assenza del titolare supplito, fatte salve le diverse disposizioni di legge o regolamentari che dovessero nel frattempo intervenire. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente in caso di giudizio sfavorevole del periodo di prova mensile.

Convocazione per colloquio

La data e la sede di espletamento della prova colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ausl.pc.it sezione "Selezioni in corso" entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 10 giorni.

La convocazione avverrà con pubblicazione dell'elenco degli aspiranti ammessi sul sito internet aziendale.

Non saranno effettuate convocazioni individuali. I candidati non presenti nella lista degli ammessi sono da considerarsi esclusi. Ai soli candidati esclusi sarà data comunicazione scritta relativamente alle motivazioni dell'esclusione.

La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

Composizione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- Direttore del Dipartimento Onco-Ematologia o persona da questi delegata con funzioni di Presidente;

- n. 2 Componenti in qualità di Esperti inquadrati nella stessa disciplina o comunque in disciplina equipollente/affine/attinente al posto messo a selezione;

- un dipendente amministrativo con funzioni di Segretario.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria dei candidati dichiarati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore dell'U.O. Risorse Umane. Tutte le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purchè alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori. E' escluso dalla graduatoria il candidato che nel colloquio non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna nonchè sul sito internet dell'Azienda www.ausl.pc.it - sezione "Assunzioni e collaborazioni" - ad intervenuta esecutività dell'atto di approvazione della graduatoria stessa.

Adempimenti dei vincitori

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto:

- quando il candidato non assume servizio alla data stabilita, salvo proroga per giustificato e documentato motivo;

- in assenza di uno dei requisiti generali o specifici richiesti, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla sussistenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente pubblico avviso, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

La partecipazione alla presente procedura presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda U.S.L. di Piacenza e delle loro future eventuali modificazioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza di riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi e di altre strutture dell'Azienda U.S.L., nonchè in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale con sede in Piacenza - Via Anguissola n.15 - tel. 0523/398708, o consultare il sito www.ausl.pc.it nella sezione: Assunzioni e collaborazioni.

IL DIRETTORE F.F.

Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA
INCARICO

Pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione

In attuazione di atto del Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale è indetta pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria per l'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico di Anestesia e Rianimazione.

Requisiti :

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o

in disciplina equipollente.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 483/1997 e successive modifiche, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30/1/1998, 31/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali oltre quelli specifici sopraindicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis DLgs 165/01 e s.m.;

b) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Domanda di partecipazione:

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Usl di Reggio Emilia ed essere esclusivamente inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. USL di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio Postale.
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Az. USL di Reggio Emilia: concorsi@pec.usl.re.it.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC

dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedimento selettivo a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi - Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000 e formalmente documentato.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR n. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche Amministrazioni o da gestori di pubblici servizi.

Le dichiarazioni rese dal candidato, in quanto sostitutive a tutti gli effetti delle certificazioni, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei singoli titoli che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate: potranno essere allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

La presentazione di eventuale casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operatoria dell'Azienda Sanitaria. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Valutazione dei titoli e colloquio

Una apposita commissione esaminatrice procederà alla effettuazione del colloquio ed alla valutazione dei titoli.

I candidati in possesso dei requisiti specifici richiesti e ammessi alla presente procedura sono fin d'ora convocati per l'espletamento del previsto colloquio in data **8 maggio 2018 alle ore 15.00** presso il Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia.

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, senza ulteriori singole comunicazioni, nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Per il colloquio saranno a disposizione della commissione

20 punti e verterà su argomenti inerenti il posto a selezione. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli saranno a disposizione complessivamente 20 punti così ripartiti ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/2007: punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici, punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati idonei al colloquio e verrà effettuata dalla Commissione successivamente allo svolgimento dello stesso.

Graduatoria e adempimento del vincitore

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/84 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 – punto 9 – della legge n. 191/1998.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D.Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata per trentasei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi in tutte le sedi aziendali.

Il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet dell'Azienda USL di Reggio Emilia: www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Concorsi - tel. 0522/339420 - 339421. (Orario Ufficio Concorsi: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Lorenzo Fioroni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA
INCARICO

Pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione

In attuazione di atto del Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale è indetta pubblica selezione per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria per l'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico di Medicina fisica e Riabilitazione.

Requisiti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente.

Ai sensi dell'art. 74 del DPR 483/1997 e successive modifiche, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30/1/1998, 31/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali oltre quelli specifici sopraindicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D.Lgs 165/01 e s.m.;

b) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Domanda di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda UsI di Reggio Emilia ed essere esclusivamente inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. USL di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio Postale.
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Az. USL di Reggio Emilia: concorsi@pec.

ausl.re.it. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedimento selettivo a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi - Via Sicilia n. 44 - Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000 e formalmente documentato. Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR n. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche Amministrazioni o da gestori di pubblici servizi.

Le dichiarazioni rese dal candidato, in quanto sostitutive a tutti gli effetti delle certificazioni, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei singoli titoli che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate: potranno essere allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

La presentazione di eventuale casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operatoria dell'Azienda Sanitaria. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Valutazione dei titoli e colloquio

Una apposita commissione esaminatrice procederà alla effettuazione del colloquio ed alla valutazione dei titoli.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione informazioni/esiti prove. Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Per il colloquio saranno a disposizione della commissione 20 punti e verterà su argomenti inerenti il posto a selezione. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli saranno a disposizione complessivamente 20 punti così ripartiti ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/2007: punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici, punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati idonei al colloquio e verrà effettuata dalla Commissione successivamente allo svolgimento dello stesso.

Graduatoria e adempimento del vincitore

La graduatoria sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/84 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 – punto 9 – della legge n. 191/1998. La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D.Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

In carenza di graduatorie di pubblico concorso, quella formata a seguito del presente avviso sarà utilizzata per trentasei mesi dalla sua approvazione, per il conferimento di eventuali altri incarichi in tutte le sedi aziendali.

Il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet dell'Azienda USL di Reggio Emilia: www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Concorsi - tel. 0522/339420 – 339421. (Orario Ufficio Concorsi: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Lorenzo Fioroni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA
 INCARICO

Conferimento di incarico professionale a tempo determinato ai sensi dell'Art.15 octies del D.Lgs. 502/1992, nel profilo di Dirigente Analista – Sistemista, da assegnare al Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche (STIT), per il coordinamento delle attività di gestione e di evoluzione dell'infrastruttura sistemistica e di rete dati

L'Azienda USL di Reggio Emilia – IRCCS intende procedere alla predisposizione di una graduatoria per il conferimento di un incarico professionale a tempo determinato di durata triennale ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992, nel profilo di **Dirigente Analista – Sistemista**, da assegnare al Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche (STIT), per il coordinamento delle attività di gestione e di evoluzione dell'infrastruttura sistemistica e di rete dati.

Allo scopo di gestire i sistemi ed i software costituenti l'infrastruttura sistemistica e di rete dati dell'Azienda USL di RE, si rende necessario l'apporto di una figura professionale con specifiche competenze e comprovata esperienza.

Il candidato dovrà, oltre a contribuire fattivamente alla definizione delle strategie attraverso le quali far evolvere i sistemi sistemistici e di rete aziendali, coordinare e gestire le risorse, umane e strumentali, messe a disposizione dal Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche (nell'ambito dell'esternalizzazione dei servizi di gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro), sovrintendere e monitorare l'implementazione di nuovi progetti in stretta collaborazione col settore applicativo, oltre che con quello sistemistico.

I requisiti specifici di ammissione richiesti sono i seguenti:

a) Diploma di Laurea Specialistica (ex DM n. 509/1999) o Laura Magistrale (ex D.M. n. 270/2004) equiparati ai sensi del Decreto in data 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7/10/2009, appartenenti ad una delle seguenti classi:

- Informatica - classe n. 23/S (DM 509/99) / classe LM18 (DM 270/04)

- Ingegneria informatica - classe n. 35/S (DM 509/99) / classe LM 32 (DM 270/04)

- Ingegneria elettronica - classe n. 32/S (DM 509/99) / classe LM 29 (DM 270/04)

ovvero

Relativo diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario equiparato ai sensi del Decreto in data 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7/10/2009;

b) Almeno cinque anni di servizio effettivo e di specifica e documentata esperienza nella conduzione di progetti di sviluppo e di gestione dell'infrastruttura di sistema e networking in ambito di informatica sanitaria.

L'anzianità richiesta deve essere stata maturata e deve essere documentata nella posizione di coordinamento di un gruppo di lavoro sistemistico con competenze multiplatforma nella progettazione di sistemi operanti in ambito di risorse server, di storage centralizzato e di reti dati anche implementando soluzioni di Business Continuity e Disaster Recovery.

L'anzianità richiesta deve essere stata maturata e deve essere

documentata presso azienda/aziende di grandi dimensioni caratterizzate da reti dati (wired LAN, WAN e reti wireless) costituite da migliaia di punti di accesso, centinaia di server tra fisici e virtuali in produzione e storage costituito da più sistemi SAN e NAS di grandi dimensioni.

Il candidato deve inoltre documentare specifica esperienza e competenza nell'area della sicurezza informatica, della continuità di servizio, della progettazione architettonica e nel coordinamento dei fornitori dell'area di sistema.

L'anzianità richiesta deve essere stata maturata in qualità di dipendente e/o collaboratore di pubbliche amministrazioni, istituti di ricerca o società private.

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali oltre quelli specifici sopraindicati:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis DLgs 165/01 e s.m.;

b) idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Domanda di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere inoltrata **esclusivamente** in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. USL di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del Servizio Postale.

- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsi@pec.ausl.re.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento alla procedura selettiva a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del

Personale – Ufficio Concorsi - Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È richiesta la fotocopia (fronte retro) di un documento di identità del candidato in corso di validità. All'atto della presentazione della domanda viene rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva dei cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando. Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate: potranno essere allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Valutazione dei titoli e colloquio

L'incarico verrà conferito previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La valutazione del curriculum sarà limitata ai soli candidati idonei al colloquio e verrà effettuata dalla Commissione successivamente allo svolgimento dello stesso.

Saranno determinanti al fine della valutazione, la partecipazione con esito positivo a bandi di ricerca competitivi in qualità di responsabile di progetto o di unità operativa, nonché la documentata esperienza nella supervisione e coordinamento del lavoro di giovani ricercatori.

La Commissione Esaminatrice, per la formulazione della graduatoria di merito avrà a disposizione 100 punti complessivi così suddivisi: 50 punti per il curriculum formativo e professionale e 50 punti per il colloquio.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: [informazioni/esiti/prove](http://www.ausl.re.it/informazioni/esiti/prove).

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento

in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Lo stato giuridico ed economico inerente l'incarico di cui trattasi è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dirigente del SSN.

Il conferimento dell'incarico e la relativa sottoscrizione del contratto resta subordinato alla disponibilità di bilancio e all'obiettivo di equilibrio economico-finanziario previsto per l'Azienda, nonché ai vincoli previsti dalla legislazione nazionale/regionale vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL per l'area della Dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa del SSN, tenuto conto delle competenze richieste e dei compiti peculiari assegnati in relazione al profilo da ricoprire.

I contratti oggetto del presente bando verranno stipulati dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, IRCSS. La data di attivazione del contratto sarà definita sulla base delle esigenze di progetto.

Il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet dell'Azienda USL di Reggio Emilia: www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Concorsi - tel. 0522/339420 – 339421.

(Orario Ufficio Concorsi: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Lorenzo Fioroni

ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI (IRST)

INCARICO

Avviso pubblico per assunzione/i a tempo determinato presso l'I.R.S.T. s.r.l. di Meldola (FC) ai sensi del vigente Contratto Collettivo Aziendale Dirigenza Medica per: Dirigente Medico Specialista in Radiodiagnostica

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare candidati in possesso dei seguenti requisiti (da possedere alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione):

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Radiodiagnostica
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

2) Modalità di selezione

Una Commissione di Esperti, nominata dal Direttore Generale, accerta l'idoneità dei candidati sulla base di una selezione che si svolgerà nella seguente modalità:

- Analisi comparata dei curriculum professionali dei candidati
- Prova Scritta, il cui superamento è necessario per eseguire la prova orale;

- Prova Orale.

La commissione attraverso la selezione determina il candidato di maggior profilo professionale al quale verrà proposto il contratto di lavoro. La graduatoria determinata, rimarrà valida per 1 anno dalla data di pubblicazione dopodiché dovrà ritenersi scaduta, salvo proroghe della Direzione.

3) Domanda di ammissione

La partecipazione al presente bando sarà possibile presentando la seguente documentazione:

- **Documento 1:** domanda di partecipazione il cui fac-simile è scaricabile presso l'apposita sezione (Lavorare all'IRST/Opportunità di Lavoro) del sito www.irst.emr.it
- **Documento 2:** curriculum professionale sintetico, dal quale si evincano tutte le informazioni giudicate importanti ai fini della propria valutazione curriculare, debitamente sottoscritto, pena l'esclusione.
- **Documento 3:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 46 e 47 T.U. – DPR n. 445 del 28/12/2000), il cui fac-simile è scaricabile presso l'apposita sezione (Lavorare all'IRST/Opportunità di Lavoro) del sito www.irst.emr.it
- **Documento 4:** copia sottoscritta, pena l'esclusione, del documento di identità valido.
- **Documento 5:** copia sottoscritta, pena l'esclusione, del codice fiscale.

La domanda di cui sopra potrà essere inoltrata esclusivamente nelle seguenti modalità:

- invio per Posta - raccomandata R/R indirizzata alla Direzione I.R.S.T. – Via P. Maroncelli n.40 – 47014 Meldola (FC) recante sulla busta la dicitura: "AVVISO PER MEDICO RADIOLOGO". La domanda deve pervenire entro il giorno 30/4/2018. A tal fine non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, pertanto si raccomanda di inviarla per tempo.

- invio per Posta Elettronica Certificata - La documentazione di cui sopra (in formato file pdf) potrà essere inviata entro le ore 13.00 del giorno 30/4/2018, anche attraverso l'utilizzo di posta elettronica certificata (pec) personale o non, all'indirizzo concorsi@irst.legalmail.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso per Medico Radiologo". Si precisa che l'estensione pec ".gov" non è compatibile con il sistema di posta certificata dello scrivente istituto in quanto non considerata pubblica amministrazione.
- Consegna Diretta – la documentazione da cui si deve evincere il riferimento "Avviso per Medico Radiologo" potrà essere recapitata anche a mezzo raccomandata a mano in forma di consegna diretta sempre e comunque entro e non oltre le ore 13.00 della data indicata come scadenza (30/4/2018). Non saranno accettate le domande pervenute fuori periodo utile indicato, o in modalità difformi da quelle indicate nel bando

4) Miscellanea

Dalle ore 12.00 del giorno 4/5/2018, sarà disponibile sul sito IRST alla sezione "Lavorare con noi" l'elenco dei candidati giudicati idonei a sostenere la selezione in questione, nonché ogni ulteriore informazione utile alla esecuzione della selezione.

I nominativi non presenti in tale elenco, sono pertanto da considerarsi esclusi in quanto non in possesso dei requisiti necessari ovvero inadempienti circa la presentazione della domanda. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare od annullare il presente avviso.

Per eventuali informazioni necessarie rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane I.R.S.T. (tel. 0543/739720 e 0543/739721).

Sito internet: www.irst.emr.it

Scadenza: 30 aprile 2018

IL DIRETTORE AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Gianluca Mazza

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
- POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

INCARICO

Estratto di avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo riservato a laureati in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità iscritti all'Ordine dei giornalisti

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) Dott.ssa Mariapaola Gualdrini n. 986 del 28/3/2018 è indetto un Avviso pubblico di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento n. 1 incarico di lavoro autonomo riservato a laureati in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità iscritti all'Ordine dei giornalisti per lo svolgimento di attività correlate ad un progetto denominato: "Sostegno per comunicazione esterna della campagna per la riduzione dei tempi d'attesa per i ricoveri ospedalieri" in favore di Comunicazione e Ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi per un periodo di 9 mesi.

Il finanziamento stanziato per la copertura complessiva del costo del contratto in parola ammonta ad € 18.000,00.

Il compenso verrà corrisposto mensilmente su conforme attestazione dell'avvenuta esecuzione della relativa attività rilasciata dal Direttore dell'Unità Operativa.

L'incarico sarà conferito mediante stipulazione di contratto di diritto privato da sottoscrivere tra il candidato ed il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale, a ciò delegato.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo entro il giorno di scadenza del bando al:

- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) – Ufficio Contratti di lavoro autonomo – Area S.Orsola-Malpighi, Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

oppure

- possono essere presentate direttamente presso Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

oppure

- trasmesse con Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: concorsi@pec.aosp.bo.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF unitamente a fotocopia

del documento d'identità del candidato. Il messaggio dovrà avere per oggetto: "domanda di procedura comparativa riservata a laureati in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità iscritti all'ordine dei giornalisti di _____ (indicare il proprio cognome e nome)". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per prima.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla procedura sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. A tal fine si precisa che non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per eventuali informazioni i candidati si rivolgano al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) - Area S. Orsola telefonando ai seguenti numeri: 051/6079957 - 9961 - 9962.

Si precisa che il testo integrale del presente bando è reperibile sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna: <http://www.aosp.bo.it/content/contratti-di-lavoro-flessibile>.

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
- POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

INCARICO

Estratto di avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera intellettuale riservato a Medici Specialisti in Anestesia e Rianimazione

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) Dott.ssa Mariapaola Gualdrini n. 1025 del 30/3/2018 è indetto un Avviso pubblico di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento n. 1 incarico di prestazione d'opera intellettuale riservato a Medici Specialisti in Anestesia e Rianimazione per lo svolgimento di attività correlate ad un progetto denominato: "Effetto di differenti modalità di analgesia regionale sull'incidenza di delirium post-operatorio in pazienti con frattura di femore" in favore dell'Unità Operativa Anestesiologia e Terapia

del Dolore - Melotti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi per un periodo di 12 mesi.

Il finanziamento stanziato per la copertura complessiva del costo del contratto in parola ammonta ad € 36.000. Il compenso verrà corrisposto mensilmente su conforme attestazione dell'avvenuta esecuzione della relativa attività rilasciata dal Direttore dell'Unità Operativa.

L'incarico sarà conferito mediante stipulazione di contratto di diritto privato da sottoscrivere tra il candidato ed il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale, a ciò delegato.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo entro il giorno di scadenza del bando al:

- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) – Ufficio Contratti di lavoro autonomo – Area S.Orsola-Malpighi, Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

oppure

- possono essere presentate direttamente presso Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

oppure

- trasmesse con Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: concorsi@pec.aosp.bo.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato. Il messaggio dovrà avere per oggetto: "domanda di procedura comparativa riservata a Medici Specialisti in Anestesia e Rianimazione di..... (indicare il proprio cognome e nome)". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per prima.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione alla procedura sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. A tal fine si precisa che non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Per eventuali informazioni i candidati si rivolgano al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP) - Area S. Orsola telefonando ai seguenti numeri: 051/6079957 - 9961 - 9962.

Si precisa che il testo integrale del presente bando è reperibile sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna: <http://www.aosp.bo.it/content/contratti-di-lavoro-flessibile>.

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA
INCARICO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale presso la Struttura Complessa di Radioterapia

In applicazione del regolamento aziendale per il conferimento di contratti di lavoro autonomo, approvato con deliberazione n. 105 del 30/6/2017, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., si procederà al conferimento di un incarico libero professionale a favore di un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie per svolgere attività inerente il progetto "Data management negli studi no-profit in Radioterapia" presso la Struttura Complessa di Radioterapia.

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea magistrale in Scienze Biologiche o Biotecnologie
- Documentata esperienza lavorativa almeno di 1 anno come Data Manager nell'ambito della Ricerca clinica

Criteri di preferenza:

- Dottorato di ricerca/Master/Corso di Perfezionamento inerenti attività oggetto del bando

Al professionista sono richieste le seguenti attività:

- predisposizione della documentazione necessaria all'approvazione da parte del Comitato Etico degli studi clinici
- coadiuvare il personale medico ad ottemperare tutte le autorizzazioni studio-specifiche per i controlli clinici
- raccogliere i dati riguardanti i pazienti oggetto di sperimentazione nelle varie fasi di terapia e follow-up
- rispondere alle discrepanze emerse durante la raccolta dati
- organizzare e partecipare ad eventuali AUDIT di qualità sulle sperimentazioni cliniche proposti dai vari esecutori sia interni che esterni

L'incarico avrà durata annuale, la decorrenza sarà fissata in ragione dei tempi necessari all'espletamento della procedura selettiva ed il compenso lordo è determinato in € 10.000,00, onnicomprensivo.

La selezione, che non costituisce in alcun modo procedura concorsuale, è effettuata da una Commissione di esperti mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore rispondenza con le professionalità richieste, integrata da eventuale colloquio che verterà su argomenti connessi con il profilo professionale richiesto e con le attività da svolgere.

La data, l'ora e la sede dell'espletamento dell'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda " <http://www.aou.mo.it> " - sezione Concorsi - Convocazioni - sottosezione "Bandi incarichi libero professionali: convocazioni". Non vi saranno altre forme di notifica: sarà onere dei candidati prendere visione dell'avviso. La mancata presentazione del candidato nel luogo, giorno e ora

indicati sarà considerata rinuncia alla selezione.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria che verrà formulata sulla base:

- della valutazione del curriculum che terrà conto in particolar modo delle attività professionali e di studio, delle pubblicazioni scientifiche, dei corsi di formazione e di ogni attività idonea ad evidenziare il livello di qualificazione professionale e scientifica acquisito dal candidato (max punti 40);
- del punteggio ottenuto dall'eventuale colloquio che verterà su argomenti oggetto dell'incarico (max punti 60)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti ulteriori requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
3. Assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
4. Assenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
5. Idoneità fisica all'impiego

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991 e dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Incompatibilità

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque sia già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 6 del D.L 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque si trovi in una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia di anticorruzione.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica entro le ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, connettendosi al sito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena: <http://www.aou.mo.it>, nella sezione Concorsi - Bandi di concorso sottosezione "Bandi per incarichi libero professionali" cliccando su "Domanda on-line" dell'Avviso pubblico per il conferimento di incarico Libero Professionale per laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie presso la Struttura Complessa di Radioterapia, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail di chiusura corretta con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata. (è esclusa

ogni altra forma di presentazione o di trasmissione non prevista dal presente avviso).

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, tramite file formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido
- un dettagliato curriculum formativo-professionale; il curriculum in formato europeo, datato, firmato e documentato sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- eventuali pubblicazioni edite a stampa
- eventuali attestati di partecipazione a corsi, convegni, ecc.
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relative ai titoli sopra elencati.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione si procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto. Non sarà valutata ulteriore documentazione prodotta in forma cartacea.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione verrà in possesso in occasione di procedure di selezione vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati.

L'aspirante selezionato per l'attribuzione dell'incarico ha l'onere di provvedere a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e per i danni a cose/persona che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Il rapporto di lavoro autonomo si costituisce a seguito della stipula di specifico contratto, il quale regolerà tutti gli aspetti del predetto rapporto, compresa la data di inizio dell'attività.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione equivale ad accettazione delle condizioni di cui al presente bando da intendersi quale *lex specialis* della presente procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento al Regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo e alle vigenti disposizioni in materia.

L'azienda si riserva la facoltà di non conferire l'incarico oggetto della presente selezione comparativa.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno inviare e-mail a atipici@ausl.mo.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE
Antonio Sapone

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di due incarichi individuali in regime di CoCoCo per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito di progetti inerenti i disturbi del sonno

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 985 del 28/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, mediante valutazione dei titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi individuali, in regime di Collaborazione Coordinata e Continuativa per lo svolgimento di attività di studio e ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- "Studio del disturbo del comportamento in sonno REM: prevalenza e caratteristiche cliniche";
- "Caratterizzazione poligrafica della narcolessia e delle ipersonnie di origine centrale".

Gli incarichi individuali avranno la durata di dodici mesi dalla data di indicata nel contratto.

La spesa complessiva per ogni incarico è determinata in complessivi € 25.000,00 oneri compresi. Il compenso lordo da erogare al professionista a cui sarà conferito l'incarico sarà calcolato, al netto degli oneri a carico Azienda, in base alla situazione previdenziale/contributiva e fiscale dello stesso.

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea triennale in Tecniche di Neurofisiopatologia.
ovvero
- diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici ovvero laurea in tecniche di neurofisiopatologia abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia

Requisiti preferenziali ai fini della valutazione:

- esperienza nella gestione e nell'analisi di video-polisonnografie notturne in condizioni fisiologiche e patologiche (pazienti con disturbi del sonno e malattie neurodegenerative);
- competenze inerenti le procedure di comune utilizzo in laboratorio di medicina del sonno, con riferimento all'utilizzo di polisonnografi stanziali e dinamici ivi inclusi strumenti in telemetria;
- conoscenza dei software di utilizzo per la lettura della macrostruttura del sonno, degli eventi motori e respiratori in sonno, della quantificazione oggettiva del tono muscolare;
- competenze tecniche inerenti l'analisi quantitativa del segnale polisonnografico.

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

Gli incarichi saranno assegnati sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione all'uopo nominata. La scelta dei candidati cui conferire gli incarichi scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati, e di un colloquio che si terrà il **giorno 7 maggio 2018 alle ore 9.00** c/o la biblioteca ospedale Bellaria – Padiglione Ingresso - Via Altura n.3 Bologna.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla procedura e non sarà quindi inviata ulteriore comunicazione in merito al luogo e orario di effettuazione del colloquio.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per prestazioni di neurochirurgo nell'ambito del progetto “Chirurgia dei gliomi

maligni guidata dalla fluorescenza” per le esigenze della UO-SI Chirurgia del Basicranio e Neuroncologia

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 989 del 28/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, mediante valutazione dei titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico individuale, in regime di Collaborazione Coordinata e Continuativa per prestazioni di neurochirurgo nell'ambito del progetto “Chirurgia dei gliomi maligni guidata dalla fluorescenza” per le esigenze della UOSI Chirurgia del Basicranio e Neuroncologia.

L'attività richiesta consiste in: chirurgia dei tumori cerebrali guidata dalla fluorescenza con implementazione dell'attività attraverso il progetto della fotodinamica terapia.

Analisi dei pazienti operati e valutazione dei risultati in riferimento all'asportazione chirurgica ed all'Overall Survival. Inoltre il collaboratore dovrà seguire la gestione clinica dei pazienti con tumori cerebrali. Partecipare al progetto di ricerca sulle nano particelle collaborando alla fase di rimozione dei tumori negli animali utilizzati nella ricerca.

L'incarico individuale avrà la durata di mesi dodici dalla data indicata nel contratto.

La spesa complessiva per l'incarico in parola è determinata in complessivi € 35.000,00 oneri compresi. Il compenso lordo da erogare al professionista a cui sarà conferito l'incarico sarà calcolato, al netto degli oneri a carico Azienda, in base alla situazione previdenziale/contributiva e fiscale dello stesso.

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Neurochirurgia;
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi;

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comu-

nicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà assegnato sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione all'uopo nominata. La scelta dei candidati cui conferire l'incarico scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati, e di un colloquio che si terrà il giorno 10 maggio 2018 alle ore 9.30 c/o la biblioteca ospedale Bellaria – Padiglione Ingresso - Via Altura n.3 Bologna

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla procedura e non sarà quindi inviata ulteriore comunicazione in merito al luogo e orario di effettuazione del colloquio.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto “Ambulatorio di neuro-oftalmologia con finalità di ricerca, studio e assistenza nell'ambito delle patologie ereditarie del nervo ottico”

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Personale n. 1010 del 29/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, mediante valutazione dei titoli, per il conferimento di un incarico individuale, in regime di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto “Ambulatorio di neuro-oftalmologia con finalità di ricerca, studio e assistenza nell'ambito delle patologie ereditarie del nervo ottico” per le esigenze della U.O.C. Clinica Neurologica – Ospedale Bellaria – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (ISNB).

Le prestazioni richieste consistono in valutazioni neuroftalmologiche complete inclusive di esami strumentali (campi visivi e tomografia a coerenza ottica) di pazienti affetti da neuropatia ottica ereditaria.

L'incarico avrà la durata di mesi nove ed un trattamento economico complessivo lordo pari a circa € 16.660,00.

L'importo potrebbe subire variazioni derivanti dalla posizione contributiva del vincitore, nonché da eventuali variazioni delle aliquote in base alla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

Luogo di svolgimento delle prestazioni: U.O.C. Clinica Neurologica – Ospedale Bellaria – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (ISNB).

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Oftalmologia;

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

Requisiti preferenziali, ai fini della valutazione:

- Comprovata professionalità nel campo neuro-oftalmologico ed in particolare delle neuropatie ottiche ereditarie mitocondriali, e di altre neuropatie ottiche, e specifica produzione scientifica in riviste peer-reviewed in campo neuro-oftalmologico.

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà assegnato sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione all'uopo nominata. La scelta dei candidati cui conferire l'incarico scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per lo svolgimento

di attività di ricerca nell'ambito di un progetto a supporto e a favore del Trauma Center afferente al Dipartimento Emergenza Urgenza

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 1012 del 29/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, mediante valutazione dei titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico individuale, in regime di Collaborazione Coordinata e Continuativa per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "Miglioramento ed ottimizzazione delle attività neurochirurgiche da svolgersi presso l'Ospedale Maggiore e l'Ospedale Bellaria a supporto e a favore del Trauma Center afferente al Dipartimento Emergenza Urgenza, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo delle funzioni neurochirurgiche attive presso l'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna.

L'attività richiesta consiste in: consulenze e chirurgia in ambito neurotraumatologico

L'incarico individuale avrà la durata di mesi dodici dalla data indicata nel contratto.

La spesa complessiva per l'incarico in parola è determinata in complessivi € 38.000,00 oneri compresi. Il compenso lordo da erogare al professionista a cui sarà conferito l'incarico sarà calcolato, al netto degli oneri a carico Azienda, in base alla situazione previdenziale/contributiva e fiscale dello stesso.

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Neurochirurgia;
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi;

Requisiti preferenziali ai fini della valutazione

- Esperienza in Neurotraumatologia acquisita durante la specializzazione ed anche successivamente
- Competenze nell'impiego di sistemi informatici ospedalieri

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà assegnato sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione all'uopo nominata. La scelta dei candidati cui conferire l'incarico scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati, e di un colloquio che si terrà il giorno **8 maggio 2018 alle ore 9.30 c/o** la biblioteca ospedale Bellaria – Padiglione Ingresso - Via Altura n.3 Bologna.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla procedura e non sarà quindi inviata ulteriore comunicazione in merito al luogo e orario di effettuazione del colloquio.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di CoCoCo per prestazioni di giornalista nell'ambito del "Programma di informazione, educazione sanitaria, e farmacovigilanza per un uso appropriato dei farmaci"

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 1030 del 30/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, mediante valutazione dei titoli, per il conferimento di un incarico individuale in regime di Collaborazione Coordinata Continuativa per prestazioni di giornalista nell'ambito del "Programma di informazione, educazione sanitaria, e farmacovigilanza per un uso appropriato dei farmaci".

L'incarico avrà la durata di tre anni dalla data indicata nel contratto.

La spesa complessiva per l'incarico in parola è determinata in complessivi € 99.000,00 oneri compresi. Il compenso lordo da erogare al professionista a cui sarà conferito l'incarico sarà calcolato, al netto degli oneri a carico Azienda, in base alla situazione previdenziale/contributiva e fiscale dello stesso.

Luogo di svolgimento delle prestazioni: Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare - Regione Emilia-Romagna

Il raggiungimento degli obiettivi connessi all'incarico da attribuire, verrà monitorato dal Responsabile dell'ufficio informazione e comunicazione per la salute - Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Requisiti specifici di ammissione:

- Iscrizione all'Ordine dei giornalisti Elenco professionisti da

almeno cinque anni

- Documentata attività giornalistica di durata almeno triennale, maturata nell'ambito di progetti di comunicazione del Servizio Sanitario (WEB – Ufficio Stampa, campagne informative di comunicazione nell'ambito della educazione alla salute e per un uso appropriato dei farmaci) - (al fine non si ritengono valide le esperienze maturate nell'ambito dei tirocini e delle frequenze volontarie).

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione. La scelta scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per

prestazioni di Data Manager da svolgersi presso il Trial Office dell'U.O. di Oncologica Ospedale Bellaria

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 1031 del 30/3/2018, è emesso un avviso di procedura comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico individuale, in regime di lavoro autonomo, per prestazioni di Data Manager da svolgersi presso il Trial Office dell'U.O. di Oncologica Ospedale Bellaria (BO).

L'incarico avrà la durata di un anno, dalla data indicata nel contratto ed un trattamento economico complessivo di € 18.000,00 onnicomprensivi (oneri ed IVA).

L'importo potrebbe subire variazioni derivanti dalla posizione contributiva del vincitore, nonché da eventuali variazioni delle aliquote in base alla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

Luogo di svolgimento delle prestazioni: U.O. Oncologia – Ospedale Bellaria (SC) del Dipartimento Oncologico.

Il raggiungimento degli obiettivi connessi all'incarico verrà monitorato dal Responsabile del Progetto.

Requisiti specifici di ammissione:

Laurea in Biologia,

ovvero

- Laurea in Biotecnologie;

ovvero

- Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche/ Farmacia

Requisiti preferenziali ai fini della valutazione:

- Conoscenza della lingua inglese

I requisiti specifici e preferenziali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione. La scelta scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati, e di un colloquio che si terrà previa convocazione pubblicata sul sito internet aziendale.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 – 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività nell'ambito del Progetto Obiettivo "Dati una Mossa! per le esigenze della UO Igiene Alimenti e Nutrizione EST (SC)

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Personale n. 1032 del 30/3/2018 è emesso un avviso di procedura comparativa, per il conferimento di un incarico individuale in regime di lavoro autonomo, mediante valutazione di titoli e colloquio, per lo svolgimento di attività nell'ambito del Progetto Obiettivo "Dati una Mossa! Promozione della salute nei luoghi di lavoro – Alimenta la tua salute - Alimentazione salutare e stili di vita attivo negli operatori dell'Azienda Usl di Bologna", per le esigenze della UO Igiene Alimenti e Nutrizione EST (SC).

Il progetto si propone di:

- organizzare e realizzare interventi destinati agli operatori dell'Azienda Usl di Bologna, inerenti tematiche sull'alimentazione e sugli stili di vita salutari;
- organizzare ed effettuare un percorso ambulatoriale educativo-terapeutico, che prevede da un lato il monitoraggio dei parametri antropometrici attraverso visite mediche e la rilevazione delle abitudini alimentari e degli stili di vita.

L'incarico avrà la durata di 9 mesi, dalla data indicata nel contratto.

Il trattamento economico complessivo previsto per lo svolgimento dell'incarico è pari a circa € 13.500, 00 per il periodo.

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi
- Diploma di specializzazione in Scienza dell'alimentazione e dietetica
- Esperienza quinquennale documentata in ambito di dietetica clinica delle malattie del metabolismo, maturata c/o Aziende Sanitarie Pubbliche.

Requisiti preferenziali, ai fini della valutazione:

- conoscenza in tema di dietetica;

- capacità di realizzare e gestire interventi formativi – informativi di gruppo;
- capacità di realizzare percorsi ambulatoriali educativo terapeutici;
- esperienza pluriennale maturata in strutture sanitarie pubbliche;

I requisiti specifici e preferenziali di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: A.U.S.L. di Bologna – Uff. Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso: Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12

ovvero

possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente.

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza.

L'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparativa, effettuata da apposita commissione. La scelta scaturirà dalla valutazione delle esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati, e di un colloquio che si terrà il giorno **4 maggio 2018 alle ore 9.00** presso la sala riunioni dell'Ufficio Concorsi - Via Gramsci 12, Bologna, 3° piano

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla procedura e non sarà quindi inviata ulteriore comunicazione in merito al luogo e orario di effettuazione del colloquio.

La commissione, al termine della valutazione comparativa, individua il candidato cui conferire l'incarico di che trattasi, motivando la scelta.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 - 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale del bando gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI IMOLA

INCARICO

Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale a favore di medico specializzato in Medicina legale

In applicazione al Regolamento sulle modalità di instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro autonomo approvato con deliberazione n. 45 del 24/4/2013, con determinazione n. 279 adottata in data 29/3/2018 dal Direttore Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del personale, si è provveduto all'indizione di procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale, della durata di anni uno, eventualmente rinnovabile fino alla concorrenza massima di anni due, con impegno medio settimanale di 15 ore, per lo svolgimento di attività di

“Diagnostica e accertamenti tecnici medico legali”

I requisiti di ammissione alla procedura comparata, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sono:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia,
- b) diploma di specializzazione in Medicina legale,
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi,

che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Sarà considerata preferenziale una qualificata esperienza in attività settoriale in ambito medico legale e in ambito previdenziale per l'accertamento dei livelli di invalidità.

Richiamati l'art. 5 – comma 9 - del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, e s.m.i., nonché i principi enunciati nella Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in particolare in relazione alla opportunità di agevolare il ricambio e il ringiovanimento del personale nelle amministrazioni, costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza. Tale condizione ostativa rileva al momento del conferimento dell'incarico.

La domanda va firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del D.P.R. 445/2000) e indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Imola (Ufficio Concorsi) Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola (BO). Sulla busta contenente la domanda il candidato dovrà esplicitamente indicare il proprio nome, cognome, indirizzo nonché la dicitura: “Contiene domanda di partecipazione alla procedura comparativa di incarico libero professionale a laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina Legale”. I dati personali trasmessi verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

Le domande, alle quali dovrà essere allegato unicamente un curriculum formativo in formato europeo e la copia di un documento di identità valido, devono pervenire come sopra specificato in busta chiusa direttamente all'Ufficio Concorsi del SUMAP sede di Imola – Viale Amendola n. 8 – 40026 Imola (BO) entro le ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), ovvero inoltrate entro il termine indicato in calce alla presente al medesimo indirizzo

tramite servizio postale; a tal fine non fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale di partenza.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@pec.ausl.imola.bo.it

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. È esclusa qualsiasi forma di presentazione o trasmissione non prevista dalla normativa vigente e dal presente avviso.

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico, gli aspiranti dovranno sostenere un colloquio che verterà sulla tipologia delle attività da conferire.

La data, l'ora e la sede dell'espletamento del colloquio saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Azienda <http://www.ausl.imola.bo.it> alla pagina Bandi di concorso / contratti di lavoro flessibili aperti. Non essendo possibile al momento definire una data certa di pubblicazione, si invitano i candidati a visitare settimanalmente il sito dalla scadenza della presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno effettuate convocazioni individuali.

L'AUSL di Imola provvederà a comunicare l'esclusione ai candidati non ammessi alla procedura in oggetto a mezzo raccomandata A.R. o posta certificata, prima della data fissata per l'espletamento della prova. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di documento valido di identità personale a norma di legge.

Per ragioni di opportunità (ad esempio, l'elevato numero di candidati) la Commissione potrà decidere di effettuare, in luogo del colloquio, una prova selettiva.

La mancata partecipazione nella data ed orario indicati nel predetto comunicato equivarrà a rinuncia.

L'Azienda USL di Imola si riserva comunque la facoltà di non procedere all'espletamento del colloquio in presenza di richieste di partecipazione pari al numero degli incarichi da conferire in esito al presente avviso.

Solo in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, l'azienda si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova di preselezione per l'accesso al colloquio. Alla prova preselettiva saranno ammessi tutti i candidati che avranno inoltrato domanda; il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso sarà effettuato limitatamente ai candidati che saranno ammessi al colloquio.

L'assegnatario, e comunque coloro che saranno chiamati a prestare la propria attività presso questa Azienda Unità Sanitaria Locale avranno l'obbligo di:

- cessare ogni rapporto di pubblico impiego eventualmente in corso, nonché regolarizzare eventuali situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi con l'attività istituzionale dell'Azienda;
- rendere dichiarazione in merito allo svolgimento di attività professionali e alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla Pubblica Amministrazione, nonché produrre curriculum vitae nella versione "europea", in formato aperto.otd di Open office ovvero in formato.doc di word, che verranno pubblicati nel sito aziendale ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 33/2013;
- iniziare puntualmente, nel termine che verrà notificato, l'attività che verrà affidata;
- svolgere l'attività connessa all'oggetto dell'incarico secondo le indicazioni fornite dal Direttore competente;
- osservare le norme interne dell'Azienda USL di Imola;
- essere in possesso, prima dell'inizio dell'attività, delle polizze che assicurano i rischi infortuni e rivalsa colpa grave.

Il rapporto sarà di natura autonoma e professionale, a norma degli artt. 2222 e successivi del Codice Civile, senza alcun vincolo di subordinazione e senza inserimento nell'organizzazione aziendale. Il titolare dell'incarico utilizzerà le attrezzature ed i materiali messi a disposizione dall'Azienda USL di Imola, impegnandosi a non modificarli e a non farne un uso improprio.

Il professionista, nell'esercizio della sua attività, è tenuto all'esecuzione contrattuale secondo buona fede e con la massima diligenza ai sensi dell'art. 1375 del Codice Civile.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'incarico, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine all'attività, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento del relativo incarico.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile è l'Ufficio Concorsi - telefono 0542/604103 - 604256. Per acquisire copia dell'avviso di selezione pubblica i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda (www.ausl.imola.bo.it) ovvero richiederne la spedizione via e-mail previa richiesta all'indirizzo di posta elettronica concorsi@ausl.imola.bo.it.

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

INCARICO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale per laureati in Medicina e Chirurgia da svolgersi presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale

L'Azienda USL di Modena, in esecuzione al regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., procederà al conferimento di un incarico libero professionale a favore di un laureato in Medicina e Chirurgia, per supporto tecnico-scientifico per la realizzazione dei progetti: "Monitoraggio

e controllo della diffusione intraospedaliera di microrganismi multiresistenti agli antibiotici" all'interno del Programma CCM 2016 e "Sorveglianza nazionale delle infezioni correlate all'assistenza" all'interno del Programma CCM 2017, da svolgersi presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale E.R.

La selezione, che non costituisce in alcun modo procedura concorsuale, sarà effettuata da una Commissione di esperti mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con le professionalità richieste, integrato da eventuale colloquio che verterà su argomenti connessi con il profilo professionale richiesto e con le attività da svolgere.

La data, l'ora e la sede dell'espletamento dell'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda " <http://www.ausl.mo.it> " - Concorsi e Avvisi, sezione Convocazioni e Calendario prove". Non vi saranno altre forme di notifica: sarà onere dei candidati prendere visione dell'avviso. La mancata presentazione del candidato nel luogo, giorno e ora indicati sarà considerata rinuncia alla selezione.

L'incarico avrà durata fino al 28/3/2019, coincidente con la scadenza dei progetti, la decorrenza sarà fissata in ragione dei tempi necessari all'espletamento della procedura selettiva ed il compenso lordo annuo è determinato in € 24.420,00, IVA compresa.

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione alla professione
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi
- Specializzazione in Malattie Infettive
- Documentata esperienza pluriennale attinente all'oggetto della selezione con particolare riferimento alle seguenti attività:
 - definizione e predisposizione di reportistiche basate su dati epidemiologici relativi alle infezioni correlate all'assistenza e all'antibioticoresistenza;
 - definizione di specifiche e di file metadati per l'informaticizzazione dei dati di sorveglianza delle infezioni;
 - analisi statistica dei dati di sorveglianza

Criteri preferenziali

- Ottime capacità organizzative con stile di lavoro orientato al rispetto dei tempi e al raggiungimento dei risultati
 - Ottima conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta
 - Ottime competenze informatiche relativamente al pacchetto Office e di software per l'analisi epidemiologica dei dati
- Il professionista incaricato, in particolare, dovrà:
- partecipare alle riunioni di coordinamento dei progetti
 - fornire supporto tecnico-scientifico per la definizione degli strumenti per l'implementazione delle attività di sorveglianza; della struttura e delle specifiche delle reportistiche da produrre
 - collaborare alla produzione dei report richiesti dall'Ente finanziatore.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria che verrà formulata sulla base:

- della valutazione del curriculum che terrà conto in particolar modo delle attività professionali e di studio, delle pubblicazioni scientifiche, dei corsi di formazione e di ogni attività idonea ad evidenziare il livello di qualificazione professionale

e scientifica acquisito dal candidato (max punti 40);

- del punteggio ottenuto dall'eventuale colloquio che verterà su argomenti oggetto dell'incarico (max punti 60)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti ulteriori requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
3. Assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
4. Assenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
5. Idoneità fisica all'impiego

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991 e dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Incompatibilità

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque sia già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque si trovi in una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia di anticorruzione.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica, entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, connettendosi al sito dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena: <http://www.ausl.mo.it> - Concorsi e Avvisi - sezione "Avvisi per incarichi e collaborazioni" cliccando su "Modulo on-line dell'Avviso pubblico per il conferimento di un Incarico Libero Professionale a laureato in Medicina e Chirurgia, presso l'Azienda sanitaria e Sociale Regionale E.R., seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà altresì e-mail di chiusura corretta, con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata (è esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione non prevista dal presente avviso).

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, tramite file formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido
- un dettagliato curriculum formativo-professionale; il curriculum

in formato europeo, datato, firmato e documentato sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

- eventuali pubblicazioni edite a stampa
- eventuali attestati di partecipazione a corsi, convegni, ecc.
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relative ai titoli sopra elencati.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione si procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

Non sarà valutata ulteriore documentazione prodotta in forma cartacea.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione viene in possesso in occasione di procedure di selezione vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati.

L'aspirante selezionato per l'attribuzione dell'incarico ha l'onere di provvedere a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e per i danni a cose/persona che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Il rapporto di lavoro autonomo si costituisce a seguito della stipula di specifico contratto, il quale regolerà tutti gli aspetti del predetto rapporto, compresa la data di inizio dell'attività.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione equivale ad accettazione delle condizioni di cui al presente bando da intendersi quale *lex specialis* della presente procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento al Regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo e alle vigenti disposizioni in materia. L'azienda si riserva la facoltà di non conferire l'incarico oggetto della presente selezione comparativa

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno inviare e-mail a atipici@ausl.mo.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUAP
Antonio Sapone

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

INCARICO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di incarichi libero professionali presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Salute Mentale

In esecuzione al regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., si procederà al conferimento di tre incarichi libero professionali a favore di laureati in Psicologia, specializzati, per attività inerente il progetto Regionale PRO DSA da svolgersi presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Modena.

La selezione, che non costituisce in alcun modo procedura concorsuale, sarà effettuata da una Commissione di esperti mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con le professionalità richieste, integrato da eventuale colloquio che verterà su argomenti connessi con il profilo professionale richiesto e con le attività da svolgere.

La data, l'ora e la sede dell'espletamento dell'eventuale colloquio sarà notificata ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda " <http://www.ausl.mo.it> " - Concorsi e Avvisi, sezione Convocazioni e Calendario prove". Non vi saranno altre forme di notifica: sarà onere dei candidati prendere visione dell'avviso. La mancata presentazione del candidato nel luogo, giorno e ora indicati sarà considerata rinuncia alla selezione.

Ciascun incarico avrà durata di tre anni, la decorrenza sarà fissata in ragione dei tempi necessari all'espletamento della procedura selettiva ed ad ogni professionista sarà corrisposto il compenso lordo annuo di € 22.770,00 onnicomprensivo. Nel caso di mancato o ridotto finanziamento, per gli anni successivi al primo, il contratto sarà risolto anticipatamente o sarà applicata la riduzione dell'importo.

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea Magistrale/Specialistica in Psicologia
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi con annotazione dell'attività di psicoterapeuta
- Specializzazione in Psicoterapia
- Esperienza significativa (almeno di mesi 6 presso aziende sanitarie pubbliche), debitamente documentata relativa a competenze neuropsicologiche e valutazioni dei Disturbi Specifici Apprendimento (DSA)
- Competenze progettuali per la realizzazione di interventi di prevenzione secondaria relativa ai DSA
- Specifica esperienza professionale documentata su competenze neuropsicologiche e di counselling psicologo rivolte a minori con ipotesi di diagnosi di DSA
- Documentata formazione specifica per la costruzione di progettualità in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e consulenza relativamente ai processi psicologici che si trovano in comoborsità con i DSA

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria che verrà formulata sulla base:

- della valutazione del curriculum che terrà conto in particolare modo delle attività professionali e di studio, delle pubblicazioni

scientifiche, dei corsi di formazione e di ogni attività idonea ad evidenziare il livello di qualificazione professionale e scientifica acquisito dal candidato (max punti 40);

- del punteggio ottenuto dall'eventuale colloquio che verterà su argomenti oggetto dell'incarico (max punti 60)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti ulteriori requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
3. Assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
4. Assenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
5. Idoneità fisica all'impiego

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991 e dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Incompatibilità

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque sia già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque si trovi in una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia di anticorruzione.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica, entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, connettendosi al sito dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena: <http://www.ausl.mo.it> - Concorsi e Avvisi - sezione "Avvisi per incarichi e collaborazioni" cliccando su "Modulo on-line dell'Avviso pubblico per il conferimento di Incarichi Libero Professionali a Psicologi, presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Salute Mentale", seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail di chiusura corretta, con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata (è esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione non prevista dal presente avviso).

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido

- un dettagliato curriculum formativo-professionale; il curriculum in formato europeo, datato, firmato e documentato sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- eventuali pubblicazioni edite a stampa
- eventuali attestati di partecipazione a corsi, convegni, ecc.
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relative ai titoli sopra elencati.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione si procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

Non sarà valutata ulteriore documentazione prodotta in forma cartacea.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione viene in possesso in occasione di procedure di selezione vengono trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati.

L'aspirante selezionato per l'attribuzione dell'incarico ha l'onere di provvedere a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e per i danni a cose/persona che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito.

Il rapporto di lavoro autonomo si costituisce a seguito della stipula di specifico contratto, il quale regolerà tutti gli aspetti del predetto rapporto, compresa la data di inizio dell'attività.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione equivale ad accettazione delle condizioni di cui al presente bando da intendersi quale *lex specialis* della presente procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento al Regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo e alle vigenti disposizioni in materia. L'azienda si riserva la facoltà di non conferire l'incarico oggetto della presente selezione comparativa

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno inviare e-mail a atipici@ausl.mo.it

Scadenza: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUAP
Antonio Sapone

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

INCARICO

Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale nel profilo di Psicologo-Psicoterapeuta nell'ambito del progetto "Disturbi del comportamento alimentare (D.C.A.)"

E' bandito un avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale nel profilo di Psicologo-Psicoterapeuta nell'ambito del progetto "Disturbi del comportamento alimentare (D.C.A.)".

L'incarico sarà finalizzato alla realizzazione del progetto D.C.A. rivolto alla fascia d'età 14-30 anni, da svolgersi presso il Centro DCA area Distrettuale di Guastalla e Correggio, afferente al Dipartimento Salute Mentale Dipendente Patologiche dell'Az. USL di Reggio Emilia.

Le attività legate alla realizzazione del progetto consistono nella valutazione psicologica e psicodiagnostica, valutazione motivazionale, psicoterapia individuale e di gruppo, counselling familiare, collaborazione con le altre professionalità dell'equipe per la definizione e il monitoraggio dei progetti.

L'incarico di natura temporanea ed altamente qualificata, avrà una durata di 12 mesi

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo di ogni incarico libero prof.le è determinato in Euro 20.160 /anno, da liquidarsi a seguito di positiva verifica dell'attività progettuale svolta.

Requisiti:

a) Diploma di laurea magistrale (DM 270/04) conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario appartenente alla classe LM – 51: Psicologia

ovvero altro diploma di laurea specialistica (DM 509/99) o diploma di laurea conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario equiparati ai sensi del Decreto 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca pubblicato nella G.U. n. 23 del 7/10/2009

b) Abilitazione all'esercizio professionale e Iscrizione all'Ordine degli Psicologi

c) Diploma di specializzazione in Psicoterapia

d) Documentata esperienza professionale post-specializzazione, della durata di almeno 5 anni in ambito di DCA presso Aziende Sanitarie pubbliche o Centri e/o Strutture private accreditate, svolta con contratti di lavoro dipendente o con contratti libero professionali, co.co.co., borse di studio (non concorrono a formare il citato requisito eventuali esperienze maturate nell'ambito di tirocini e di frequenze volontarie).

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di partecipazione:

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale (o Direttore Generale) dell'Azienda USL di Reggio Emilia ed essere esclusivamente inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. USL di Reggio Emilia - Servizio Gestione Giuridica del Personale - Via Sicilia n. 44 - 42122 Reggio Emilia: a tal fine NON fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Az. Osp.ra S. Maria Nuova di Reggio Emilia: concorsi@pec.ausl.re.it.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedimento selettivo a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n.44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Alla domanda dovrà essere allegato esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando.

Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Dovrà essere presentato anche un elenco della produzione scientifica, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, nel quale dovranno essere chiaramente indicati la tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso), titolo, autori, editore/rivista, data di pubblicazione di ogni singolo lavoro.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Prova selettiva e/o colloquio

L'incarico libero professionale verrà assegnato sulla base di un graduatoria di merito formulata da un'apposita Commissione di Valutazione previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum con particolare riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite nella materia oggetto dell'incarico e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it - link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: informazioni /esiti prove.

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet www.ausl.re.it - link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44, Reggio Emilia - tel. 0522/339423 - 339424. (Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Lorenzo Fioroni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA INCARICO

Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale da svolgere presso la Struttura Operativa Complessiva "Endocrinologia", a personale laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Endocrinologia

È bandito un avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per il conferimento di un incarico libero professionale da svolgere presso la Struttura Operativa Complessiva "Endocrinologia", a personale laureato in medicina e chirurgia con specializzazione in Endocrinologia, per implementazione dell'attività specialistica ambulatoriale (visite endocrinologiche ed ecografie tiroidee), per il mantenimento dei tempi di attesa entro gli standard richiesti ed apertura di ambulatori specialistici dedicati nell'ambito di percorsi diagnostico-assistenziali specifici per le patologie endocrinologiche.

L'incarico di natura temporanea ed altamente qualificata, ha durata di nove mesi

Il compenso lordo onnicomprensivo per il suddetto periodo è determinato in Euro 22.500, da liquidarsi a seguito di positiva verifica dell'attività svolta.

Requisiti:

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Ordine dei Medici
- c) Diploma di specializzazione in Endocrinologia

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di partecipazione:

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del

presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore del Servizio Gestione Giuridica del Personale (o Direttore Generale) dell'Azienda USL di Reggio Emilia ed essere esclusivamente inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. USL di Reggio Emilia - Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia; a tal fine NON fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Az. Osp.ra S. Maria Nuova di Reggio Emilia: concorsi@pec.ausl.re.it.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento alla procedura selettiva a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n.44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Alla domanda dovrà essere allegato esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando.

Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Dovrà essere presentato anche un elenco della produzione scientifica, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, nel quale dovranno essere chiaramente indicati la tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso), titolo, autori, editore/rivista, data di pubblicazione di ogni singolo lavoro.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Prova selettiva e/o colloquio:

L'incarico libero professionale verrà assegnato sulla base di un graduatoria di merito formulata da un'apposita Commissione di Valutazione previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum con particolare riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite nella materia oggetto dell'incarico e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: informazioni /esiti prove.

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet www.ausl.re.it – link Bandi,Concorsi,Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44, Reggio Emilia - tel. 0522/339423 – 339424. (Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Lorenzo Fioroni

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA INCARICO

Avviso per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Chirurgia Pediatrica presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

In attuazione della determinazione del Direttore del Servizio Comune Gestione del Personale n. 441 del 29/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal Decreto Legislativo n. 502/1992, dal D.P.R. 484/1997, dalla L.R. 23 Dicembre 2004 n. 29, dal D.M. 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni nonché dal D.L. 158/2012 convertito

con modificazioni nella L. 189/2012 e nel rispetto delle direttive di cui alla D.G.R. n. 312/2013, al conferimento di n. 1 incarico quinquennale nel

Ruolo: Sanitario - Posizione Funzionale: Direttore di Struttura Complessa - Disciplina: Chirurgia Pediatrica presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- b) iscrizione al corrispondente albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico;

c) anzianità di servizio di 7 anni di cui 5 nella disciplina e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97. Ai sensi del D.M. 30/1/1998 e successive modificazioni e integrazioni, le equipollenze ai fini della valutazione dei servizi e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi di Struttura Complessa dirigenziale nella disciplina di Chirurgia Pediatrica sono individuate come segue:

Servizi equipollenti:

- Chirurgia Infantile
- Chirurgia Neonatale

Scuole equipollenti:

- Chirurgia dell'Infanzia

d) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato. Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende Sanitarie, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 19/03/2012. La mancata partecipazione e/o il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio

prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.

- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea nonché dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 29/93 e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/2/1994, n. 174, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea (ora Unione Europea);

b) idoneità fisica alle mansioni specifica del profilo professionale oggetto della presente selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, prima dell'immissione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti specifici e generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 – punto 1) del Decreto Legislativo n. 29/93 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Profilo Oggettivo di Unità Operativa

L'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara è una struttura complessa ad alta specializzazione del Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata Materno Infantile.

E' una struttura all'avanguardia per lo studio ed il trattamento delle schisi labio-maxillo-palatine, e per la chirurgia ricostruttiva delle patologie congenite ed acquisite dell'apparato tegumentario.

E' il centro nazionale di riferimento e di coordinamento delle attività di cooperazione e partenariato sanitario a favore dei bambini dei paesi a risorse limitate

Missione della Struttura

Fornire l'assistenza ospedaliera in ambito di chirurgia pediatrica programmata e urgente per il territorio ferrarese, con un'offerta di competenze superspecialistiche per una utenza regionale, extraregionale ed extranazionale, utilizzando le risorse professionali e strumentali presenti nell'intero sistema ospedaliero, promuovendo anche un'articolazione territoriale delle prestazioni ambulatoriali e delle procedure in base della complessità delle procedure e del volume delle medesime, in accordo con la pianificazione regionale.

Garantire un percorso chirurgico adeguato alle necessità soggettive ed obiettive del bambino sia per la patologia chirurgica di cui la U.O. detiene la competenza sia per le patologie delle altre specialità chirurgiche, assicurando un percorso assistenziale attento ai bisogni della popolazione pediatrica.

Partecipazione a linee di assistenza interdisciplinari:

- garantire la collaborazione con le altre discipline del Dipartimento Materno-Infantile collaborando al percorso della diagnosi prenatale delle malformazioni congenite e concorrendo alla elaborazione di PDTA per il trattamento delle più complesse patologie di interesse neonatale e pediatrico.
- collaborare in particolare con la Terapia Intensiva Neonatale e pediatrica nell'assistenza al bambino con malformazioni congenite, con la Chirurgia Maxillo-Facciale per gli esiti delle labiopalatoschisi in età adolescenziale e con la Genetica Medica nei protocolli terapeutici innovativi nelle distrofie muscolari.
- sviluppare la collaborazione clinico-scientifica con tutte le strutture del Dipartimento Materno-Infantile e con i Servizi diagnostici dell'Azienda con incontri finalizzati alla discussione dei casi clinici complessi, alla implementazione di studi clinici e di ricerca.
- rafforzare, in collaborazione con le unità operative dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e dell'Azienda U.S.L., la rete di cure al bambino, dalla pediatria di base alla cura chirurgica ospedaliera
- definire percorsi specifici e personalizzati per i pazienti con malattie rare.
- contribuire alla definizione e all'implementazione dei percorsi di area vasta attraverso una rete di collaborazione e di interazione tra tutte le strutture regionali coinvolte nel pieno rispetto della loro autonomia
- sviluppare le competenze specialistiche e superspecialistiche nell'ambito delle patologie di interesse plastico ricostruttivo in un contesto clinico multidisciplinare che coinvolga le altre eccellenze aziendali
- garantire il ruolo che l'Unità Operativa riveste quale centro di coordinamento nazionale delle iniziative che si sviluppano nell'ambito della chirurgia pediatrica solidale

Profilo Soggettivo

Si richiedono requisiti formativi, di conoscenza ed esperienza, attitudini, capacità professionali e culturali coerenti con il profilo oggettivo della struttura come sopra declinato ed in particolare:

- Comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità gestionale o professionale, con esiti positivi nei risultati del processo assistenziale, con particolare riferimento alle esperienze maturate presso strutture ospedaliere che erogano prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione.
- Conoscenza del percorso di accreditamento istituzionale;
- Partecipazione in qualità di relatore e/o organizzatore in corsi di formazione e aggiornamento di rilevanza locale, nazionale o internazionale.
- Capacità di coordinamento e partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa secondo le più moderne concezioni che vedono la diagnosi e il trattamento di patologie significative integrate in precisi e strutturati percorsi diagnostico-terapeutici multiprofessionali e multidisciplinari. In tale contesto assume particolare rilevanza il coinvolgimento in progetti di ricerca indipendente e la pubblicazione di articoli su riviste indicizzate
- Continuità di produzione scientifica nazionale ed internazionale.
- Comprovato svolgimento di attività formativa, didattica e di aggiornamento professionale.

- Capacità di promuovere il training dei chirurghi, specialisti e specializzandi, attraverso la collaborazione con le scuole di specializzazione e anche con attività specifiche di integrazione e coordinamento con strutture nazionale ed internazionali.
- Buone capacità o attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up
- È auspicabile infine la disponibilità ai percorsi di integrazione e di coordinamento con i progetti nazionali relativi alla promozione delle attività solidali rivolte alla salute dei bambini nei paesi a risorse limitate
- Comprovata esperienza nell'attività chirurgica pediatrica, dall'età neonatale sino all'adolescenza. Dimostrata competenza nel trattamento delle principali malformazioni congenite, incluse le labiopalatoschisi. Dimostrata esperienza nell'impiego di alte tecnologie in chirurgia mininvasiva, oncologica, digestiva, urologica e plastica
- Comprovata esperienza in ogni tipo di procedura mininvasiva: toracoscopica, laparoscopica, retroperitoneoscopica dall'età neonatale all'adolescenza; competenza nella cura delle ustioni, dei nevi melanocitici, delle affezioni di interesse plastico, delle malformazioni vascolari e degli angiomi.
- Comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi che favoriscono l'erogazione di prestazioni multidisciplinari
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico pediatrico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici
- Esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali. In tale contesto assume rilievo la documentata collaborazione anche con i Pediatri di libera scelta
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di processo e di esito
- Conoscenza delle problematiche inerenti il rischio clinico sia in ambito di degenza che operatorio, con padronanza delle raccomandazioni ministeriali sulla sicurezza in sala operatoria; conoscenza delle soluzioni tecnologiche che sostengono tali processi

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti nel successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761. Sono, altresì, richiamate le disposizioni dell'art. 37 del Decreto Legislativo

n. 29/93 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/2/1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea (ora Unione Europea).

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio ed il recapito telefonico presso i quali deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile all'indirizzo comunicato

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445). La firma deve essere apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione. La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche in una sola delle sopra riportate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Qualora la domanda non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite Servizio Postale, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi dell'art. 1/1 lett. c) del DPR 445/2000.

I beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104 nonché della L. 12 marzo 1999 n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura.

In particolare, prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati, sul sito internet aziendale, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

a) un curriculum formativo professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000, da cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, comprensivo dell'attività di ricerca e di produzione scientifica;

b) le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso (Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale);

c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al precedente punto b) allegate alla domanda, numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione

d) l'attestazione relativa alla:

- tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività

- tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime rilasciate dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta

e) l'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità,

f) l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

g) l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

h) l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso;

i) ogni altra documentazione utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso;

j) fotocopia di un documento valido di identità personale;

k) elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà

In conformità a quanto previsto dall'art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, che non potranno più essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46.

Pertanto eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati nulli ad eccezione :

- dell' Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni

in cui il candidato ha svolto la sua attività

- dell' attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività

- dell' attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

che restano escluse dal regime delle autocertificazioni

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- a) deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- b) deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi – unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

È altresì necessario, ai fini della validità delle stesse, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- esplicita indicazione della consapevolezza “delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci” e “della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere”

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva, allegata e contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro, le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di dichiarazione sostitutiva per periodo di attività svolta quale borsista, di docente, di incarichi libero – professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa). Nella dichiarazione di titoli di studio, deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato.

Le pubblicazioni possono essere presentate in fotocopia dal candidato, ai sensi del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare, nello stesso modo, la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Qualora la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà non fosse redatta nei termini sopra descritti, la stessa **sarà improduttiva di qualsiasi effetto.**

L'incompletezza o la parziale descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare, comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le dichiarazioni sostitutive non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, all'interessato sono altresì applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.

Dichiarazione sostitutiva del curriculum formativo-professionale

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo quanto illustrato al punto precedente.

In particolare il candidato dovrà dichiarare:

- i periodi di servizio secondo le indicazioni sopra riportate
- l'attività di ricerca e di produzione scientifica. In quest'ultima ipotesi, la dichiarazione recante l'elencazione dei lavori a stampa, dovrà contenere l'esatto ordine degli autori al fine di valutare l'apporto del candidato, il titolo del lavoro, la rivista e l'anno di pubblicazione, l'eventuale impatto sulla comunità scientifica.

Il candidato potrà altresì allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso. In tal caso le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000.

- altro: il candidato può dichiarare ogni altra notizia in ordine a stati, fatti o qualità personali che ritenga utile ai fini della selezione in oggetto, tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori, deve contenere:

- l'esatta denominazione della struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività
- l'impegno orario (n. ore/settimana)
- la data di inizio (gg/mm/aa) e di conclusione del soggiorno (gg/mm/aa)

l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, deve contenere:

- l'esatta denominazione della struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica
- l'impegno orario annuo
- la data di inizio (gg/mm/aa) e di conclusione dell'attività didattica (gg/mm/aa)

l'elenco datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'evento e la località ove si è svolto
- la data di inizio (gg/mm/aa) e di conclusione dell'evento (gg/mm/aa)
- se la partecipazione allo stesso è avvenuta in qualità di relatore o di discente.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, unitamente alla documentazione allegata, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere inoltrate:

- a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara – Via Aldo Moro n. 8 – 44124 Cona, Ferrara;
- ovvero presentate direttamente al Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali - Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, Via Aldo Moro, 8 - Loc. Cona (FE), dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13.00 ed il lunedì, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

Le domande potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra e in un unico file in formato PDF, anche utilizzando una casella di posta elettronica certificata, unitamente a scansione del documento di identità del sottoscrittore, all'indirizzo PEC del Servizio per la Tenuta del Protocollo Informatico e la Gestione dei Flussi Documentali: protocollo@pec.ospfe.it

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra riportata. È esclusa la possibilità di integrazione della domanda inviata via PEC con documenti inviati via posta ordinaria o consegnati a mano.

In caso di presentazione della domanda attraverso utilizzazione di casella di posta elettronica certificata, si rammenta che la domanda, con i relativi allegati, deve essere inviata in un unico file le cui dimensioni non dovranno essere superiori a 10 MB.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo

di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla disciplina oggetto della selezione, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguiranno le operazioni di sorteggio fino ad individuazione di almeno un componente, Direttore di Struttura Complessa, proveniente da diversa Regione.

Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, si procede a sorteggio del relativo componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e si terranno il primo lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande si partecipazione alla presente procedura.

Tale sorteggio avverrà presso la sede della Direzione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, sita in Ferrara – Corso Giovecca n.203, ex Pediatria, piano ammezzato - con inizio alle ore 9.00.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvederà all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti la Commissione, verificando la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di altre situazioni che potrebbero compromettere l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 – 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art 35 bis/1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 1/46 della L. 190/2012.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art 57/1 punto a) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che contestualmente individuerà il segretario della suddetta Commissione, fra i Dirigenti Amministrativi in servizio presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

Ai sensi del novellato art. 15/7 bis punto b) del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., la Commissione effettua la valutazione – con l'attribuzione di punteggi – mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzativo-gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti

del colloquio secondo i criteri, i punteggi e i principi di seguito riportati e dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti.

- 40 punti per la macro area - curriculum
- 60 punti per la macro area - colloquio

il punteggio per la valutazione della macro area - curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale - massimo punti 30

in tale ambito, in relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni, tenuto conto:

a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze precedenti;

c) della tipologia quali/quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

a) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

c) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

d) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica,

e) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza delle attività svolte dal candidato rispetto al fabbisogno definito;
- durata e continuità dell'impegno professionale del candidato,
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali le esperien-

ze del candidato sono state svolte;

- originalità e continuità della produzione scientifica, grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire e il fabbisogno definito, importanza delle riviste nazionali e internazionali e impact factor delle stesse.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato e correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo nella Macro Area - Curriculum pari ad almeno 21/40.

Macro Area – Colloquio

Il colloquio (60 punti) è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle esperienze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Prima dell'espletamento del colloquio la Commissione, con il supporto specifico del Direttore sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi, volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi della macro area – colloquio, la Commissione può altresì prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione stessa. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo nel colloquio pari ad almeno 31/60.

I candidati in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati, per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima del giorno stabilito.

La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

Il colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico, ferma la possibilità di non far assistere alle operazioni relative agli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei, sarà trasmessa al Direttore Generale. La terna degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio indicata nel presente avviso per la macro area – Colloquio ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati, a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio medesimo.

Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione di struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della rosa dei tre candidati idonei, selezionati dalla Commissione sulla base dei migliori punteggi.

Ai sensi dell'art 8/4 della L.R. 29/2004, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce titolo preferenziale per il conferimento degli incarichi di struttura complessa.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta verrà congruamente motivata, anche tenendo conto del criterio preferenziale di cui al precedente capoverso.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica, sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della presente selezione;
- la composizione della Commissione di Valutazione
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica predisposta dalla Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito internet aziendale, delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato, con le medesime modalità.

L'incarico che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art 15 quinquies del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.

Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti, nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme. Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR

445/00, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

Disposizioni varie e informativa dati personali

L'Azienda Ospedaliera si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modificazione, la revoca e l'annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara **intende avvalersi:**

- della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione siano inferiori a tre.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara **non intende avvalersi:**

- della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui l'incarico è attribuito, dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

La presentazione delle domande di partecipazione, comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum formativo-professionale e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Conferimento dell'incarico".

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art 13 del D.Lgs. 196/03 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, nella persona del Direttore Generale quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa gli interessati che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per l'assolvimento di funzioni istituzionali.

Il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, in particolare:

- il diritto di accesso ai dati che lo riguardano;
- il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione;
- il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Termini di chiusura del procedimento e Responsabile dello stesso

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale, nel termine massimo di **6 mesi** a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale ipotesi, si provvederà a darne notificazione agli interessati mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito aziendale.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Marina Tagliati,

Dirigente Amministrativo presso il Servizio Comune Gestione del Personale della Aziende Sanitarie Ferraresi.

Restituzione documentazione allegata

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura. Trascorsi 5 anni dalla data suddetta, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Informazioni

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Semplice Dotazione Organica e Procedure di Reclutamento - Azienda Ospedaliera Universitaria - Corso Giovecca n. 203, Settore 15, piano 2[^] - 44121 Ferrara - tel. 0532/236961, con l'osservanza dei seguenti orari: lunedì – mercoledì – venerdì dalle 11.00 alle 13.30, martedì – giovedì dalle 15.00 alle 16.30. Il bando può altresì essere consultato sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.ospfe.it.

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – I parte – IV Serie Speciale. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

IL DIRETTORE

Umberto Giavaresco

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

INCARICO

Incarico di Direttore di Struttura Complessa “Microbiologia clinica” del ruolo Sanitario – disciplina di: Microbiologia e Virologia. Parziale modifica det. n. 1022 del 30/10/2017 e riapertura dei termini di presentazione delle domande

In attuazione della determinazione n. 1022 del 30/10/2017 sono riaperti i termini di presentazione delle domande di ammissione all'avviso di direzione di struttura complessa:

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Medici e Biologi

Posizione e disciplina: Direttore di Struttura complessa – Microbiologia e Virologia

Il presente avviso è emanato in conformità al DPR 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal DLgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell'art. 8 della L.R. 29/04, nonché della deliberazione di Giunta Regionale n. 312/13 recante "Direttiva Regionale criteri e procedure per il conferimento di incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale."

1. Requisiti generali e specifici di ammissione

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge del 06 Agosto 2013 n. 97;

b) idoneità alle mansioni della posizione funzionale messa a selezione: il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41 del DLgs. 81/2008.

c) iscrizione all'Albo professionale, ove esistente; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Microbiologia e virologia (o in disciplina equipollente) e/o specializzazione in disciplina di Microbiologia e virologia (o in disciplina equipollente) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Microbiologia e Virologia.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97, nell'art. 1 del DM Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) l'attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa ai sensi della Legge Regionale 29 del 23.12.2004

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e della durata del contratto.

In applicazione della legge 10/4/1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Termine ultimo di presentazione domande: decimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena – Servizio Unico Amministrazione del Personale e presentata come segue:

1) tramite posta certificata, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata personale, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda: personale@pec.policlinico.mo.it

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della procedura selettiva.

2) In alternativa, il candidato potrà inviare la sola domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata e produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio al Servizio Unico Amministrazione del Personale – Via S. Giovanni del Cantone 23 - 41121 Modena, purché essa risulti dettagliatamente elencata in apposito elenco allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata

restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge del 6/8/13 n. 97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 39 del DPR 28/12/2000 n.445 e non è richiesta l'autentica della firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs 196/03, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Amministrazione del Personale, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D. Lgs. 33/13;

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. suddetto i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme.

L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'intestata Azienda Ospedaliero Universitaria.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40 co. 1 del DPR 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 come di seguito specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva si considerano nulli.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: **le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura complessa responsabile dell'Unità Operativa;**

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR. 445/00 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

deve essere inoltrata unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato,

la qualifica

la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)

la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)

le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)

quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle

dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/00;

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01;

L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

4. Descrizione del fabbisogno/Descrizione della struttura

In riferimento a quanto stabilito dal comma 6 art. 8 – DPR 484/97 si precisano di seguito le specificità proprie della Struttura Complessa e del ruolo da ricoprire.

Titolo dell'incarico

Direttore di Struttura Complessa di Microbiologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena.

Luogo di svolgimento dell'incarico

Ospedali della Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena con possibilità di estensione dell'attività diagnostica di microbiologia clinica anche presso altre strutture di laboratorio dell'Azienda USL di Modena.

Contesto Organizzativo e Operativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

Attualmente la UOC Microbiologia e Virologia della AOU di Modena effettua tutte le attività di diagnostica e sorveglianza microbiologica per i pazienti afferenti al Policlinico di Modena per un totale di 136.567 prestazioni nell'anno 2016 (fonte dati SISEPS sistema LAB) oltre alle attività di diagnostica virologica e di diagnostica sierologica di II livello per i pazienti afferenti all'OCSAE e per quelli afferenti alle strutture ospedaliere a territoriali dell'AUSL di Modena. Le attività di diagnostica e sorveglianza microbiologica per i pazienti afferenti all'OCSAE e per quelli afferenti alle strutture ospedaliere, di assistenza socio-sanitaria e ambulatoriale dell'AUSL di Modena sono altresì effettuate presso la SSD Microbiologia Clinica Provinciale operante all'OCSAE con un totale complessivo di 264.642 prestazioni nell'anno 2016 (fonte dati SISEPS).

La SC di Microbiologia e Virologia della AOU di Modena è stata indicata come

Laboratorio di Riferimento Regionale per la diagnosi delle infezioni da *Legionella pneumophila* (Delibera della Giunta Regionale 21 Luglio 2008 n° 1115) ed effettua attività di caratterizzazione di ceppi di *Mycobacterium tuberculosis complex* e di dosaggio di biomarcatori fungini per altre aziende regionali.

Mission operativa della struttura

La "mission" dell'UOC Microbiologia Clinica è quella di tendere a:

- .Mantenere una elevata qualità ed estensione dell'offerta diagnostica con un governo clinico orientato alla implementazione di prestazioni diagnostiche basate sulle migliori evidenze scientifiche di efficacia.
- .Perseguire la sempre maggiore rapidità e tempestività della risposta.
- .Garantire la massima continuità possibile del servizio nell'arco della giornata e della settimana.
- .Garantire la sorveglianza attiva dei patogeni sentinella e l'identificazione tempestiva dei cluster e degli eventi epidemici supportando le attività del Gruppo operativo aziendale per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza.
- .Garantire il monitoraggio continuo delle antibiotico-resistenze e attuare specifiche azioni volte a favorirne il contenimento in sintonia con il Gruppo operativo aziendale per l'uso responsabile degli antibiotici.
- .Promuovere il confronto continuo con i professionisti per la condivisione e la definizione di appropriati percorsi diagnostici-terapeutici e/o clinico-assistenziali in accordo con le linee guida nazionali e internazionali e con le evidenze scientifiche più rilevanti.
- .Favorire l'appropriatezza nell'utilizzo della diagnostica microbiologica da parte dei medici curanti.
- .Fornire a tutti i reparti richiedenti il necessario supporto tecnico, scientifico ed organizzativo per le corrette modalità di raccolta e conservazione dei campioni.
- .Favorire la fruibilità e l'equità di accesso alla diagnostica microbiologica in tutto il territorio provinciale.
- .Favorire la corretta interpretazione degli esiti microbiologici e conseguentemente il loro corretto utilizzo.
- .Fornire periodicamente ai reparti di degenza opportuna reportistica in merito alla frequenza degli isolamenti microbici, all'andamento dei tassi di antibiotico resistenze e alle modalità di utilizzo della diagnostica microbiologica.
- .Garantire la stretta integrazione con l'Università attraverso la formazione degli studenti dei Corsi di Laurea in professioni sanitarie, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia.
- .Rapportarsi in modo attento e collaborativo non solo con tutte le altre Unità del Dipartimento Interaziendale ad attività Integrata di Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica ma anche con i Dipartimenti Clinici, il Dipartimento di Sanità Pubblica, i diversi Servizi tecnici Aziendali, nonché i gruppi di lavoro e/o comitati delle varie Associazioni Scientifiche operanti nell'ambito della Microbiologia Clinica e del Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza.

Conoscenze e competenze richieste al Direttore di Struttura Complessa**1) Ambito delle competenze organizzative e gestionali**

- .Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni.
- .Maturata esperienza a livello clinico diagnostico, gestionale-organizzativo in strutture di microbiologia clinica.
- .Esperienza nella realizzazione di processi di consolidamento e centralizzazione delle attività diagnostiche secondo il modello hub and spoke.
- .Esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro e/o comitati scientifici
- .Esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali
- .Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento
- .Comprovata esperienza dei modelli organizzativi tipo "hub and spoke" e della gestione di workflow operativi nella diagnostica di laboratorio "a flusso continuo".
- .Approfondita conoscenza della gestione delle misure idonee alla riduzione del rischio clinico e del rischio
- .Comprovata esperienza e conoscenza del ciclo di budget (programmazione, controllo, monitoraggio, programmazione e gestione dei fattori produttivi, revisione periodica degli obiettivi), delle tecniche di gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti.
- .Esperienza di gestione delle problematiche inerenti alla "antimicrobial stewardship" e più in generale al governo delle strategie di utilizzo dei farmaci.

2) Ambito delle competenze tecnico-professionali

- .Documentata esperienza maturata nell'ambito professionale della microbiologia clinica
- .Documentata esperienza nella gestione delle problematiche del rischio infettivo in particolare per i pazienti critici ricoverati nelle Unità di terapia Intensiva e Rianimazione
- .Comprovate conoscenze e competenze nelle attività di caratterizzazione delle antibiotico-resistenze batteriche
- .Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito

tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di

realizzare la *Mission* della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

- .Competenza e comprovata esperienza nello sviluppo di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi ad elevato impatto epidemiologico.

Sintesi Attività	Quantità				
	12 mesi 2015	12 mesi 2016	Δ	Δ %	
Esterni no LP	112.798	104.353	-8.445	-7,49%	
<i>di cui Modenesi</i>	86.369	77.584	-8.785	-10,17%	
Interni	186.744	168.330	-18.414	-9,86%	
Sperimentazioni	29	0	-29	-100,00%	
Libera professione	0	0	0	100,00%	
Totale Specialistica	299.571	272.714	-26.857	-8,97%	

Esterni	Quantità				
	12 mesi 2015	12 mesi 2016	Δ	Δ %	
Provenienze					
01 - MO	86.369	77.584	-8.785	-10,17%	
02 - INFRA	9.236	9.434	198	2,14%	
03 - EXTRA	9.150	10.222	1.072	11,72%	
04 - ESTERO	3.076	1.977	-1.099	-35,73%	
05 - ALTRO	4.967	5.136	169	3,40%	
Totale Provenienze	112.798	104.353	-8.445	-7,49%	
Raggruppamenti di prestazioni					
412 - LABORATORIO	95	14.855	14.760	15536,84%	
418 - SEQUENZIAMENTO SEGMENTI DNA	130	78	-52	-40,00%	
44 - LAB. MICROBIOLOGIA	37.454	24.764	-12.690	-33,88%	
45 - LAB. VIROLOGIA	73.987	61.797	-12.190	-16,48%	
48 - ISTOLOGIA TARIFFA RER	0	102	102	0,00%	
ALTRO	1.132	2.321	1.189	105,04%	
41 - LABORATORIO	0	436	436	0,00%	
Totale Raggruppamenti prestazioni	112.798	104.353	-8.445	-7,49%	

Interni	Quantita				
	12 mesi 2015	12 mesi 2016	Δ	Δ %	
Provenienze					
01 - MO	148.941	139.067	-9.874	-6,63%	
02 - INFRA	14.944	11.599	-3.345	-22,38%	
03 - EXTRA	19.550	15.964	-3.586	-18,34%	
04 - ESTERO	2.593	1.211	-1.382	-53,30%	
05 - ALTRO	716	489	-227	-31,70%	
Totale Provenienze	186.744	168.330	-18.414	-9,86%	
Raggruppamenti di prestazioni					
412 - LABORATORIO	17	30.295	30.278	178105,88%	
418 - SEQUENZIAMENTO SEGMENTI DNA	57	36	-21	-36,84%	
44 - LAB. MICROBIOLOGIA	133.133	94.012	-39.121	-29,38%	
45 - LAB. VIROLOGIA	52.314	38.162	-14.152	-27,05%	
48 - ISTOLOGIA TARRIFFA RER	0	20	20	0,00%	
ALTRO	1.220	2.225	1.005	82,38%	
41 - LABORATORIO	3	3.580	3.577	119233,33%	
Totale Raggruppamenti prestazioni	186.744	168.330	-18.414	-9,86%	

Sperimen- tazioni	Quantita				
	12 mesi 2015	12 mesi 2016	Δ	Δ %	
Provenienze					
01 - MO	19	0	-19	-100,00%	
02 - INFRA	10	0	-10	-100,00%	
Totale Provenienze	29	0	-29	-100,00%	
Raggruppamenti di prestazioni					
45 - LAB. VIROLOGIA	29	0	-29	-100,00%	
Totale Raggruppamenti prestazioni	29	0	-29	-100,00%	

5. Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di Esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del DLgs 502/92 e s.m.i. e dalla Direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/2013, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale, reso disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura complessa della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione Direttore di Struttura complessa in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

Saranno ottemperate le disposizioni previste dall'art. 57 comma 1 D.Lgs. 165/01 come modificato dalla L. 215/12.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Unico Amministrazione del Personale - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

All'atto dell'accettazione della nomina l'Azienda acquisirà dai componenti apposita dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 35 bis lett. a) D.Lgs. 165/01 (incompatibilità)

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto 4 del presente bando, sulla base:

a) del curriculum professionale presentato.

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- Valutazione del curriculum massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

.per gli elementi di cui ai punti a, b, c (tipologia delle istituzioni, casistica etc)
massimo punti 12

.per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h (curriculum, produzione scientifica, etc)
massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti.

- Valutazione del colloquio: massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio

complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- .il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,
- .i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- .la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

6. Modalità di svolgimento dell'incarico

Il concorrente, cui sarà conferito l'incarico, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente contrattazione collettiva, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione dell'Azienda e sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti elencati nella notifica stessa

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Struttura Complessa. Tale opzione non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 DLgs 502/92.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai CC.NN.LL. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in

tutti gli altri casi previsti dai Contratti di Lavoro;

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Amministrazione del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **www.aou.mo.it**

Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini - Dirigente Servizio Unico Amministrazione del Personale

Modena, lì

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Sapone)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Chirurgia Generale denominata "U.O. Chirurgia D (SC)" nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Bologna

In attuazione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale n. 931 del 23/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di CHIRURGIA GENERALE denominata «U.O. CHIRURGIA D (SC)» nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012, n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012, n. 189, alla "direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa delle Aziende del SSR" approvata con Delibera di Giunta regionale n. 312 del 25/3/2013, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché del combinato disposto dell'art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL integrativo del CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria del 8/6/2000, sottoscritto il 10/12/2004.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29, l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

A) Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

L'U.O. Chirurgia D (SC) è una struttura complessa afferente alla macro-articolazione Dipartimento Chirurgico dell'Azienda USL di Bologna che eroga le attività di chirurgia generale presso l'Ospedale di Porretta.

La mission dell'UO si esplicita principalmente nell'effettuare attività di chirurgia generale in regime di DO, DH e Ambulatoriale su pazienti di media e bassa complessità e privilegiando i residenti della zona, con una produzione annua pari a circa 350 interventi in degenza ordinaria e 400 in regime di day surgery.

Le patologie neoplastiche di alta complessità (tumori dello stomaco o del cardias che richiedono una gastrectomia totale, tumori del retto, interventi combinati con più equipe etc.) sono trasferite nel centro HUB di riferimento (dotato di rianimazione e TIPO) e successivamente ritrasferiti presso la degenza dell'Ospedale di Porretta. In particolare, nella sede di Porretta non sono effettuati interventi su neoplasie primitive o secondarie di fegato e neoplasie /cisti del pancreas come pure resezioni epatiche per patologie benigne, interventi sulla Tiroide (affidati ai reparti di otorinolaringoiatria).

Gli interventi di Chirurgia per patologia neoplastica del retto sono, inoltre, oggetto di centralizzazione nel Centro HUB (Ospedale Maggiore) in una logica volume/esito.

Nell'ambito dell'Azienda USL di Bologna, poi, si è dato luogo all'implementazione del disease management team, quale "luogo" di valutazione multidisciplinare nei casi di chi-

urgia oncologica per le patologie neoplastiche della mammella, del polmone, urologiche, cerebrali, ginecologiche, testa-collo, del tubo digerente e epato-bilio-pancreatiche.

Pertanto i casi di chirurgia per patologie neoplastiche devono necessariamente essere oggetto di presentazione e discussione nel team multidisciplinare di competenza, per valutazione della fattibilità in sede della patologia proposta.

Profilo soggettivo

Al Direttore della struttura complessa "U.O. Chirurgia D (SC)" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1. Esperienza clinica

1.1 Attività lavorativa

Come requisito generale, è richiesta una o più precedenti esperienze lavorative maturate in strutture di riferimento a livello nazionale. È requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto; verrà posto particolare rilievo sul background del candidato in riferimento alla chirurgia oncologica e non e alla chirurgia mini-invasiva applicata ai seguenti settori:

- chirurgia addominale in video-laparoscopia;
- chirurgia di medio bassa complessità con sviluppo di nuove tecniche per la chirurgia di parete;
- partecipazione attiva ai team multidisciplinare delle patologie oncologiche trattate.

1.2 Casistica operatoria

Rappresenta uno dei requisiti essenziali e di solida importanza.

Nello specifico, è richiesta un'esperienza chirurgica da primo operatore nel settore della chirurgia mini-invasiva applicata nella disciplina di Chirurgia Generale e nel settore della chirurgia oncologica, in entrambi i casi comprovata dalla casistica operatoria certificata del professionista.

A riguardo, sarà tenuta in considerazione l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni da primo operatore nelle seguenti procedure effettuate con tecnica mini-invasiva:

- emicolectomia VL;
- gastrectomia VL,
- Colectomia VL;
- Chirurgia di parete (laparoceli ed ernie).

A tal riguardo, si considera indispensabile un'esperienza da primo operatore nelle seguenti procedure di chirurgia oncologica:

- colectomia e gastrectomia.

1.3 Esperienza internazionale

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale.

2. Esperienza didattica

Oltre all'esperienza clinica, è di rilievo una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini-invasiva e chirurgia oncologica. A riguardo, requisiti essenziali sono considerati nell'ordine:

- incarichi ufficiali di responsabilità (documentati) nell'ambito di strutture eroganti programmi formativi nel settore della chirurgia generale;

- attività di docenza presso scuole di specialità o master universitari

- altre attività di docenza e insegnamento occasionali

3. Attività scientifica

È valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della chirurgia generale che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate;

- pubblicazioni su volumi di testo;

- altre pubblicazioni, anche su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa), di articoli, letture o video;

- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore o su invito;

- ruoli ed incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia mini-invasiva e chirurgia oncologica delle società scientifiche nazionali ed internazionali di chirurgia toracica.

B) Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.

3. Età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;

4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.

Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.

6. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 19/3/2012. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della

domanda di partecipazione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) Domanda di partecipazione

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questa Azienda Unità Sanitaria Locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) dell'elenco di cui sopra, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente Dipartimento o Unità operativa dell'U.S.L. o dell'Azienda ospedaliera.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) *oppure*

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

I moduli relativi alle suddette dichiarazioni sono reperibili sul sito internet aziendale www.ausl.bologna.it nella sezione "Bandi di concorso".

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione; oppure
- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei

documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo: - A.U.S.L. di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

possono essere presentate direttamente presso

- Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda.

ovvero

trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo personale.concorsi@pec.ausl.bologna.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della posta PEC tramite la verifica di ricezione

delle ricevute di accettazione e consegna.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'A.U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda U.S.L. di Bologna e da tre Direttori di Struttura complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Nell'ipotesi in cui fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa nell'ambito delle Aziende della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di struttura complessa in regione diversa.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo-Professionale Esperto del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale.

Ai fini del sorteggio, l'Azienda utilizzerà l'elenco nazionale dei direttori di struttura complessa pubblicato sul portale del Ministero della Salute.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo, secondo le modalità indicate nella Direttiva Regionale, presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale - Via Gramsci n. 12 - Bologna, con inizio alle ore 9 del primo mercoledì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario per il completamento della Commissione, ogni mercoledì successivo non festivo presso la medesima sede, con inizio alle ore 9, fino al compimento delle operazioni.

L'Azienda, prima della nomina della Commissione, procederà a verificare la regolarità della composizione della stessa ai sensi della normativa vigente, in particolare acquisendo le dichiarazioni di assenza, per tutti i componenti, compreso il segretario, delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 bis del D.Lgs. n. 165/2001, dandone atto nel relativo provvedimento.

G) Modalità di svolgimento della selezione e ambiti di valutazione

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM - Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali - massimo punti 26

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditori.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

COLLOQUIO - nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;

- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

H) Pubblicazione sul sito Internet aziendale

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

I) Conferimento dell'incarico

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, anche tenendo conto del criterio preferenziale dell'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art 8, comma 4 della L.R. n. 29/2004.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti c) e d) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Azienda - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, 5° comma del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 8, 4° comma della L.R. n. 29/04 nonché con riferimento alla deliberazione del Direttore Generale n. 60 del 29/3/2010 di adozione del "Regolamento Aziendale sui criteri e modalità per l'individuazione delle posizioni organizzative dirigenziali, il conferimento e la gestione dei relativi incarichi", l'incarico di direzione della struttura complessa in argomento implica l'esclusività del rapporto di lavoro.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

J) Disposizioni varie

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al avviso.

Questo Ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda U.S.L. di Bologna.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

L'Azienda U.S.L. di Bologna non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'Azienda non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato o da persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

Trascorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione darà corso alla procedura di scarto, mediante eliminazione delle domande. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico avviso e delle dichiarazioni sostitutive, gli interessati potranno collegarsi al sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it nella sezione "bandi di concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale - Via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 - 9592 - 9591 - 9590 - 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, posta elettronica: serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

INCARICO

Avviso per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa div "Medicina Interna a indirizzo Diabetologico" presso l'AUSL di Modena

In attuazione della deliberazione n. 081 del 22/03/2018 si intende conferire n° 1 incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

Ruolo: **SANITARIO**

Profilo Professionale: **MEDICO**

POSIZIONE "DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI "MEDICINA INTERNA AD INDIRIZZO DIABETOLOGICO"

DISCIPLINA: "MEDICINA INTERNA"

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell'art. 8 della Legge Regionale 29/04, della delibera di Giunta Regionale n. 312/13 "Direttiva regionale criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna."

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01; si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/13;

b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina interna (o in discipline equipollenti) e specializzazione nella disciplina di Medicina interna (o in discipline equipollenti) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina interna.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97, nell'art. 1 del DM Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE:
(30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale n. ... del).

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Modena e presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) inoltrata mediante il **servizio postale** al seguente indirizzo:

**CASELLA POSTALE N. 565
41121 MODENA CENTRO**

entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

b) tramite **posta certificata**, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda selezionisoc@pec.ausl.mo.it

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 7.3.2005 n.82 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Nel solo caso di invio mediante posta elettronica certificata è possibile per il candidato produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio alla Casella Postale n. 565 -41121 MODENA CENTRO purché essa risulti dettagliatamente elencata nell'allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando..

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa;

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) "**dichiarazione sostitutiva di certificazione**": nei **casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000** (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**": per **tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000** (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

- deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. **L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. **In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:**

- **L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**
- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

4. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

TITOLO DELL'INCARICO:

Direttore di Struttura complessa di "Medicina interna a indirizzo diabetologico" presso l'AUSL di Modena

CONTESTO ORGANIZZATIVO

Il contesto in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna è caratterizzato dall'intero territorio Provinciale di Modena che comprende 701.475 cittadini/residenti. L'Unità Operativa afferisce al Dipartimento Assistenza e Salute Territoriale e comprende 3 Servizi Diabetologici di Area (Carpi, Modena e Sassuolo), che erogano prestazioni di secondo livello e Ambulatori Diabetologici nei 7 Distretti situati presso i Poliambulatori delle Strutture Ospedaliere (Ospedali di Vignola, Pavullo e Mirandola) e nelle Case della Salute (Castelfranco Emilia, Alto Frignano, Finale Emilia e San Felice).

I Servizi Diabetologici di Area svolgono attività a maggiore complessità in particolare sono centro di riferimento per: Diabete di tipo 1 dell'adulto (nuova diagnosi e fase di transizione dal Servizio di Diabetologia dell'età evolutiva), Diabete di tipo 2 in terapia insulinica, Diabete di tipo 1 e di tipo 2 in fase di complicanze, trattamento del piede diabetico e Diabete gestazionale. Gli Ambulatori

Diabetologici sono nodi cruciali della rete poiché lavorano in modalità integrata con i Servizi di Area e in stretta collaborazione con i Medici di Medicina Generale, per la presa in cura dei pazienti con Diabete mellito di tipo II in modalità “gestione integrata”.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA E MISSION OPERATIVA.

La “mission” della Unità Operativa Complessa di Diabetologia è la ri-organizzazione della Rete di Diabetologia Provinciale al fine di rendere omogenea l’assistenza della persona con malattia diabetica su tutto il territorio attraverso il coinvolgimento attivo della stessa e una opportuna integrazione dei vari livelli assistenziali coinvolti nel percorso di cura. Nello specifico:

- costituire un Team multidisciplinare e multiprofessionale a livello di ogni Servizio/Ambulatorio Diabetologico, per la presa in carico della persona con malattia diabetica e le rispettive integrazioni con le altre figure professionali all’interno dei differenti setting assistenziali della patologia;
- definire le modalità operative condivise per l’applicazione delle Linee Guida Regionali sulla gestione della malattia diabetica dandone equa attuazione su tutto il territorio provinciale di Modena;
- perseguire il mantenimento di una “clinical competence” omogenea fra tutti i professionisti per la gestione dei pazienti con diabete di tipo II, con particolare riferimento alla gestione delle complicanze, e per la presa in carico della donna con Diabete gestazionale al fine di rendere uniforme l’assistenza su tutto il territorio provinciale;
- implementare la “clinical competence” del Team Diabetologico dedicato alla gestione dei pazienti con Diabete di tipo 1, presso il Centro di Riferimento provinciale per la cura del diabete di tipo 1 dell’adulto.
- implementare il percorso dedicato ai pazienti con “piede diabetico”, in accordo con le linee di indirizzo nazionali e regionali attraverso la creazione di Team multiprofessionali e multidisciplinari interaziendali;
- sviluppare in collaborazione con la Direzione Operativa in Staff alla Direzione St aziendale un set di indicatori multidimensionale per il monitoraggio dei percorsi del paziente con malattia diabetica;
- definire le modalità amministrative di prenotazione/erogazione delle prestazioni di primo e secondo livello attraverso una attiva collaborazione con i Servizi preposti della Direzione aziendale (UO Governo della Specialistica Ambulatoriale, Ingegneria clinica, ICT), al fine di garantire il mantenimento dei tempi di attesa.

La popolazione della provincia di Modena è pari a 686.666 residenti (dato 2016) di questi 46.633 (prevalenza 6,8%) sono affetti da Diabete mellito, di cui 1.399 (3%) presentano un Diabete mellito di tipo 1. Presso i Servizi e Ambulatori Diabetologici sono garantite certificazioni, visite diabetologiche (prime visite, controlli e urgenze differibili entro 7 giorni) i cui tempi di attesa richiesti da normativa sono stati garantiti durante tutto il 2017. La tabella di seguito riportata sintetizza i volumi di attività per svolti nel 2017 presso la UOC di Medicina interna ad indirizzo diabetologico. A tale attività va aggiunta quella effettuata in regime di urgenza in caso di complicanze, quali ad esempio lo scompenso glicemico o la comparsa o complicazioni di ulcere a livello del piede diabetico.

Tabella 1: Anno 2017 Attività Medicina Interna indirizzo Diabetologico

Servizi Diabetologici provinciali	N pazienti Diabetici	prima visita	visita controllo	certificati	totale per centro
Modena	11.608	1.476	8.082	690	10.218
Castelfranco Emilia	4.968	328	1.242	157	1.727
Carpi	7.373	1.348	3.876	387	5.609
Mirandola/San Felice/Finale Emilia	6.026	929	2.537	346	3.812
Sassuolo	7.936	1.359	6.019	757	8.135
Vignola	5.919	804	2.026	198	3.028
Pavullo/Pievepelago	2.803	412	1.220	65	1.799
Attività medica totale diabetologia Ausi Modena	46.633	6.654	25.002	31.656	34.328

CONOSCENZE E COMPENTE RICHIESTE AL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle competenze organizzative-gestionali

L'incarico di Direttore della Unità Operativa di Medicina Interna ad indirizzo Diabetologico tenuto conto della "Mission" assegnata comporta il possesso delle competenze di seguito elencate.

- Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni
- Documentata conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti, del ciclo di budget e degli strumenti per la valutazione della qualità dell'assistenza e per la gestione del rischio clinico.
- Documentata conoscenza dei dati epidemiologici, degli strumenti di audit clinico per la valutazione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, e la garanzia della sostenibilità.
- Documentata conoscenza del Codice Etico, della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione.
- Propensione al lavoro in Team multidisciplinare e multiprofessionale e alla creazione di un clima di fiducia orientato al riconoscimento ed alla segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.

Ambito delle competenze tecnico-professionali

- Documentata conoscenza delle modalità organizzative rivolte alla continuità di cura della persona con malattia diabetica volte a promuovere la presa in carico territoriale, l'integrazione fra le Unità Operative del Dipartimento di Assistenza e Salute Territoriale (DAST), i Servizi Distrettuali e gli Enti locali.
- Documentata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti con diabete mellito di tipo 1 e formazione secondo le direttive Regionali per la gestione/monitoraggio dei pazienti in terapia con "Dispositivi Medici High Tech".
- Documentata esperienza nella promozione della prevenzione della malattia diabetica e collaborazione con le Associazioni di Volontariato.
- Documentata esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale della donna con diabete gestazionale.
- Documentata conoscenza dello sviluppo dei percorsi diagnostici terapeutici in modo condiviso con le differenti articolazioni aziendali e con i professionisti operanti sul territorio, in particolare per la gestione dei pazienti con diabete mellito di tipo2, seguiti dai Medici di Medicina Generale in modalità di gestione integrata.
- Documentate competenze nella realizzazione di un percorso diagnostico-terapeutico per le persone con diabete mellito con complicanze, in particolare piede diabetico al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento su tutto il territorio provinciale.
- Documentata conoscenza del Ciclo di "Health Equity Audit" e della sua applicazione nel campo delle patologie croniche.
- Documentata esperienza nella stesura di documenti clinico-organizzativi relativi alla malattia diabetica.
- Capacità nel gestire e promuovere l'introduzione di innovazioni sia in ambito organizzativo sia per quanto riguarda l'introduzione di nuove tecnologie in accordo con le linee di indirizzo nazionali, regionali e con le evidenze scientifiche.

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/13, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Nelle more della costituzione del predetto elenco nazionale, come previsto dalla predetta Delibera n. 312 del 25/3/13, il sorteggio avverrà da un elenco costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna e delle regioni adiacenti.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda USL di Modena – Via S.Giovanni del Cantone, n.23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al **punto 4** del presente bando, sulla base:

- a) del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al **punto 3** del presente bando
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c massimo punti 12
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio

- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

6. INFORMATIVA DATI PERSONALI ("PRIVACY")

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.L.vo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Unità Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs n. 165/01, D.Lgs n. 502/92 e s.m., DPR n. 484/97.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo n. 196/03, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio

tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Amministrazione del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **www.ausl.mo.it**
Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini – Dirigente Servizio Unico Amministrazione del Personale

Modena, lì

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Sapone)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Gestione Centralizzata delle Richieste dell'Utenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Gestione Centralizzata delle Richieste dell'Utenza della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**PROFILO OGGETTIVO**

1. Funzioni principali e macroattività:
 - accettazione sanità animale;
 - accettazione sicurezza alimentare;
 - programmazione strategica e raccordo fra strutture e servizi.
 - Rapporto diretto con:
 - gli osservatori epidemiologici sia per la gestione dei dati necessari per le rendicontazioni che per la gestione delle emergenze sanitarie;
 - i servizi informativi per l'ottimizzazione dell'acquisizione delle informazioni legate ai campioni;
 - il sistema qualità per la coerenza degli interventi e delle modifiche ai sistemi di accettazione;
 - Strette connessioni non solo con la sede ma anche con le sedi territoriali delle due regioni, diventando strategica per la gestione dei materiali biologici analizzati e per il successivo deposito in biobanca.
2. Articolazione interna: la struttura è articolata nei seguenti servizi:
 - Accettazione sanità animale;
 - Accettazione sicurezza alimentare e
 - Programmazione strategica e raccordo fra strutture e servizi.
3. Organico: trattandosi di struttura di nuova istituzione, si prevede che il personale assegnato alla struttura sarà così composto:
 - n. 18 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 3 dirigenti veterinari;

- n. 8 operatori da individuare tra le categorie: collaboratori professionali sanitari/tecnici - Cat. D e assistenti tecnici - Cat C;
- n. 3 assistenti amministrativi - Cat. C;
- n. 4 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Capacità ed esperienza in Sanità Pubblica Veterinaria, anche riconosciuta a livello internazionale;
- Esperienza e capacità di gestire rapporti con le organizzazioni sanitarie regionali, nazionali ed internazionali,
- Conoscenza approfondita dell'organizzazione aziendale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Esperienza nel coordinamento di più strutture complesse e capacità di coordinare le attività per il perseguimento degli obiettivi strategici;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER, prima dell'inizio dell'incarico.
3. Laurea magistrale in medicina veterinaria (LM42) o equipollente a norma di legge.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
5. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate

dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;

- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi, ovvero al fine di consentire anche al Direttore Sanitario di partecipare alla selezione, quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato

dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;

60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L' Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof, Stefano Cinotti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Virologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Reparto Virologia della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D. Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**PROFILO OGGETTIVO**

1. Funzioni principali e macroattività:
 - Esami virologici e sierologici per malattie virali dei mammiferi domestici, di interesse zootecnico, selvatici e d'affezione con tecnologie di virologia classica e molecolare;
 - Diagnostica di malattie emergenti a carattere zoonosico e trasmesse da vettori. Indagini entomologiche. Sviluppo messa a punto e validazione di test immunoenzimatici virologici e sierologici;
 - Diagnostica specialistica al microscopio elettronico e supporto analitico per altre strutture di ricerca a carattere locale (Ospedali e Università) e nazionale (altri IIZZSS)
 - Analisi sierologiche, virologiche finalizzate all'esecuzione di piani di controllo e sorveglianza nazionali e regionali (IBR, Malattia di Aujeszky, Blue Tongue, Influenza Aviaria, Pestivirus, Anemia Infettiva Equina). Supporto diagnostico ai Centri di miglioramento genetico e Centri tori. Supporto normativo e di intervento sanitario malattie delle api e diagnostica del virus delle api. Diagnostica entomologica (tipizzazione insetti) e piani di sorveglianza per malattie trasmessi da insetti (West Nile Disease). Laboratorio specializzato di patologia aviaria: diagnosi, tipizzazione, caratterizzazione genomica e analisi filogenetiche di virus aviari. Assistenza sanitaria e gestione della biosicurezza nelle aziende zootecniche cunicole. Supporto sanitario e gestionale per le malattie dei lagomorfi selvatici di interesse venatorio. Supporto tecnico e normativo al Ministero della Salute (IA, WND, BT, AD, IBR, malattie delle api, malattie virali dei conigli, ecc.). Laboratorio specialistico di malattie e benessere dei lagomorfi domestici e selvatici (Encephalitozoon cunicoli, malattie batteriche e parassitarie, malattie condizionate ecc.);
 - Attività di servizio e consulenza a disposizione di altri laboratori dell'Ente o esterni I) purificazione e analisi proteine, con particolare riguardo agli anticorpi, i virus e le loro proteine, II) produzione di reagenti di uso in metodi immunologici, anticorpi marcati e non, inclusa la produzione di kits con finalità diagnostica. Diagnostica virologica e sierologica delle malattie virali dei lagomorfi: lagovirus (RHDV e EBHSV) e virus della Myxomatosi. Attività di ricerca e caratterizzazione degli agenti eziologici e studio

delle patologie indotte, sviluppo di metodiche diagnostiche, immunologiche e di biologia molecolare.

- Sorveglianza attiva per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE), BSE nei bovini e Scrapie negli ovi-caprini: accettazione diretta diagnostica e refertazione, supporto alle Autorità competenti.
 - La struttura sviluppa e mantiene attività di collaborazione ed integrazione scientifica sia con le strutture diagnostiche delle strutture territoriali.
 - Garantisce consulenza specialistica per la gestione delle problematiche sanitarie degli allevamenti.
 - Sviluppa e consolida l'attività diagnostica e di ricerca e sviluppo delle biotecnologie applicate alla sicurezza alimentare.
 - Realizza di attività di indagine e ricerca in tema di sanità animale e ne pubblica risultati.
2. Articolazione interna: il reparto è articolato nel:
- Laboratorio di Virologia e Sierologia Specializzata e Microscopia Elettronica (Struttura Semplice);
 - Laboratorio di Assistenza ai Piani di Risanamento, Contenimento ed Eradicazione;
 - Laboratorio di Proteomica e Diagnostica TSE (Struttura Semplice).
3. Organico: l'organico al 31.1.2018 afferente alla struttura è il seguente:
- n. 34 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 4 dirigenti veterinari
 - n. 2 dirigenti biologi
 - n. 2 collaboratori professionali sanitari esperti- tecn. san.lab.biom. – Cat Ds
 - n. 7 collaboratori professionali sanitari - tecn. san.lab.biom. – Cat. D
 - n. 1 collaboratore tecnico professionale - addetto servizi laboratorio - Cat D
 - n. 13 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C
 - n. 1 assistente amministrativo - Cat C
 - n. 4 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;

- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- Comprovate capacità di gestione delle emergenze sanitarie veterinarie;
- Conoscenza delle dinamiche e delle interrelazioni Ministeriali e Regionali;
- Capacità di gestire i rapporti con le altre strutture diagnostiche dell'IZSLER.

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER, prima dell'inizio dell'incarico.
3. Laurea magistrale in medicina veterinaria (LM42) o equipollente a norma di legge.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

5. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, **NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI** rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;
- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata

all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi, ovvero al fine di consentire anche al Direttore Sanitario di partecipare alla selezione, quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

•

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di

ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Stefano Cinotti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Tecnologie Biologiche Applicate dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Reparto Tecnologie Biologiche Applicate della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, , nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza sanitaria , per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

1. Funzioni principali e macroattività:
 - Preparazione colture cellulari primarie e linee cellulari per ampliamento della collezione. Distribuzione colture cellulari utenti interni ed esterni. Ricerca e sviluppo di nuove culture cellulari;
 - Analisi molecolari associate all'attività dei Centri di Referenza TB e Leptosirosi (rilevamento, identificazione, genotipizzazione). Ricerca qualitativa e quantitativa di agenti virali mediante tecniche di Biologia Molecolare. Analisi molecolare per rilevamento OGM. Sviluppo e ricerca di nuovi test molecolari.
 - Sequenziamento 1° generazione(Sanger): conferma d'identificazione, tipizzazione specie virali e batteriche, variabilità genetica agenti virali. Conferma d'identità individuale nelle specie animali. Genotipizzazione proteina prionica (PrP ovina). Sequenziamento 2° generazione NGS a supporto della CRNs, biobanca, diagnostica.
 - Diagnostica specializzata del Centro di Referenza Leptosirosi (sierologia, isolamento, PCR). Tipizzazioni batteriche speciali. Produzione e controllo ceppi batterici di riferimento e antisieri. Controlli di sterilità materiali biologici interni.
 - Deposito e conservazione delle risorse biologiche ad uso interno e per conto terzi. Gestione delle risorse biologiche ed evasione delle richieste. Aggiornamento del software per gestione della Biobanca e gestione informatica della sicurezza.
 - La struttura deve avere forte integrazione con i reparti della sede e delle sezioni territoriali.
 - L'attività strategica della struttura prevede inoltre rapporti con le organizzazioni sanitarie nazionale ed internazionali.
 - Realizza di attività di indagine e ricerca in tema di sanità animale, genomica e tecnologie biologiche applicate e ne pubblica risultati.
2. Articolazione interna: il reparto è articolato nei seguenti laboratori:
 - Laboratorio Colture Cellulari;

- Laboratorio Diagnostica Molecolare e OGM (Struttura Semplice);
- Laboratorio Analisi Genomiche;
- Laboratorio Batteriologia Specializzata (Struttura Semplice) e Biobanca.

3. Organico: l'organico al 31.1.2018 assegnato alla struttura è il seguente:

- n. 32 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 1 dirigente veterinario
 - n. 3 dirigenti biologi
 - n. 2 collaboratori professionali sanitari esperto- tecn. san. lab. biom. – Cat Ds
 - n. 10 collaboratori professionali sanitari - tecn. san. lab. biom. – Cat. D
 - n. 9 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C
 - n. 6 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat Bs
 - n. 1 operatore tecnico addetto ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Esperienza e capacità di gestire rapporti con le organizzazioni sanitarie regionali, nazionali ed internazionali;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

1. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER, prima dell'inizio dell'incarico.
2. Laurea magistrale in biologia (LM 6) o equipollente a norma di legge.
3. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
4. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Biologo o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Biologo o qualifiche corrispondenti.
Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;
- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi in capo al Direttore Sanitario quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati

che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Stefano Cinotti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Produzioni e Controllo Materiale Biologico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Reparto Produzione e Controllo Materiale Biologico della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, , nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**PROFILO OGGETTIVO**

1. Funzioni principali e macroattività:
 - Gestione degli stabulari produttori e utilizzatori per le specie autorizzate e gestione delle attività autorizzate ex art.33 del D.lgs. 26/2014. Pollaio e porcilaia spf. Stalle di isolamento BLS3. Stalle e impianti convenzionali. Servizio di allevamento e infezione per Entomologia sperimentale. Metodi alternativi in vivo alla sperimentazione animale (Direttiva Europea n. 63/2010 EU, art.10 annex 1.
 - R&S in etologia, benessere animale in allevamento. Azioni di interpretazione e sintesi delle attività svolte da Reparti coinvolti in singoli aspetti correlati al benessere animale. Attività di validazione di procedure produttive ai fini del benessere animale. Immunologia applicata alle filiere zootecniche. Biochimica clinica e immunologia degli animali da reddito e d'affezione.
 - Controllo qualità farmaci umani e veterinari in sistema GMP (laboratorio CQF). Attività diagnostica di prodotti biologici, colture cellulari, farmaci e controlli interni in sistema qualità ISO 17025. Controllo sanitario degli animali da laboratorio (ISO 17025). Convalida di processi produttivi e dispositivi medici umani e veterinari(BPL). Attività diagnostiche basate su metodi alternativi alla sperimentazione animale in sistemi vitro (BPL, ISO 17025)
 - Produzione centralizzata terreni per batteriologia e reagenti vari.
 - Liofilizzazione prodotti, reagenti biologici, ceppi batterici. Produzione biomasse cellulari. Produzione vaccini e antigeni batterici. Preparazione e produzione cellule staminali per applicazioni terapeutiche. Preparazione e produzione prodotti biologici per applicazioni terapeutiche.
 - La struttura deve avere forte integrazione con i reparti della sede e delle sezioni territoriali.

- L'attività strategica della struttura prevede inoltre rapporti con le organizzazioni sanitarie nazionale ed internazionali
 - La struttura svolge funzione di riferimento nazionale ed internazionale per il Benessere animale anche attraverso la gestione dei dati delle filiere produttive secondo le disposizioni Ministeriali
 - Realizza attività di indagine e ricerca in tema di benessere animale, metodi alternativi e ne pubblica risultati.
2. Articolazione interna: il reparto è articolato nei seguenti laboratori:
- Stabulari,
 - Laboratorio Benessere Animale,
 - Biochimica Clinica e Immunologia Veterinaria;
 - Laboratorio di Controllo di Prodotti Biologici, Farmaceutici e Convalida di Processi Produttivi;
 - Laboratorio Produzione Terreni (Struttura Semplice);
 - Laboratorio Produzione Vaccini e Reagenti.
3. Organico: l'organico al 31.1.2018 assegnato alla struttura è il seguente:
- N. 56 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 5 dirigenti veterinari
 - n. 3 dirigente biologo
 - n. 2 collaboratori professionali sanitari esperti - tecn. san.lab.biom. – Cat Ds
 - n. 7 collaboratori professionali sanitari - tecn. san.lab.biom. – Cat. D
 - n. 2 collaboratori tecnici professionali - addetto servizi laboratorio - Cat D
 - n. 22 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C
 - n. 1 assistente amministrativo - Cat C
 - n. 5 operatori tecnici specializzati addetti ai servizi di laboratorio - Cat Bs
 - n. 9 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;

- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- Capacità dimostrata di leadership nelle attività promosse da Regioni e Ministero con il coinvolgimento della rete degli II.ZZ.SS.

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER, prima dell'inizio dell'incarico.
3. Laurea magistrale in medicina veterinaria (LM42) o equipollente a norma di legge.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

5. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, **NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI** rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;
- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata

all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi, ovvero al fine di consentire anche al Direttore Sanitario di partecipare alla selezione, quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

•

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;

- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Stefano Cinotti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Reparto Controllo Alimenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Reparto Controllo Alimenti della sede di Brescia.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza sanitaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

1. Funzioni principali e macroattività:
 - Batteriologia degli alimenti di origine animale, vegetale e dei mangimi. Supporto all'autorità competente.
 - Batteriologia degli alimenti di origine animale, vegetale e dei mangimi.
 - Biologia molecolare applicata alla batteriologia, virologia parassitologia degli alimenti e dei mangimi. Allergeni e fattori di intolleranza. Identificazione di specie animali e vegetali. Tipizzazione(Typing).
 - Microbiologia predittiva. Supporto all'attività sperimentale ed alle produzioni. Contaminazioni sperimentali e caratterizzazione di prodotti e processi. Ars Alimentaria.
 - La struttura sviluppa e mantiene attività di collaborazione ed integrazione scientifica sia con le strutture sanitarie veterinarie che con le strutture sanitarie mediche con la finalità di raccogliere e gestire informazioni utili al sistema di prevenzione e di analisi dei rischi emergenti in sicurezza alimentare.
 - Sviluppa e consolida l'attività diagnostica e di ricerca e sviluppo delle biotecnologie applicate alla sicurezza alimentare.
 - Realizza attività di indagine e ricerca in tema di sicurezza alimentare e ne pubblica i risultati.
2. Articolazione interna: il reparto è articolato nei seguenti laboratori:
 - Laboratorio di Microbiologia Campioni Ufficiali;
 - Laboratorio Microbiologia Autocontrollo;
 - Laboratorio Biotecnologie Applicate alla Sicurezza Alimentare;
 - Laboratorio Supporto alle Produzioni.
3. Organico: l'organico al 31.1.2018 assegnato alla struttura è il seguente:

- N. 28 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 2 dirigenti veterinari
 - n. 2 dirigenti biologi
 - n. 2 collaboratori professionali sanitari esperto- tecn. san. lab. biom. – Cat Ds
 - n. 9 collaboratori professionali sanitari - tecn. san. lab. biom. – Cat. D
 - n. 4 collaboratore tecnico professionale - addetto servizi laboratorio - Cat D
 - n. 6 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C
 - n. 1 Assistente Amministrativo – Cat C
 - n. 2 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- Esperienza nella gestione di rapporti con le strutture sanitarie sia della rete degli II.ZZ.SS. che del settore medico;

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

1. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER, prima dell'inizio dell'incarico.
2. Laurea magistrale in Biologia (LM 6) o equipollente a norma di legge.
3. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
4. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Biologo o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Biologo o qualifiche corrispondenti.
Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate

dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;

- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi in capo al Direttore Sanitario quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato

dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente

C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non

presentarsi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Stefano Cinotti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (BRESCIA)

INCARICO

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa Sede Territoriale Lodi Milano dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 144 del 16/3/2018, è emesso un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa denominata Sede Territoriale Lodi Milano.

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla Legge n. 183/2011, al D.L. 13/9/2012 n. 158 come modificato dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, alla "Direttiva emanata di concerto tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-veterinaria e dirigenza sanitaria presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 189/2012 e nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni", recepita con decreto del Direttore Generale n. 61 del 13 febbraio 2018, al D.Lgs. 33/2013, alla Legge n. 190/2012, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, per quanto applicabili all'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, tenuto conto delle sue peculiarità.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**PROFILO OGGETTIVO**

1. Funzioni principali e macroattività:
 - Diagnostica di base(necroscopia, batteriologia). Diagnostica bovina e suina. Mastiti bovine. Benessere suini e bovini. Diagnostica molecolare/PCR;
 - Sierologia diagnostica suina. Piani di profilassi specie suina;
 - Microbiologia alimenti di base. Parassitologia: esame trichinoscopico;
 - Diagnostica di base animali da reddito e da compagnia. Latte e mastiti. Frammenti ossei e mangimi;
 - Piani di profilassi nazionali e regionali. Sierologia diagnostica per ruminanti ed equini;
 - Diagnostica istopatologica in animali da reddito ed affezione. Diagnostica oncologica;
 - Controllo alimenti ufficiali ed autocontrolli. Biologia molecolare applicata agli alimenti e controlli per Trichinella.
2. Articolazione interna: la struttura è articolata nelle sedi territoriali di Lodi e Milano.
 - La sede territoriale di Lodi comprende: il Laboratorio di Diagnostica Generale, il Laboratorio di Sierologia e il Laboratorio Microbiologia degli Alimenti;
 - La sede di Milano (Struttura Semplice) comprende il Laboratorio di Diagnostica Generale, il Laboratorio di Sierologia, il Laboratorio di Istologia ed il Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti.
3. Organico: l'organico al 31.1.2018 afferente alla struttura è di:
 - n. 23 dipendenti con i sotto indicati profili e qualifiche:
 - n. 5 dirigenti veterinari
 - n. 7 collaboratori professionali sanitari - tecn. san.lab.biom. – Cat. D
 - n. 1 collaboratore tecnico professionale - addetto servizi laboratorio - Cat D
 - n. 6 assistenti tecnici - addetti ai servizi di laboratori - Cat C
 - n. 2 assistenti amministrativi - Cat C

- n. 3 operatori tecnici addetti ai servizi di laboratorio - Cat B

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Formazione a carattere manageriale;
- Competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- Sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della Direzione Generale dell'Istituto;
- Dimostrare capacità nella veloce ed ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- Possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- Conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- Saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione fra strutture;
- Dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- Dimostrare disponibilità al cambiamento;
- Saper sviluppare processi di delega;
- Saper favorire il lavoro di gruppo;
- Perseguire sistematicamente la qualità di collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- Capacità di gestire i rapporti con le altre strutture territoriali e con la sede centrale dell'IZSLER;
- Capacità di relazione con le strutture sanitarie sul territorio ;
- Capacità di relazione con i professionisti Veterinari e le imprese del territorio.

B) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

- a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'IZSLER. prima dell'inizio dell'incarico.
3. Laurea magistrale in medicina veterinaria (LM42) o equipollente a norma di legge.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
5. Anzianità di servizio di sette anni, maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina di cui al DM. 30/1/98 e s.m.i. per la categoria professionale di appartenenza, ovvero anzianità di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o enti del SSN nei profili di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d, del DPR. 484/97. Ai sensi dell'art. 15, secondo comma, del citato D.P.R. si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. stesso, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
6. Curriculum ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna con le modalità e nei termini indicati nei successivi punti D) ed E).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso la domanda dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto B) comporta l'esclusione dalla selezione.

Questo Istituto precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

D) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi degli articoli 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della L. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale redatto nelle forme dell'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, i cui contenuti ai sensi dell'art. 8 del DPR. 484/97 devono fare espresso riferimento ai seguenti dati per la relativa valutazione da parte della Commissione di valutazione:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla presente selezione, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/tempo ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) dell'elenco soprariportato, e le pubblicazioni, non possono essere autocertificati, ma dovranno essere corredati dalla documentazione come di seguito precisato:

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interessi in capo al Direttore Sanitario stesso;
- le pubblicazioni devono essere relative anch'esse all'ultimo decennio, edite a stampa e obbligatoriamente allegate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia

semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

E) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, al seguente indirizzo:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna via Antonio Bianchi 9 – 25124 Brescia.
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sedi territoriali. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sedi territoriali) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- presentazione direttamente all'U.O. Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze - via Bianchi 9 – Brescia – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- ovvero possono essere inviate tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato all'indirizzo personale@cert.izsler.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata a lui intestata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni dovranno essere inviate in forma cartacea anche da coloro che trasmettono la domanda a mezzo PEC.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite con raccomandata A.R. pervenute entro 15 giorni dalla scadenza dell'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

F) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio dall'elenco provvisorio predisposto a seguito

di richiesta dei nominativi dei direttori di struttura complessa con incarico effettivo afferente/analogo a quello da conferire in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Nel caso in cui ricorresse una situazione di conflitto di interessi, ovvero al fine di consentire anche al Direttore Sanitario di partecipare alla selezione, quale sostituto sarà individuato il Direttore Sanitario di altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Operazioni di sorteggio

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o i collaboratori amministrativi professionali/collaboratori amministrativi professionali esperti, di cui uno con funzioni di Presidente.

Nel rispetto delle modalità disciplinate nell'ambito del comma 7-bis, punto a), del novellato art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, qualora fossero sorteggiati tre nominativi di direttori di struttura complessa in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si procede nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

La stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo di sorteggio verranno pubblicati sul sito internet dell'ente almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Istituto provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n.165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Istituto redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Istituto il segretario della Commissione di Valutazione.

Presidente

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

I candidati ammessi saranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento e pubblicazione sul sito istituzionale, con indicazione del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

La Commissione, che valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio, disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 20 punti (20/40) nel curriculum e 30 punti (30/60) nel colloquio.

CURRICULUM – massimo punti 40

Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali – massimo punti 25

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi 10 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, e al numero ed alle professionalità assegnate alla struttura.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica – massimo punti 15

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico oggetto della presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla stretta pertinenza all'incarico oggetto della presente selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

COLLOQUIO – massimo punti 60

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità delle attività.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

H) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la data e il luogo delle operazioni di sorteggio della commissione;
- c) la composizione della Commissione di Valutazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio sopra riportate. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti d) ed e) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Istituto - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13/9/2012 n. 158 sostituito dalla Legge di conversione 8/11/2012 n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica dello stesso sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico/rinnovo verrà correlata al raggiungimento di detto limite.

J) DISPOSIZIONE VARIE

In ottemperanza al D.lvo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

L'Istituto non intende avvalersi della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, non proseguire, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente paragrafo H).

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

K) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente all'interessato o a persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente per quanto applicabile tenuto conto della specificità dell'IZSLER.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Sviluppo delle Competenze telefono 0302290568 - 254 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Stefano Cinotti

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami per Dirigente medico, Disciplina Ortopedia e Traumatologia

In attuazione alla delibera del Direttore Generale n. 242 del 28/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a

n. 1 posto di: Dirigente medico - Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs 30/12/1992, n. 502 così come modificato dal D.Lgs 19/6/1999, n. 229, D.Lgs 30/3/2001 n. 165 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/5/1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2/9/1995).

1. Requisiti generali e specifici di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare:

- i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) laurea in Medicina e Chirurgia;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e ss.mm.ii.;

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 28/07/2000, n. 254, che integra l'art. 15, comma 7, primo periodo del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, è ammessa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine.

Le discipline equipollenti e le discipline affini sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativo al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria nei modi e nei termini così come previsto al punto 3.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di quanto specificato al punto a) del punto 1 del presente bando;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (da intendersi tutte quelle riportate, anche se con "non menzione", "pena sospesa" ovvero "pena estinta" ovvero "applicazione della pena su richiesta delle parti") oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza ed esplicitamente l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

g) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione del relativo beneficio;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

I requisiti di ammissione devono essere, a pena di esclusione, tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del bando.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 5/2/92 n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta Legge: il candidato

specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs.196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente inoltrata nei modi seguenti:

- a mezzo del servizio pubblico postale (tramite raccomandata A/R) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma – Dipartimento Interaziendale Risorse Umane - S.C. Area Giuridica – Ufficio Concorsi e contratti atipici – Via Gramsci n.14 – 43126 Parma; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale di partenza

ovvero

- tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo: concorsi@cert.ao.pr.it con oggetto: «domanda di “.....”».

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file esclusivamente in formato PDF unitamente a fotocopia di documento d'identità.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. La modulistica in argomento è scaricabile dal sito www.ao.pr.it/lavorare/selezioni e concorsi.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

È esclusa ogni altra forma di trasmissione.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati devono essere inoltrati, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per l'invio delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutta la documentazione che ritengono opportuno presentare

agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità così come previsto dall'art. 40 – comma 1 – del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

I certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

Autocertificazione

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

oppure

b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni); tale sottoscrizione deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia di documento d'identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva di tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato

- la qualifica

- il tipo di rapporto (contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.)

- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)

- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, regime orario, periodo e sede

di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria di merito.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità e nella composizione previste dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/97, si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9.00 del primo martedì successivo non festivo al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, presso il Dipartimento Interaziendale Risorse Umane – S.C. Area Giuridica - Ufficio Concorsi e contratti atipici – Via Gramsci n. 14 – 43126 Parma.

La ripetizione dei sorteggi per la sostituzione dei componenti che abbiano rinunciato all'incarico o per i quali sussista un legittimo impedimento a far parte della Commissione Esaminatrice sarà effettuata nel medesimo luogo e ora di ogni martedì successivo non festivo, fino al completamento delle nomine di tutti i componenti.

L'eventuale necessità di ripetizione del conteggio sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale.

6. Convocazione candidati e prove d'esame

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima delle prove pratiche ed orale così come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 483/1997.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni e negli orari fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

Prova scritta:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa

Prova pratica:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto

Prova orale:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7. Valutazione titoli e prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica.
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera punti 10
- 2) titoli accademici e di studio punti 3
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- 4) curriculum formativo e professionale punti 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

8. Modalità di utilizzo della graduatoria

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, e successive modificazioni. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/1997, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/1998, se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati

conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

A tal proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla Legge 68/99, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del DPR 487/94.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria del concorso, previo accertamento della sua regolarità, è approvata dal Direttore Generale dell'Azienda e immediatamente efficace e verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna che, secondo i contenuti della Legge Finanziaria n. 244 del 24/12/2007, art. 3, comma 87, rimarrà valida per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, salvo ulteriori provvedimenti normativi di proroga di validità e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale termine, si renderanno vacanti nonché, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di contratti a tempo determinato nella medesima posizione funzionale e disciplinaria.

9. Adempimenti e nomina dei vincitori

L'Azienda prima di procedere all'assunzione mediante contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione sotto pena di decadenza.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga, ed in ogni caso, restano subordinate ai vincoli derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali in tema di limitazione alle assunzioni nell'ambito del SSN.

Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il nominato inoltre, ai sensi dell'art. 41 comma 2 lett. e-bis del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) dello stesso decreto.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL.

Ai sensi dell'art. 15 quinquies, comma 5, del D.Lgs. n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/99, il rapporto di lavoro è esclusivo.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova la cui durata e modalità sono disciplinate dal vigente CCNL.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

10. Disposizioni varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, o riaprire i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso.

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Risorse Umane - S.C. Area Giuridica - Ufficio Concorsi e contratti atipici - Via Gramsci n.14 - 43126 Parma (telefono 0521/702469 - 702566) negli orari di apertura al pubblico: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il giovedì dalla ore 9.00 alle ore 17.00 oppure consultare il sito Internet: www.ao.pr.it

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Fabi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di "Operatore socio-sanitario - categoria Bs" indetto in forma congiunta tra l'Azienda USL di Piacenza, l'Azienda USL di Reggio Emilia e le Aziende sanitarie della Provincia di Modena (Azienda USL di Modena e Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena)

In esecuzione della deliberazione n. 72 del 29/3/2018 è bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di

Profilo Professionale: Operatore Socio Sanitario - Ruolo: Tecnico - Qualifica: Operatore Socio Sanitario Categoria Bs

Da assegnarsi:

- n. 2 posti presso l'Azienda USL di Piacenza;
- n. 2 posti presso l'Azienda USL di Reggio Emilia;
- n. 1 posto presso l'Azienda USL di Modena;
- n. 1 posto presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena.

La presente procedura concorsuale permetterà la formulazione di tre distinte graduatorie (una per l'Azienda USL di Piacenza, una per l'Azienda USL di Reggio Emilia e una per l'ambito provinciale di Modena - Azienda USL di Modena e Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena) che verranno utilizzate dalle Aziende per procedere alla copertura a tempo indeterminato di posti di Operatore Socio-Sanitario.

Il candidato, pertanto, all'atto dell'iscrizione al presente concorso dovrà indicare nella domanda di partecipazione per quale

Azienda/Ambito provinciale intenda concorrere.

Deve essere indicata una sola opzione, pena esclusione dalla selezione.

Si specifica che è stato individuato come Ente capofila della gestione del presente concorso l'Azienda USL di Piacenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27/3/2001 n. 220.

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui alla presente selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

In applicazione del D.Lgs. 198/2006 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il candidato dovrà essere in possesso di incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo professionale e della categoria a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 d.lgs. 81/2008.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 35 co. 5-bis del D.Lgs. 165/01, le Aziende potranno prevedere in sede di contratto individuale di assunzione che nei primi cinque anni successivi alla stipulazione del Contratto Individuale di Lavoro, non saranno concessi assenti alla mobilità o al comando, né aspettative non retribuite per svolgere incarichi a tempo determinato in altri enti del Servizio Sanitario Nazionale o in altre Pubbliche Amministrazioni.

1. Precedenze e preferenze

In attuazione dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, si applica la riserva di un posto in ogni graduatoria a favore dei militari volontari delle Forze Armate (VFP1, VFP4, VFB) congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Le riserve di posti di cui alla L. 68/99 saranno applicate direttamente dalle singole Aziende in sede di approvazione e scorrimento della graduatoria degli idonei, sulla base della specifica situazione in essere in ciascuna Azienda, nonché sulla base degli obblighi di legge.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette precedenze ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché documentate.

2. Requisiti generali di ammissione

Tutti i requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Cittadinanza

Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro

familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Limiti d'età

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

Cause ostative all'assunzione

Non possono accedere al pubblico impiego:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che siano sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- coloro ai quali sia stata inflitta l'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- coloro che siano stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a decorrere dal 2/9/1995, data di entrata in vigore del primo contratto collettivo del comparto sanità.

3. Requisiti specifici di ammissione

Tutti i requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

A. Possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico.

Il diploma d'istruzione secondaria di primo grado, se conseguito all'estero, deve essere reso equipollente mediante provvedimento emesso dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), da allegare alla domanda.

Si ricorda, per chi non ne fosse già in possesso, che l'equipollenza va richiesta all'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) della provincia di residenza del candidato

B. Possesso del titolo specifico di "Operatore socio-sanitario", conseguito a seguito del superamento di corso di formazione di durata annuale, come previsto dagli articoli 7 e 8 dell'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22/2/2001 ovvero possesso di titoli equipollenti (qualifiche OTA+ADB) da allegare alla domanda.

4. Domanda di ammissione al concorso pubblico

La domanda di ammissione al pubblico concorso, redatta esclusivamente in forma telematica, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1. l'Azienda o l'ambito provinciale per il quale il candidato intende concorrere tra i seguenti: Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Reggio Emilia, Ambito provinciale di Modena (Azienda USL di Modena, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena). Si ricorda che il candidato deve esprimere una sola scelta, pena l'impossibilità di procedere con la compilazione della domanda;
2. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o appartenenza ad una delle categorie

individuare dall'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38, co. 1, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver riportato condanne penali, oppure di essere sottoposto a procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale impedisce l'assunzione qualora si tratti di una condanna per un reato da cui derivi l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97);

6. possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione. Per quanto attiene al titolo di studio posseduto (licenza media o assolvimento dell'obbligo scolastico), è necessario indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi (ente, luogo e data) del provvedimento con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia. Per quanto attiene al titolo specifico di "Operatore Socio Sanitario" o equipollente (qualifiche OTA+ADB) lo stesso dovrà essere obbligatoriamente allegato alla presente domanda;

7. posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

8. eventuali servizi prestati come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi, oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

9. l'eventuale diritto a precedenza nella nomina ex artt. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010. Coloro che intendono avvalersi di suddetta riserva di posti dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena esclusione dal relativo beneficio;

10. l'eventuale diritto a precedenza nella nomina ex art. 7 e art. 8 commi 1 e 2 della L. 68/99;

11. l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 9/5/1994, n. 487. Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena esclusione dal relativo beneficio;

12. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione ad un'eventuale situazione di handicap, nonché la possibile necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5/2/1992 (è necessario allegare certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata dalla quale si evinca il tipo di ausilio e/o la tempistica aggiuntiva);

13. indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 2.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Tutti i dati di cui le Amministrazioni verranno in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda

di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura degli uffici preposti alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Si informano i partecipanti alla procedura di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata, e che i titolari del trattamento sono le Aziende che accedono alla presente procedura.

Per il trattamento dei dati è stato individuato quale Responsabile esterno CINECA con sede legale in Via Magnanelli n. 6/3 - Casalecchio di Reno (BO), per la raccolta delle domande per via telematica.

Tali dati saranno comunicati ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale in argomento.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica connettendosi al seguente indirizzo <https://concorsi-auslre.cineca.it> e compilando lo specifico modulo on-line seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, in applicazione dell'art. 1 comma 1, nonché degli artt. 64 e 65 del D.Lgs. 82/05.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prova pratica.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

6. Documentazione da allegare alla domanda

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, esclusivamente tramite file formato.pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- titolo specifico di "Operatore Socio-Sanitario" o titolo equipollente (qualifiche OTA+ADB)
- eventuali pubblicazioni edite a stampa su riviste indicizzate;
- elenco numerato delle partecipazioni a corsi, convegni, atti pertinenti alla professione di Operatore Socio Sanitario e relativi agli ultimi 3 anni, in cui siano indicati, per ogni evento:
 - l'ente organizzatore dell'evento
 - il titolo dell'evento
 - la durata dell'evento, luogo e data di svolgimento
 - tutte le certificazioni relative a condizioni che consentono l'ammissione al concorso dei cittadini extra UE (titolo di studio, permesso di soggiorno...)
 - documentazione comprovante preferenze, precedenze e riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione.

La domanda dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione,

entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea.

Le Amministrazioni effettueranno idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dalle Amministrazioni, le Amministrazioni procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione le Amministrazioni applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01. L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le Aziende non assumono responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraccaricato.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione comporta l'esclusione dall'avviso.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

7. Motivi di esclusione dal concorso

Il mancato rispetto delle modalità di inoltro della domanda;

- il mancato rispetto dei termini perentori per l'invio della domanda di partecipazione indicati nel presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti generali e specifici per la partecipazione al concorso indicati nel presente bando;
- la mancata allegazione di documenti espressamente richiesti nella domanda

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 220 del 27/03/2001 e sarà composta da tre Dirigenti delle Professioni Sanitarie scelti dai Direttori Generali delle Aziende interessate; la Commissione, all'atto del suo insediamento, individuerà al suo interno il Presidente.

Segretario: un dipendente amministrativo dell'Azienda USL capofila, di categoria non inferiore alla C.

Per lo svolgimento della prova orale, saranno costituite 3 sottocommissioni, relative rispettivamente ai tre ambiti provinciali (Piacenza, Reggio Emilia, Modena), composte ciascuna da tre membri: un componente della Commissione Esaminatrice e due dipendenti delle Aziende interessate a quell'ambito provinciale, esperti nelle materie oggetto del concorso.

Segretario: un dipendente amministrativo delle Aziende interessate a quell'ambito provinciale, di categoria non inferiore alla C.

9. Prove

Prova Preselettiva

Qualora pervenga un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso, le Aziende si riservano la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

In tal caso l'Azienda capofila, di concerto con le Aziende partecipanti, nominerà una Commissione di Esperti per l'espletamento della prova preselettiva.

A tal proposito si precisa che

- Tutti i candidati che fanno domanda di partecipazione al presente concorso sono convocati all'eventuale prova preselettiva. La verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso avverrà solo per i candidati che avranno superato la prova preselettiva, precedentemente allo svolgimento della prova pratica. I candidati che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno pertanto esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali;
- l'assenza del candidato nel luogo e nell'ora stabilite per lo svolgimento della prova preselettiva determina l'esclusione dal concorso. Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento;
- la prova preselettiva sarà scritta e consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle materie oggetto del presente concorso e indicate nel bando;
- Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito;
- Sulla base delle dimensioni quantitative dell'attuale dotazione organica e della futura programmazione dei fabbisogni saranno ammessi a sostenere la prima prova del concorso - prova pratica:
 - per l'AMBITO PROVINCIALE DI MODENA i primi 1000 candidati (più eventuali pari merito) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva;
 - per l'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA i primi 1000 candidati (più eventuali pari merito) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva;
 - PER L'AZIENDA USL DI PIACENZA: i primi 600 candidati (più eventuali pari merito) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.

La prova preselettiva è prevista nei giorni **27 e 28 giugno 2018** presso il Palabanca di Piacenza, sito in Piacenza, Via Tirotti n. 54.

Il calendario dettagliato, comprendente gli orari di presentazione, sarà pubblicato sui siti web delle aziende partecipanti almeno 10 giorni prima della prova.

Entro lo stesso termine sarà pubblicato sui medesimi siti web l'eventuale annullamento della prova preselettiva.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova pratica: Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale a concorso

Prova orale: Vertente sulle materie della prova pratica.

La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

10. Valutazione dei titoli e delle prove d'esame

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 30;
- titoli accademici e di studio: 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 2;
- curriculum formativo e professionale: 3

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame. Inoltre, la valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova pratica, limitatamente ai candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione Esaminatrice, per la valutazione dei titoli, deve attenersi a quanto previsto dall'art. 11 del DPR 220/2001.

11. Convocazione dei candidati ammessi al concorso e alle prove d'esame

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento dirigenziale dell'Azienda capofila. L'esclusione dal concorso verrà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività del relativo provvedimento.

La data e il luogo di svolgimento della prova pratica, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del DPR 220/2001, saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (www.gazzettaufficiale.it) non meno di 20 giorni prima dell'inizio della prova.

L'elenco dei candidati ammessi, nonché la data di svolgimento della prova pratica, sarà pubblicato altresì:

- sul Sito Internet dell'Azienda USL di Piacenza www.ausl.pc.it, nella sezione "Bandi e Concorsi - Assunzioni e Collaborazioni";

- sul Sito Internet dell'Azienda USL di Reggio Emilia www.ausl.re.it, nella sezione Bandi, concorsi, incarichi - Informazioni/esiti prove;

- sul Sito Internet dell'Azienda USL di Modena www.ausl.mo.it, nella sezione Concorsi e Avvisi;

- sul Sito Internet dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena www.aou.mo.it, nella sezione Bandi di concorso

La prova pratica si svolgerà in un'unica sede per tutti i candidati ammessi.

La prova orale sarà svolta presso le sedi delle Aziende partecipanti: i candidati che supereranno la prova pratica saranno convocati a sostenere la prova orale presso la sede dell'Azienda per la quale hanno espresso l'opzione nella domanda di partecipazione al concorso, mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario dei colloqui sui siti web delle Aziende di riferimento, nel rispetto dei termini previsti dal DPR 220/2001.

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

Non saranno ammesse per nessuna ragione modifiche dei giorni e/o orari fissati.

La presentazione in ritardo, anche se dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento valido d'identità personale, a norma di legge.

12. Approvazione e utilizzazione della graduatoria

Al termine delle prove l'azienda capofila con provvedimento dirigenziale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e, successivamente, approva tre distinte graduatorie di merito che sono immediatamente efficaci, ciascuna nell'Azienda o Ambito Provinciale di competenza.

L'amministrazione di ciascuna Azienda procederà a recepire la graduatoria di competenza e a farla propria con atto dirigenziale.

La graduatoria relativa all'Ambito Provinciale di Modena sarà unica e sarà utilizzata dall'Azienda USL di Modena e dall'AOU di Modena secondo modalità definite dalle predette Aziende.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle precedenza di legge nonché, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i.

Le graduatorie degli idonei, ad intervenuta esecutività dell'atto di approvazione delle stesse, saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché sui siti web delle Aziende interessate.

Le graduatorie rimarranno in vigore per trentasei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione delle stesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Tali graduatorie potranno essere utilizzate, durante il periodo di vigenza, anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e/o a tempo parziale (part-time).

Tali graduatorie, inoltre, potranno essere utilizzate da altre Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

13. Adempimenti dei vincitori

Una volta riscontrata la sussistenza di tutti i requisiti previsti, i concorrenti dichiarati vincitori, nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del CCNL del 01/09/1995 del personale del comparto sanità e dovranno presentare, nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda i documenti indicati nella richiesta stessa, sotto pena di mancata stipulazione del contratto medesimo.

Il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto:

- quando il candidato non assume servizio alla data stabilita, salvo proroga per giustificato e documentato motivo;

- in assenza di uno dei requisiti generali o specifici richiesti, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla sussistenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari delle Aziende interessate e delle loro future eventuali modificazioni.

14. Disposizioni finali

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. Si riserva altresì la facoltà di revocare il presente concorso in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture delle Aziende interessate, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

Per le informazioni sulla presentazione delle domande on-line gli interessati potranno rivolgersi CINECA dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 – e-mail: info-concorsiauslre@cineca.it. Non verranno fornite in alcun modo risposte telefoniche dai singoli uffici delle Aziende partecipanti.

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (PROVINCE DI PARMA, PIACENZA, REGGIO EMILIA)

CONCORSO

La Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) indice una selezione preordinata alla individuazione della figura di Direttore della Destinazione Turistica Emilia in posizione di comando - categoria D - Scadenza 30 aprile 2018

Premesso:

- che la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica - Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", disciplina l'organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna;

- che l'art. 12 della LR 4/2016 prevede l'istituzione delle aree vaste a destinazione turistica;

- che con DGR n. 595/2017 si istituisce l'area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e si approva il relativo Statuto;

- che all'art. 14 dello Statuto della DT Emilia, vengono definite le modalità di nomina del Direttore;

Visto, l'art. 30 del D.Lgs. 20 marzo 2001 n. 165 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

si rende noto che la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) intende procedere all'indizione di un avviso di selezione per la nomina del Direttore.

AVVISO DI SELEZIONE

Art. 1 - Indizione della selezione

1. È indetta una selezione preordinata all'individuazione della figura di Direttore della Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) in posizione di comando - Categoria D.

Art. 2 - Requisiti d'accesso

1. Chi intende partecipare alla selezione deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, c.2 del D.Lgs. 165/2001; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);

b) essere inquadrato nella Amministrazione di provenienza nella categoria, di cui al presente avviso di comando;

c) aver conseguito un diploma di laurea - DL - Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione, Scienze politiche di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o titoli ad essi equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009: "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche - LS - e lauree magistrali - LM") o equipollenti;

d) appartenere alla categoria "D", con comprovata esperienza almeno quinquennale maturata nei dieci anni precedenti la presentazione della candidatura;

e) non avere in essere nessuna causa di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

f) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dall'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;

g) assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere in corso procedimenti disciplinari;

h) godimento dei diritti civili e politici.

2. I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

Art. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

1. Il candidato interessato dovrà far pervenire domanda di partecipazione utilizzando il modello allegato al presente avviso.

2. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, a pena esclusione:

- il curriculum in formato europeo debitamente sottoscritto e datato, con la specificazione dell'Ente di appartenenza,

del profilo professionale di inquadramento, del titolo di studio posseduto, dell'esperienza maturata e di ogni altra informazione ritenuta utile;

- la dichiarazione del nulla osta incondizionato all'attivazione di comando, da parte dell'Ente di provenienza, a decorrere dalla data che verrà decisa dalla Destinazione Turistica Emilia (per un anno a decorrere dalla stessa data), senza che ciò comporti alcun impegno da parte della Destinazione stessa;

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 445/2000.

La domanda priva di curriculum vitae e di dichiarazione di nulla osta non sarà presa in esame.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere firmata e presentata **entro e non oltre le ore 13:00 del 30 aprile 2018**, unitamente agli allegati di cui al precedente art. 3 punto 2, e indirizzata al Presidente della Destinazione Turistica Emilia c/o la sede della Provincia di Parma, in Stradone Martiri della Libertà, 15 43123 Parma e inoltrata tramite **posta elettronica certificata (PEC)**, inviando la domanda firmata e scansionata in formato pdf all'indirizzo: **protocollo@postacert.provincia.parma.it** (nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicata la seguente dicitura: "Selezione Direttore Destinazione Turistica Emilia cognome e nome del candidato").

Art. 5 - Ammissione dei candidati e verifica dei titoli dichiarati

1. Verranno ammessi alla selezione i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati nell'articolo 4 e avranno dichiarato di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal precedente articolo 2.

2. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del candidato derivante dall'esito della selezione.

3. L'Amministrazione, durante il procedimento selettivo, si riserva comunque la facoltà di effettuare tali verifiche e di prendere provvedimenti in merito. Si rammenta che le dichiarazioni sono rese ai sensi del DPR 445/2000

Art. 6 - Modalità e criteri della selezione

PROCESSO VALUTATIVO

1. La valutazione del candidato è effettuata con riferimento al possesso di esperienza professionale, competenze, capacità ed attitudini adeguate allo svolgimento dell'incarico, maturate nei dieci anni precedenti la candidatura.

2. In ragione della complessità delle funzioni e dei compiti affidati alla figura professionale il comando può essere attribuito a funzionari/istruttori di categoria "D" di ruolo presso una pubblica amministrazione - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato o con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) - e di comprovata esperienza almeno quinquennale, che abbiano acquisito elevate competenze, capacità ed attitudini nelle materie oggetto dell'incarico.

3. L'individuazione del Direttore viene effettuata dalla Commissione composta da tre Dirigenti uno per ciascuna Provincia della DT Emilia e presieduta dal Dirigente anziano.

4. Ai fini della valutazione dei curricula, la Commissione valuterà l'esperienza professionale maturata dai candidati, con principale riferimento a quella relativa alle materie di gestione di enti e del settore di attività su cui sarà impegnata la responsabilità

da coprire e si atterrà ai seguenti criteri a cui verrà attribuito un diverso peso:

a) coerenza tra l'attività svolta negli ultimi cinque anni ed il ruolo da ricoprire - FINO A 10 PUNTI

b) esperienza nelle funzioni turistiche - FINO A 10 PUNTI

c) esperienza nelle funzioni generali di gestione amministrativa e contabile - FINO A 20 PUNTI

d) qualificazione culturale (es. titoli di studio, percorsi formativi...) - FINO A 10 PUNTI

5. I candidati potranno accedere al colloquio (la cui data verrà comunicata tramite avviso personale all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione) se conseguiranno una votazione nella valutazione del curriculum di almeno 30 punti.

Il colloquio verterà:

- all'approfondimento del curriculum;

- all'accertamento del possesso delle conoscenze e competenze richieste dall'avviso;

- alla verifica delle caratteristiche attitudinali e degli aspetti motivazionali;

- alle capacità di organizzazione, sviluppo e progettualità;

- alle competenze in materia di contabilità armonizzata e principi contabili;

- alle tecniche direzionali, di programmazione e controllo, monitoraggio e valutazione dei risultati;

- alla nuova organizzazione del sistema turistico regionale;

- alla capacità di gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

La graduatoria finale dei candidati è espressa in centesimi.

L'idoneità alla copertura della posizione si consegue con una votazione complessiva pari o superiore a 70 punti.

Se al termine dei colloqui nessuno dei candidati avrà ottenuto un punteggio pari o superiore a 70, non si procederà al conferimento della posizione.

I candidati non ammessi alla procedura o non ammessi al colloquio riceveranno comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento della presentazione della domanda.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale della Commissione, sul sito internet della Provincia di Parma, entro il termine di 30 giorni che decorre dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La graduatoria esplica la propria validità esclusivamente nell'ambito della presente procedura di comando.

Art. 7 - Durata del rapporto e trattamento economico

1. Il Direttore è assunto con comando annuale, rinnovabile a scadenza

2. Al Direttore, oltre al trattamento economico in godimento, così come deciso dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 1 del 4/4/2018, verrà riconosciuta l'indennità di Posizione Organizzativa nella misura di € 12.911,42 (P.O. di complessità 1 - DGR n. 3795 del 14/3/2017);

Art. 8 - Pari opportunità

1. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra

uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali del candidato di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di questo procedimento, saranno utilizzati per lo svolgimento della valutazione curriculare e per la conseguente assunzione.

2. I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali a cura del personale dell'Ente assegnato agli uffici preposti al loro utilizzo e conservazione per lo svolgimento delle procedure di valutazione e di attribuzione dell'incarico.

3. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s'informa che il titolare, nonché responsabile del trattamento

dei dati personali è il Presidente.

Art. 10 - Informazioni

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Destinazione (tel 0521/931899-634);

2. Il presente avviso sarà inviato alla Regione Emilia-Romagna, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale

3. Verrà pubblicato sui siti istituzionali delle Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia ed inviato ai Comuni Soci della Destinazione Turistica Emilia;

per LA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
IL DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA
Gabriele Annoni

Al Presidente della
Destinazione Turistica Emilia
c/o Provincia di Parma
Stradone Martiri della Libertà, 15
43123 Parma

PEC: protocollo@postacert.provincia.parma.it

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione preordinata all'individuazione della figura di "Direttore della Destinazione Turistica Emilia (Parma, Piacenza, Reggio Emilia) in posizione di comando – categoria D".

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____, residente in Via/Str./P.zza _____

_____ n _____ CAP _____

Località _____ Comune di _____

Prov (___) Tel. _____ Cell. _____

e-mail (*campo obbligatorio*) _____

PEC _____

Domicilio presso il quale far pervenire eventuali comunicazioni relative alla procedura (indicare solo se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione indetto dalla Destinazione Turistica Emilia per l'individuazione della figura di Direttore così come indicato nel bando.

A TAL FINE DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000 n.445 nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di TUTTI i requisiti previsti dall'avviso di mobilità e precisamente:

- a) di essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, c.2 del DLgs 165/2001 - o con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) - ,

inquadrato nella categoria "D", con comprovata esperienza almeno quinquennale maturata nei dieci anni precedenti la presentazione della presente candidatura;

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

-
- c) di non avere in essere nessuna causa di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
 - d) di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dall'art. 35 bis D.Lgs. 165/01
 - e) assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere in corso procedimenti disciplinari;
 - f) di godere dei diritti civili e politici;

Dichiara inoltre, di aver preso visione dell'avviso di selezione e sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dell'eventuale assunzione in servizio.

Si impegna a comunicare eventuali variazioni successive, e riconosce che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data _____

Firma

Allega:

- curriculum in formato europeo
 - nulla osta all'attivazione di comando
 - fotocopia di un documento di identità
-
-

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
- POLICLINICO SANT'ORSOLA-MALPIGHI

GRADUATORIA

Elenco idonei di procedura comparativa ai fini del conferimento di n. 1 contratto di prestazione d'opera intellettuale riservato a Medici Specialisti in Otorinolaringoiatria - Unità Operativa Otorinolaringoiatria e Audiologia - Pirodda (approvato con determinazione del SUMAP n. 987 del 28/3/2018)

Cognome e Nome (in ordine alfabetico)

Cantore Stefano
Vargiu Lucrezia

IL DIRETTORE DEL SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

GRADUATORIA

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (bando scaduto il 1/3/2018)

Graduatoria predisposta per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di verificare, nei candidati interessati, la conoscenza delle competenze di carattere generale della disciplina specialistica, con particolare riferimento alla gestione dell'emergenza-urgenza sul Territorio e in Ospedale; approvata con determinazione del Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane n. 835 del 23/3/2018.

Posizione	Cognome	Nome	Totale punti su 40
1	Livera	Daniele	21,24

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

GRADUATORIA

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Patologia Clinica (bando scaduto il 1/3/2018)

Graduatoria predisposta per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di verificare, nei candidati interessati, il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze nella disciplina specialistica con particolare riferimento alla Diagnostica di laboratorio in Medicina d'urgenza, Diagnostica ematologica di Laboratorio e Diagnostica in ambito immunologico; approvata con determinazione del Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane n. 854 del 26/3/2018.

Posizione	Cognome	Nome	Totale complessivo (su 40)
1	Rambaldi	Alessia	20,200

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

GRADUATORIA

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Neurologia (bando scaduto il 1/3/2018)

Graduatoria predisposta per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di verificare, nei candidati interessati, il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze nella disciplina specialistica con particolare riferimento al percorso Stroke; approvata con determinazione del Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane n. 901 del 28/3/2018.

Pos.	Cognome	Nome	Totale su p. 40
1	Cordici	Francesco	32,900
2	Preda	Francesca	27,872
3	Ganino	Cristiana	26,950
4	Terlizzi	Rossana	24,950
5	Padroni	Marina	24,600
6	Gallina	Antongiulio	23,367
7	Zummo	Leila	23,150
8	Mancinelli	Luca	22,533
9	Naldi	Giulia	21,567
10	Leta	Chiara	18,150

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

GRADUATORIA

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Farmacista di Farmacia Ospedaliera (bando scaduto il 1/3/2018)

Pos	Cognome	Nome	Punteggio
1	Citino	Giorgia	22,9189
2	Caligiore	Daniela	22,0139
3	Di Liberti	Gioacchino	21,0000
4	Bianco	Dario	20,3838
5	Gorrasi	Roberto	20,1957
6	Righi	Maria Francesca	19,3558
7	Santamaria	Paola	19,3419
8	Trapani	Manuela	18,8522
9	Giordano	Salvatore Luca	18,7497
10	Russo	Luigi	18,7198
11	Cavallo	Luisa	18,0688
12	Bucolo	Maria	17,6149
13	Briguglio	Giovanna Natala	16,2829
14	Cocco	Marianna	16,1919
15	Spagnolo	Margherita	16,0800
16	Monteleone	Francesco	15,2262
17	Kafawi	Sarah	14,9506
18	Zara	Federica	14,6509
19	Pirrerà	Mariarita	14,2105
20	Merone	Marianna	14,0658
21	Oriolo	Gemma	14,0419

IL RESPONSABILE U.O.
Patrizia Casadio

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

GRADUATORIA

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato in qualità di Dirigente Medico di Malattie Infettive (bando scaduto il 15/2/2018)

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Vandi	Giacomo	22,10

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

GRADUATORIA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto nella posizione funzionale di Dirigente Medico – Disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatoria finale

Pos.	Cognome	Nome	Totale
1°	Paltrinieri	Paolo	74.4000
2°	Castellani Nicolini	Niccolò	73.1500

IL DIRETTORE
Antonio Sapone

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Psichiatria

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "Dirigente medico" – Disciplina: Psichiatria – espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale, approvata con atto n. 163 del 14/3/2018.

Graduatoria specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Politi Virginia	29,235
2°	Vizzaccaro Chiara	28,014
3°	Scagnelli Francesca	26,010
4°	Cappucciati Marco	25,857
5°	Roscigno Federica	23,050

Graduatoria non specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Generali Irene	17,507
2°	Paraboschi Francesca	17,378
3°	Bettini Elena	16,590
4°	Mori Alessia	16,472

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Oncologia

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "Dirigente medico" – Disciplina: Oncologia – espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale, approvata con atto n. 171 del 16/3/2018.

Graduatoria specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Quaquareni Erica	24,068

Graduatoria non specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Orlandi Elena	18,847

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Nefrologia

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "Dirigente medico" – Disciplina: Nefrologia – espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale, approvata con atto n. 180 del 16/3/2018.

Graduatoria specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Rocca Chiara	25,692
2°	Manini Alessandra	24,821
3°	Valsania Teresa	23,388

Graduatoria non specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Calatroni Marta	18,102

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di "Dirigente medico" – Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base - espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale e approvata con atto n. 181

del 16/3/2018.

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Camia Paola	87,800/100
2°	Visciarelli Sara	84,200/100
3°	Rampini Alessandra	82,100/100
4°	Tettamanti Glenda	70,500/100
5°	Antolini Rosanna	70,380/100

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito relativa al procedimento per il conferimento di incarichi a tempo determinato di "Dirigente medico" – Disciplina: Medicina fisica e Riabilitazione – espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale, approvata con atto n. 191 del 20/3/2018.

Graduatoria specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Malekahmadi Yassamin	26,325
2°	Ciotta Chiara	21,847
3°	Balugani Monica	21,178

Graduatoria non specializzati

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Petraglia Federica	18,089
2°	Pasquini Andrea	16,697
3°	Milighetti Stefano	16,557

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di "Dirigente medico" – Disciplina: Chirurgia plastica e ricostruttiva - espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale e approvata con atto n. 210 del 28/3/2018.

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Stabile Marco	93,750/100
2°	Rosato Luca	87,450/100
3°	Dalla Pozza Edoardo	86,360/100
4°	Pandis Laura	82,375/100
5°	Basso Gian Luca	79,000/100
6°	Pacchioni Lucrezia	76,200/100
7°	Quarta Luisa	74,400/100
8°	Boschi Elena	71,250/100

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

GRADUATORIA

Graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina: Neurologia

Ai sensi dell'art. 18, 6° comma, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di "Dirigente medico" – Disciplina: Neurologia - espletato dalla intestata Azienda Unità Sanitaria Locale e approvata con atto n. 211 del 28/3/2018.

Pos.	Cognome e nome	Punti
1°	Marchesi Elena	88,109/100
2°	Spallazzi Marco	87,981/100
3°	Vollaro Stefano	85,164/100
4°	Curti Erica	84,462/100
5°	Vedovello Marcella	82,798/100
6°	Costanzi Chiara	79,115/100
7°	Naldi Giulia	78,777/100
8°	Saccani Elena	77,404/100
9°	Pari Elisa	72,933/100
10°	Terracciano Chiara	70,868/100

IL DIRETTORE F.F.
Mario Giacomazzi

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

BORSA DI STUDIO

Avviso pubblico per l'attribuzione della borsa di studio finalizzata allo svolgimento delle attività previste dal Progetto di Ricerca "Advanced understanding of Staphylococcus Aureus infections in Europe – Surgical Site Infections: ASPIRE-SSI 52 Rimini IT" (approvato dal Board Ricerca ed Innovazione della Romagna in data 6/7/2017)

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 21/3/2018 e tenuto conto di quanto indicato nel "Regolamento aziendale per la disciplina dell'istituzione, assegnazione e gestione di borse di studio", approvato con deliberazione n. 933 del 16/12/2015, integrato con deliberazione n. 439 del 29/9/2017, è istituita la **borsa di studio** finalizzata allo svolgimento delle attività previste dal Progetto di Ricerca "Advanced understanding of Staphylococcus Aureus infections in Europe – Surgical Site Infections: ASPIRE-SSI 52 Rimini IT" (approvato dal Board Ricerca ed Innovazione della Romagna in data 6/7/2017).

Ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire la borsa di studio, è indetta la presente selezione pubblica, effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e, per quanto non espressamente indicato nel sopraccitato regolamento, in analogia con le procedure selettive pubbliche.

1) Caratteristiche della borsa di studio

La borsa di studio oggetto del presente bando ha le seguenti caratteristiche:

attività che dovranno essere svolte dal borsista:

- raccolta dei campioni biologici ed esecuzione dei test microbiologici previsti dai protocolli dello studio;
- tenuta dei database per raccolta dati;

sede: UO Microbiologia (Settore Batteriologia) del Centro Servizi di Pievesestina;

durata: 15 mesi;

tutor: il dirigente biologo della U.O. Microbiologia responsabile del progetto;

entità del corrispettivo: euro € 12.328,00 per 15 mesi;

L'attività del borsista non può configurarsi in alcun modo come attività lavorativa.

2) Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea magistrale/specialistica in Biologia (classi rispettivamente LM6 - 6/S) ovvero laurea del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche;

oppure

Laurea magistrale/specialistica in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (classi rispettivamente LM9 - 9/S) ovvero laurea del vecchio ordinamento in Biotecnologie indirizzo biotecnologie mediche.

b) esperienza di almeno 6 mesi acquisita nelle tecniche di diagnostica batteriologica, presso strutture sanitarie e/o di ricerca pubbliche;

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti ai fini dell'ammissione sarà effettuata dalla Commissione come indicato al punto 7.

3) Domanda di ammissione

La domanda, con la precisa indicazione della selezione alla quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice debitamente datata e firmata dall'interessato, deve essere indirizzata all'Azienda Usl della Romagna - Unità Operativa Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi Cesena e presentata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo “Modalità e termini di presentazione della domanda”.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare nell'ordine, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, ed un recapito telefonico; in caso

di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza di cui al punto a).

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;

- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

l) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;

m) di essere disponibile ad operare presso le strutture interessate alla realizzazione del progetto di riferimento.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda USL – U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di Cesena, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito internet www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per borse di studio”, con riferimento al presente avviso.

4) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato. Nel curriculum debbono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, evidenziando in particolare, le esperienze significative rispetto all'attività di ricerca oggetto della presente borsa di studio.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di curriculum

scaricabile dal sito internet www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per borse di studio”, con riferimento al presente avviso.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l’elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

A norma dell’art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevede la “de-certificazione” dei rapporti tra P. A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all’art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l’interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui all’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

Per quanto concerne le pubblicazioni, le stesse, per costituire oggetto di valutazione, devono essere sempre e comunque prodotte in originale o in fotocopia resa conforme all’originale mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, con le modalità sopraindicate. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

Restano esclusi dalla dichiarazione sostitutiva, tra gli altri, i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell’atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall’interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l’omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. In particolare con riferimento all’attività professionale la dichiarazione sostitutiva deve contenere l’esatta denominazione dell’Ente datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (es: rapporto di lavoro dipendente / autonomo), la qualifica professionale, se il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno, part-time, le date di inizio e di conclusione nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant’altro necessario per valutare l’attività stessa. Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali del candidato la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia di intervento, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc.) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili

per gli accertamenti d’ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000.

L’Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell’interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

5) Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **giovedì 26 aprile 2018** (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegna a mano all’Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di CESENA, Piazza Leonardo Sciascia n. 111, Cesena - entro il termine di scadenza del bando, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30. È richiesta la fotocopia (fronte retro) di un documento di identità del candidato in corso di validità. All’atto della presentazione della domanda viene rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Concorsi sede operativa di CESENA, Piazza Leonardo Sciascia n. 111 - 47522 Cesena (FC). La busta deve contenere un’unica domanda di partecipazione, in caso contrario l’Azienda non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. La busta inoltre dovrà recare la dicitura “domanda avviso borsa studio laureato in Biologia/Biotecnologie”. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale del candidato. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato. Non saranno comunque accettate domande pervenute oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate entro il termine indicato. L’Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore;
- invio tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), entro il termine di scadenza del bando, in un unico file in formato pdf o p7m se firmato digitalmente (dimensione massima del messaggio 50Mb) che comprenda la domanda di partecipazione, il curriculum, eventuali allegati e copia di documento valido di identità personale del candidato, all’indirizzo PEC concorsice@pec.auslromagna.it; l’oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura “domanda avviso borsa studio laureato in Biologia/Biotecnologie di.. (indicare cognome e nome)” - non saranno accettati files inviati in formato modificabile es. word, excel, jpg, ecc. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica

semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

La domanda dovrà comunque essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento di identità personale. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i., come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) nonché attraverso la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi; c) inoltre tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato (cosiddetta PEC-ID).

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso.

Non è ammessa la produzione di documenti o di autocertificazioni dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno accolte le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

6) Modalità di selezione

La selezione dei candidati in possesso dei requisiti richiesti, avverrà sulla base di prova selettiva e valutazione del curriculum nell'ambito dei quali una Commissione di esperti verificherà e valuterà il possesso da parte dei candidati di specifiche esperienze, conoscenze e competenze, coerenti con le attività oggetto della borsa di studio.

La prova selettiva, potrà consistere in un colloquio o altra tipologia di prova i cui contenuti, modalità e criteri verranno definiti dalla Commissione prima dell'inizio della prova. Alla prova selettiva verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, il candidato verrà considerato idoneo ove ottenga almeno 14 punti.

La valutazione del curriculum avverrà, con riferimento ai candidati che abbiano superato la prova selettiva, sulla base dei criteri identificati dalla commissione di valutazione prima della prova selettiva stessa. Al curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Nell'ambito della valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze formative (es. titoli di studio, corsi di formazione e aggiornamento, pubblicazioni) e professionali (es. attività lavorative ecc.) significative rispetto all'attività di ricerca oggetto della presente borsa di studio.

La prova selettiva sarà tesa ad accertare le motivazioni, le attitudini, il grado di conoscenza nonché le capacità progettuali dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della presente borsa di studio.

Con avviso che sarà pubblicato dal giorno 7 maggio 2018 nel sito www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per borse di studio, con riferimento alla presente procedura, saranno resi noti il giorno, l'ora e il luogo in cui i candidati sono convocati per l'effettuazione della prova selettiva, che avrà inizio indicativamente dal giorno martedì 8 maggio 2018

Nel suddetto avviso potrà essere data diversa indicazione circa la data del colloquio ove quella sopraindicata non possa essere confermata. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora specificati nell'avviso di cui sopra. Tale convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna convocazione individuale.

La mancata presentazione del candidato alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

7) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà composta da almeno tre membri:

- il Direttore di Dipartimento/Unità Operativa o Servizio che ha richiesto l'istituzione della borsa di studio (o un dirigente da lui designato);

- due componenti esperti della materia.

La composizione della Commissione è definita previa verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità.

La Commissione viene supportata, con funzioni di verbalizzante, da un dipendente del ruolo amministrativo.

La Commissione provvederà in particolare a:

- verificare il possesso dei requisiti di ammissione richiesti ai fini dell'ammissione;

- effettuare la prova selettiva e la valutazione dei titoli, sulla base di quanto sopra definito;

- predisporre la graduatoria, sulla base dei punteggi assegnati ai candidati.

8) Graduatoria

La graduatoria predisposta dalla Commissione sulla base dei punteggi assegnati ai candidati avrà, di norma, validità biennale dalla data di approvazione.

La graduatoria verrà utilizzata per il conferimento della borsa oggetto di selezione e potrà essere ulteriormente utilizzata, nel caso in cui il candidato cui viene attribuita la borsa di studio rinunci alla stessa prima del suo completamento e vi sia la necessità di portare a compimento l'attività oggetto della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'utilizzo della graduatoria, nel termine biennale di validità, per eventuali ulteriori borse di studio del medesimo o analogo contenuto.

9) Assegnazione

La borsa di studio viene assegnata con provvedimento formale, utilizzando la graduatoria formulata dalla Commissione.

L'effettivo inizio dell'attività avviene previa verifica della insussistenza di situazioni di incompatibilità e secondo quanto definito al punto successivo e previa verifica della idoneità fisica.

La borsa di studio deve essere accettata per iscritto mediante sottoscrizione della comunicazione di assegnazione.

L'assegnatario, pena decadenza, è tenuto a produrre le dichiarazioni e la documentazione richiesta e a iniziare l'attività entro il termine stabilito dall'Azienda.

10) Incompatibilità – Conflitto di interessi

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, né con stipendi o retribuzioni continuative derivanti da rapporti di impiego presso enti privati e/o enti pubblici, fatto salvo

quanto previsto dalla disciplina in materia di part-time e fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

L'assegnatario dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni di incompatibilità e comunque di impegnarsi a cessare ogni eventuale causa di incompatibilità prima di iniziare l'attività. Il sopravvenire di una delle predette situazioni di incompatibilità comporta l'immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità con altre borse di studio, previa acquisizione di parere motivato del tutor e verificato che tale attività non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività.

Il borsista non può svolgere comunque altre attività in conflitto (reale o potenziale) di interessi con quelle svolte dall'Azienda, le situazioni di conflitto possono riguardare sia altre attività, sia la titolarità o la compartecipazione di quote di impresa in settori in contrasto o concorrenza con le attività aziendali. L'accertamento del conflitto viene effettuato caso per caso da parte del Direttore di Dipartimento/Unità Operativa o Servizio proponente.

11) Tutor: Ruolo e responsabilità

L'attività oggetto della borsa di studio verrà svolta dall'assegnatario sotto la supervisione di un tutor (Direttore di Dipartimento/Unità Operativa o Servizio proponente o da questi indicato nella richiesta di istituzione della borsa).

Il tutor ha la responsabilità tecnico-scientifica, nonché la vigilanza e controllo, circa l'operato del borsista e in particolare dovrà:

- definire un piano di attività sulla base della tipologia ed entità dell'attività di ricerca da svolgere;

- concordare con il borsista l'impegno e la presenza nelle sedi aziendali in relazione al contenuto nel piano delle attività e consentire l'accesso del borsista alle strutture aziendali e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni aziendali secondo quanto necessario in relazione all'oggetto dell'attività;

- verificare il diligente adempimento delle attività oggetto della borsa di studio da parte dell'assegnatario;

- verificare e garantire il corretto impiego del borsista nelle attività strettamente correlate all'attività oggetto della borsa di studio, garantendo in particolare che il borsista non venga utilizzato in attività lavorative, di assistenza clinica ai pazienti o in attività non comprese nell'oggetto della borsa di studio.

Al termine della Borsa di Studio il tutor dovrà redigere una breve relazione concernente l'impegno, le attività, la continuità nello svolgimento dell'attività da parte del Borsista, nella quale dovranno essere altresì riportati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

12) Impegno e responsabilità dell'assegnatario

Il borsista si impegna a svolgere le attività oggetto della borsa di studio e in particolare dovrà:

- rispettare il piano di attività definito e essere presente nelle strutture aziendali, coerentemente con quanto definito nel suddetto piano di attività e concordato con il tutor. Eventuali assenze che comportino il mancato rispetto del piano di attività definito possono essere autorizzate dal tutor a condizione che non compromettano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;

- mantenere il segreto professionale e la massima riservatezza sulle informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'attività;

- curare e custodire il materiale affidatogli;

- rispettare tutte le misure di sicurezza e osservare gli obblighi di protezione e di informazione di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Al termine dell'incarico e comunque in qualsiasi momento gli sia richiesto, il borsista deve inviare al tutor una relazione consuntiva ovvero parziale dell'attività concernente la Borsa di Studio.

13) Assicurazione

L'Azienda garantisce, a termini della L.R. n. 13/2012 (ad oggetto: "Programma regionale prevenzione eventi avversi e copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie") la copertura della responsabilità civile verso terzi, fatte salve le ipotesi di "dolo" o "colpa grave".

L'Amministrazione provvede all'iscrizione INAIL del borsista, tuttavia, in assenza di indicazioni univoche con riferimento all'operatività della suddetta copertura, il borsista è tenuto a stipulare, prima dell'inizio dell'attività, idonea polizza infortuni a copertura dell'evento morte, invalidità permanente e inabilità temporanea.

14) Erogazione del corrispettivo

L'importo della Borsa di Studio è corrisposto al borsista, di norma, in rate mensili posticipate. A tal fine il tutor dovrà trasmettere, entro il giorno 5 di ogni mese, alla struttura aziendale competente per l'erogazione del riconoscimento economico, l'autorizzazione al pagamento del corrispettivo relativo al mese precedente, corredata da attestazione di regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

15) Revoca

La Borsa di Studio può essere revocata anticipatamente, con preavviso di 10 giorni, su proposta del tutor, con lettera motivata, in caso di inottemperanza da parte del borsista degli impegni di cui al punto 12 oppure nel caso in cui l'attività del borsista sia valutata dal tutor insufficiente dal punto di vista quali/quantitativo in relazione ai risultati da raggiungere.

16) Sospensione

Il borsista può richiedere la sospensione dell'attività che potrà essere concessa previo parere favorevole e motivato del tutor e della Ditta/Ente finanziatore se la borsa di studio è stata istituita a seguito di donazioni o contributi esterni.

Per esigenze coerenti al raggiungimento degli obiettivi oggetto della borsa di studio, la stessa può altresì essere sospesa da parte dell'Azienda, previa acquisizione di parere favorevole della Ditta/Ente finanziatore, mediante comunicazione all'assegnatario.

L'Azienda si riserva, altresì, di rideterminare modalità e termini di espletamento qualora si renda opportuno al fine del buon esito della ricerca, entro i limiti di durata ed economici già definiti.

La borsista in stato di gravidanza:

- è tenuta a darne tempestiva comunicazione al tutor al fine di garantire nei suoi confronti il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della maternità relativamente ai rischi da mansioni specifiche;

- è autorizzata a un periodo di sospensione in analogia a quanto previsto per le lavoratrici madri dal D.Lgs. 151/2001 e s.m.i. Durante il periodo di sospensione non verrà corrisposto il relativo importo economico. Al fine di completare le attività oggetto della borsa di studio, il periodo di assenza può essere recuperato, dopo la scadenza della borsa di studio, con una proroga per un periodo non superiore a 5 mesi.

17) Rinuncia

L'eventuale rinuncia alla fruizione della borsa di studio

deve essere comunicata per iscritto dal borsista al tutor e alla U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane con preavviso di almeno 15 giorni.

18) Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

19) Norme finali varie

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali; i compensi corrisposti non vengono assoggettati a trattenute previdenziali ed assistenziali.

L'Azienda assicura la sorveglianza sanitaria del borsista ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazione ed integrazioni e del D.Lgs. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Usl della Romagna si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Si rende noto che la documentazione presentata può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data approvazione della graduatoria. Trascorsi sei anni da tale data l'Azienda procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Usl della Romagna - U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane - Ufficio Concorsi Cesena - Piazza Leonardo Sciascia n.111 int. 2 - Cesena (tel. 0547-394434 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30.00 alle ore 12.00 e il martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30).

Eventuali informazioni riguardanti la presente procedura sono pubblicate nel sito Internet sito www.auslromagna.it >Informazione Istituzionale >Selezioni, concorsi e assunzioni >Concorsi e selezioni >Avvisi pubblici per borse di studio", con riferimento al presente avviso, ove è altresì scaricabile il presente bando.

Scadenza: giovedì 26 aprile 2018

IL DIRETTORE U.O.
Federica Dionisi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

BORSA DI STUDIO

Avviso per il conferimento di una Borsa di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "Costruzione di mutanti del gene orologio all'umano OPA1 in *Drosophila Melanogaster* come modello dell'atrofia ottica dominante"

In esecuzione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Personale n. 988 del 28/3/2018, è emesso il presente bando di avviso pubblico per il conferimento di una Borsa di Studio, mediante valutazione dei titoli, per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "Costruzione di mutanti del gene orologio all'umano OPA1 in *Drosophila Melanogaster* come modello dell'atrofia ottica dominante", da svolgersi presso la UOC Clinica Neurologica - Ospedale Bellaria

Il progetto prevede la generazione di mutanti di *Drosophila Melanogaster* con il sistema di mutagenesi sito-specifica (metodica CRISPR/Cas9) al fine di ottenere alcune linee mutanti nel gene OPA1 che riproducano le principali mutazioni della malattia umana, nell'ambito di un progetto di ricerca sulle malattie mitocondriali e di screening di molecole terapeutiche

Requisiti specifici di ammissione:

- Laurea Specialistica/Magistrale in Biotecnologie Mediche
- Dottorato di ricerca in Scienze Farmacologiche o Biotecnologie o in ambito attinente.

Requisiti preferenziali ai fini della valutazione:

Conoscenza di biologia molecolare e di genetica della *Drosophila Melanogaster*.

Durata: tre mesi.

Compenso: € 3.000,00.

Normativa generale

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il compenso sarà corrisposto in rate mensili posticipate, dietro attestazione del Responsabile di ciascun progetto circa il raggiungimento degli obiettivi connessi all'attività di cui trattasi.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo del servizio postale - con raccomandata A.R. - al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Bologna - Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna;

ovvero

può essere presentata direttamente presso l'Ufficio Concorsi - Via Gramsci n. 12 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ovvero possono essere inviate mediante casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale concorsi@pec.ausl.bologna.it

La domanda dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente

Nella domanda l'aspirante deve indicare la modalità con la quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comu-

nicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto l'indirizzo di residenza. La Borsa di Studio sarà assegnata sulla base di una graduatoria formulata da una commissione all'uopo individuata. La graduatoria scaturirà dalla valutazione dei titoli formativi e professionali documentati dai candidati.

Per le informazioni necessarie gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. di Bologna – Ufficio Concorsi – Via Gramsci n. 12 – Bologna (tel. 051/6079591 - 9592 - 9589) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, anche mediante posta elettronica all'indirizzo serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it

Per acquisire copia integrale dei bandi e la modulistica necessaria, gli interessati potranno collegarsi al seguente sito internet www.ausl.bologna.it

Scadenza 26 aprile 2018

IL DIRETTORE SUMAP
Mariapaola Gualdrini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

BORSA DI STUDIO

Conferimento per l'assegnazione di una borsa di studio annuale ad un diplomato indirizzo informatico presso l'Azienda USL di Ferrara

In esecuzione della determinazione del Servizio Comune Gestione del Personale n. 96 del 23/1/2018 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara intende assegnare una Borsa di Studio biennale, per la realizzazione del Progetto "Miglioramento della qualità dei servizi di verifica periodica erogati, anche mediante la consultazione rapida della documentazione tecnica di archivio e revisione delle procedure di verifica" per una lorda di € **34.411,00** da corrispondere al vincitore in rate mensili, con un impegno di **25 ore** settimanali, presso l'U.O. Impiantistica ed Antinfortunistica Dipartimento Sanità Pubblica - Ferrara.

Per essere ammessi al presente avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- Cittadinanza Italiana o equivalente (i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare nella domanda il possesso del "PERMESSO DI SOGGIORNO" e dei "REQUISITI SPECIFICI" richiesti dal bando se conseguiti in Italia, con eventuale decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero della Salute, se conseguiti fuori Italia;

- Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado con indirizzo informatico.

Requisiti preferenziali:

Esperienze, stage, tirocini in ambito di gestione banche dati e archiviazione informatica.

Si richiedono conoscenze generali sull'utilizzo e gestione di un sistema informatico.

Modalità di digitalizzazione di documenti in formato cartaceo.

Modalità di trasformazione in formato immutabile.

Conoscenza delle modalità e dei sistemi di archiviazione.

Modalità di rendicontazione delle attività svolte.

Dovrà essere inviata domanda con indicazione della specifica selezione cui si intende partecipare, alla quale dovranno essere allegati un curriculum formativo e professionale su carta libera

datato e firmato, con autocertificazione dei titoli posseduti di ogni altra indicazione ritenuta utile del presente bando e fotocopia del documento di identità.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito in Legge n. 136 del 7/8/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico.

Saranno esclusi dall'assegnazione della Borsa di Studio i concorrenti che, pur in possesso dei requisiti richiesti, sono già titolari di un rapporto di lavoro, compreso quello flessibile (incarichi libero professionali, co.co.co., ecc.) con Ente Pubblico, compresa la titolarità ad altra Borsa di Studio o convenzioni con Enti Pubblici secondo la normativa vigente.

La domanda in carta semplice e la documentazione allegata dovranno pervenire tramite consegna o attraverso il Servizio Postale con raccomandata A.R. tassativamente all'Azienda USL di Ferrara - Ufficio Protocollo Generale - Via Cassoli n. 30 - 44121 (5° Piano - orari d'ufficio dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato ed il martedì e giovedì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 14.30 alle ore 16.30) entro le ore 12.00 del 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Non fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande possono essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata: risorseumanegiuridico@pec.ausl.fe.it; si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla Posta Elettronica Certificata Aziendale.

La domanda, debitamente sottoscritta, e gli allegati dovranno essere inviati in un unico file in formato PDF, inserendo il tutto, in un unico file unitamente a fotocopia di documento valido di identità.

Valutazione e convocazione dei candidati

La Borsa di Studio, oggetto del presente avviso, verrà conferita a seguito di valutazione dei titoli dei candidati in possesso dei requisiti e di un colloquio su argomenti inerenti la borsa di studio.

Alla suddetta valutazione procederà la seguente Commissione:

Ing. Massimo Rizzati - Dirigente Ingegnere Dir. UO Impiantistica-Antinfortunistica

Sig.ra Daniela Pasquali - Collab. Tecnico Prof. Informatico

Sig.a Dorian Benini - Collab. Prof.le Amm.vo Esperto

I candidati in possesso dei requisiti che non riceveranno comunicazione di esclusione dal presente bando, sono convocati sin da ora il giorno **14/5/2018 alle ore 9.00** presso la sede del Dipartimento di Sanità Pubblica – Sala Budini, Via F. Beretta n. 7 – Ferrara.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Comune Gestione del Personale – Ufficio Giuridico di questa Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara – Corso Giovecca n.203 – 1° piano – ex Pediatria - (tel.0532235718) – INTERNET: www.ausl.fe.it sezione Concorsi e Avvisi.

Il bando, il fac-simile di domanda sono disponibili sul sito: www.ausl.fe.it – sezione bandi e concorsi;

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/03; la presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cure del personale assegnato all'ufficio preposto allo svolgimento delle procedure di cui trattasi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COMUNE GESTIONE DEL PERSONALE
Umberto Giavaresco

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

BORSA DI STUDIO

Bando di conferimento di una borsa di studio di durata annuale, per un laureato in Psicologia, da assegnare alle Sedi UONPIA

L'Azienda USL di Parma, in esecuzione della determinazione n.348 del 20/3/2018 del Direttore di Struttura Complessa Area Giuridica del Dipartimento Interaziendale Risorse Umane, bandisce la seguente borsa di studio, con l'oggetto di ricerca e le caratteristiche sotto indicate:

durata annuale, eventualmente rinnovabile, su proposta del Responsabile della ricerca subordinatamente alla disponibilità di mezzi finanziari ed alla valutazione positiva dell'attività svolta dal borsista;

- valore - Euro 15.000,00 (quindicimilaeuro/00) annuo, totale lordo;
- impegno orario di n.25 ore settimanali;
- la Responsabilità delle attività afferenti al progetto di ricerca è attribuita al Direttore del DAI-SMDP, dr. Pietro Pellegrini,
- Titolo: "Profili Diagnostici nei soggetti affetti da DSA".

Requisiti specifici richiesti (vincolanti)

- Laurea in Psicologia;
- iscrizione Albo degli Psicologi;
- esperienza maturata nell'ambito della ricerca, formazione, intervento in contesti scolastici ed educativi;
- conoscenze specifiche in tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- attività svolta all'interno di Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza anche in tirocinio o collaborazione (ad esclusione di attività di frequenza volontaria);
- esperienza di ricerca e/o docenza nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva;
- conoscenza della testistica, psicometria e dei reattivi psicologici;

Luogo dove si svolgerà la ricerca Sedi UONPIA.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana o equivalente (purché con adeguata conoscenza della lingua italiana);
- godimento dei diritti politici e civili.

I requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati che intendono concorrere all'assegnazione delle borse di studio dovranno inviare, nei termini, apposita domanda in carta libera indicando:

- cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero, le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali in corso;
- l'indicazione della borsa di studio per la quale intendono presentare la propria domanda;
- il possesso dei requisiti specifici richiesti documentati/autocertificati, per la borsa di studio per la quale la domanda viene presentata;
- il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione;
- di non essere titolari di altre borse di studio e di non avere in corso rapporti di lavoro dipendente, ovvero di essere disponibili, nel caso in cui risultassero vincitori, a rinunciare ad eventuali borse di studio in corso o ad interrompere altro rapporto di lavoro subordinato. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare tutte le documentazioni/autocertificazioni che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, compreso un curriculum formativo-professionale, redatto su carta libera, datato e sottoscritto.

Modalità e termini della presentazione domanda di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere inoltrata nel seguente modo:

- a mezzo del Servizio pubblico postale (Poste Italiane) al seguente indirizzo: Azienda USL di Parma - Ufficio Concorsi - Via Gramsci 14 - 43125 Parma entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si precisa che, per le domande pervenute oltre i termini, non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Esclusivamente per i candidati in possesso di PEC (posta elettronica certificata);

- la domanda può essere inviata tramite PEC (personale) al seguente indirizzo: ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it la domanda di partecipazione con i relativi allegati, a pena di esclusione, dovrà essere composta di un unico file PDF contenente tutti i documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo secondo l'ordine dell'elenco dei documenti.
- non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice /ordinaria anche se indirizzata alla PEC sopra indicata. La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento personale.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Convocazione

L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame nonché

la data e il luogo della prova stessa, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.ausl.pr.it alla voce concorsi attivi, entro gli 8 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti richiesti e con domanda presentata entro il termine di scadenza del bando;

Modalità di selezione

Per la selezione dei candidati l'Amministrazione provvede alla nomina di una Commissione che sottoporrà i candidati ad una prova d'esame vertente sulle materie oggetto della borsa di studio tesa ad accertare le motivazioni, le attitudini e le capacità progettuali degli stessi, e che procederà alla valutazione dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale.

Sulla base della prova d'esame e dei documenti presentati, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale. La graduatoria avrà validità di due anni dalla data di approvazione della medesima.

Il vincitore entro 15 giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa di studio dovrà - a pena di decadenza - iniziare l'attività oggetto della stessa.

La borsa di studio verrà erogata in rate mensili onnicomprensive, previa attestazione del Responsabile della ricerca circa il corretto svolgimento degli impegni del borsista.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, di assegnare la borsa di studio al successivo candidato, utilmente classificato in graduatoria, che si renda disponibile.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003 n.196; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Concorsi dell'Azienda USL di Parma - tel. 0521/393524-393344 dal lunedì al venerdì ore 10/12, martedì e giovedì ore 14.30 - 16.30.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Michela Guasti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

BORSA DI STUDIO

Bando di conferimento di una borsa di studio di durata annuale, per laureati in economia, da assegnare all'ASSR Emilia-Romagna

L'Azienda USL di Parma, in esecuzione della Determinazione n.377 del 27/3/2018 del Direttore di Struttura Complessa Area Giuridica del Dipartimento Interaziendale Risorse Umane, bandisce la seguente borsa di studio, con l'oggetto di ricerca e le caratteristiche sotto indicate:

- durata annuale, eventualmente rinnovabile su proposta del Responsabile della ricerca subordinatamente alla disponibilità di mezzi finanziari ed alla valutazione positiva dell'attività svolta dal borsista;

- valore - euro 20.000,00 (ventimilaeuro/00) totale lordo, oltre a euro 2.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per eventuali missioni;
- impegno orario di n. 30 settimanali (modulabili in accordo tra l'ASSR e il/la borsista);
- Titolo: "Supporto alla gestione di progetti di ricerca e innovazione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale".

Requisiti specifici richiesti (vincolanti)

- Diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito ai sensi del nuovo ordinamento universitario, appartenente ad una delle seguenti Classi:

- Scienze dell'Economia (cl. 64/S - LM56)
- Scienze Economico-aziendali (cl. 84/S - LM 77)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (cl. 71/S - LM63)

ovvero altro diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario equiparato ai sensi del Decreto 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca pubblicato nella G.U. n. 23 del 7/10/2009

Costituiscono criterio preferenziale:

- Ottima conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza di un'altra lingua straniera
- Buona conoscenza dei pacchetti informatici Microsoft Office e OpenOffice.
- Buona conoscenza delle piattaforme dedicate alla gestione dei progetti europei
- Precedenti esperienze documentate attinenti all'oggetto;

Luogo dove si svolgerà l'attività: Sede dell'ASSR Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro n. 21 - Bologna

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana o equivalente (purché con adeguata conoscenza della lingua italiana);
- godimento dei diritti politici e civili.

I requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati che intendono concorrere all'assegnazione delle borse di studio dovranno inviare, nei termini, apposita domanda in carta libera indicando:

- cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero, le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali in corso;
- l'indicazione della borsa di studio per la quale intendono presentare la propria domanda;
- il possesso dei requisiti specifici richiesti documentati/autocertificati, per la borsa di studio per la quale la domanda viene presentata;
- il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione;
- di non essere titolari di altre borse di studio e di non avere in corso rapporti di lavoro dipendente, ovvero di essere disponibili, nel caso in cui risultassero vincitori, a rinunciare ad eventuali borse di studio in corso o ad interrompere altro rapporto

di lavoro subordinato. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare tutte le documentazioni/autocertificazioni che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, compreso un curriculum formativo-professionale, redatto su carta libera, datato e sottoscritto.

Modalità e termini della presentazione domanda di ammissione

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere inoltrata nel seguente modo:

- a mezzo del Servizio pubblico postale (Poste Italiane) al seguente indirizzo: Azienda USL di Parma - Ufficio Concorsi - Strada del Quartiere n.2/A - 43125 Parma entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si precisa che, per le domande pervenute oltre i termini, non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

esclusivamente per i candidati in possesso di PEC (posta elettronica certificata);

- la domanda può essere inviata tramite PEC (personale) al seguente indirizzo: ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it la domanda di partecipazione con i relativi allegati, a pena di esclusione, dovrà essere composta di un unico file PDF contenente tutti i documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo secondo l'ordine dell'elenco dei documenti.

- non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice /ordinaria anche se indirizzata alla PEC sopra indicata. La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento personale.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Convocazione

L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame nonché la data e il luogo della prova stessa, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.ausl.pr.it alla voce concorsi, negli 8 (otto) giorni successivi la data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti richiesti e con domanda presentata entro il termine di scadenza del bando.

Prova d'esame

Per la selezione dei candidati l'Amministrazione provvede alla nomina di una Commissione che sottoporrà i candidati ad una prova d'esame vertente sulle materie oggetto della borsa di studio nonché, la Commissione provvederà ad accertare le motivazioni, le attitudini e le capacità progettuali degli stessi, e procederà alla valutazione dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale.

Sulla base della prova d'esame e dei documenti presentati, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale. La graduatoria avrà validità di due anni dalla data di approvazione della medesima.

Il vincitore entro 15 giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa di studio dovrà - a pena di decadenza - iniziare l'attività oggetto della stessa.

La borsa di studio verrà erogata in rate mensili onnicomprensive, previa attestazione del Responsabile della ricerca circa

il corretto svolgimento degli impegni del borsista.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, di assegnare la borsa di studio al successivo candidato, utilmente classificato in graduatoria, che si renda disponibile.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003 n.196; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Concorsi dell'Azienda USL di Parma - tel. 0521/393524-393344 dal lunedì al venerdì ore 10 - 12, martedì e giovedì ore 14.30 - 16.30.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Michela Guasti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA BORSA DI STUDIO

Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio ad un laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Genetica Medica, nell'ambito del progetto "Curve di crescita specifiche per la Sindrome di Mowat-Wilson", da svolgere presso la Struttura Operativa Semplice Dipartimentale "Genetica Clinica"

È bandito un avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio ad un laureato in medicina e chirurgia con specializzazione in Genetica Medica, nell'ambito del progetto "Curve di crescita specifiche per la Sindrome di Mowat-Wilson", da svolgere presso la Struttura Operativa Semplice Dipartimentale "Genetica Clinica".

Contenuti e obiettivi

Lo scopo dello studio consiste nel costruire delle curve di crescita specifiche per bambini e giovani con la Sindrome di Mowat-Wilson. Queste curve serviranno ai pediatri o ad altri caregiver per monitorare i parametri di accrescimento secondo riferimenti più adatti rispetto a quelli della popolazione generale. Gli specialisti potranno così identificare in modo più appropriato eventuali alterazioni dell'accrescimento in individui con MWS e potranno orientarsi meglio verso provvedimenti di cura ottimali. Per costruire queste curve sarà necessario raccogliere in modo retrospettivo il maggior numero possibile di parametri di accrescimento disponibili per ogni soggetto con MWS.

L'obiettivo finale è la pubblicazione di un paper che porti nuove conoscenze relative alla storia naturale di questa condizione, al fine di migliorare le condizioni di vita e la salute dei soggetti affetti.

La Borsa di studio avrà durata di 12 mesi

Il compenso complessivo lordo è fissato in € 27.500 / anno da corrispondere con rate posticipate mensili, dietro attestazione del Responsabile del progetto circa l'avvenuto svolgimento dell'impegno del borsista nel corso del mese.

Requisiti di ammissione:

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione all'Ordine dei Medici
- c) Diploma di specializzazione in Genetica Medica

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda USL di Reggio Emilia ed essere **esclusivamente** inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. Usl di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia: a tal fine NON fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsi@pec.ausl.re.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedura selettiva a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Alla domanda dovrà essere allegato esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando.

Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Dovrà essere presentato anche un elenco della produzione scientifica, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, nel quale dovranno essere chiaramente indicati la tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso), titolo, autori, editore/rivista, data di pubblicazione di ogni singolo lavoro.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi

necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Prova selettiva e/o colloquio:

La Borsa di Studio verrà assegnata sulla base di un graduatoria di merito formulata da un'apposita commissione esaminatrice previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum con particolare riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite nella materia oggetto dell'incarico e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: Bandi, c informazioni /esiti prove. Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44, Reggio Emilia - tel. 0522/339423 – 339424. (Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Lorenzo Fioroni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

BORSA DI STUDIO

Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e ricerca da svolgere presso il Servizio di Epidemiologia, nell'ambito del progetto "Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro Emilia-Romagna (SIRP-E.R) a supporto del Piano Regionale della Prevenzione"

È bandito un avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e ricerca da svolgere presso il Servizio di Epidemiologia, nell'ambito del progetto "Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro Emilia-Romagna (SIRP-E.R) a supporto del Piano Regionale della Prevenzione".

Contenuto e obiettivi:

Il Piano Nazionale della Prevenzione prevede una specifica linea di azione della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali che si sviluppa nel setting scolastico.

Questa linea è stata ripresa nel Piano Regionale della Prevenzione dell'Emilia-Romagna con il progetto 5.8 "Verso un lavoro più sicuro in Costruzioni e Agricoltura - La scuola promotrice di salute e di sicurezza".

Al Servizio di Epidemiologia è affidato l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (OREIL). Obiettivo della borsa di studio è quello di dare un supporto metodologico e scientifico, attraverso metodi innovativi di analisi dei dati multidimensionali, alle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione per il setting 1 "Ambienti di lavoro" e per il setting 5 "Scuola".

Il borsista svolgerà le seguenti attività:

- analisi della letteratura nazionale e internazionale sugli interventi di formazione sui rischi in studenti, apprendisti e lavoratori. Analisi della letteratura internazionale sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro

- analisi dei dati dell'OREIL

- definizione dei bisogni formativi degli operatori

La Borsa di studio avrà durata di 12 mesi

Il compenso complessivo lordo è fissato in € 25.000 / anno da corrispondere con rate posticipate mensili, dietro attestazione del Responsabile del progetto circa l'avvenuto svolgimento dell'impegno del borsista nel corso del mese.

Requisiti di ammissione:

a) Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione (conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario) o altro diploma di laurea magistrale (DM 270/04) o laurea specialistica (DM 509/99) equiparati ai sensi del Decreto 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca pubblicato sulla G.U. n. 23 del 7/10/2009

b) Esperienza professionale di almeno due anni di collaborazione retribuita con strutture sanitarie in ambito epidemiologico o prevenzione e sanità pubblica o promozione della salute

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda USL di Reggio Emilia ed essere **esclusivamente** inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. Usl di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia: a tal fine NON fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsi@pec.ausl.re.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs.

n. 82/2005 e s.m.i.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedura selettiva a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Alla domanda dovrà essere allegato esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando.

Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Dovrà essere presentato anche un elenco della produzione scientifica, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, nel quale dovranno essere chiaramente indicati la tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso), titolo, autori, editore/rivista, data di pubblicazione di ogni singolo lavoro.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva di tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Prova selettiva e/o colloquio:

La Borsa di Studio verrà assegnata sulla base di un graduatoria di merito formulata da un'apposita commissione esaminatrice previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum con particolare riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite nella materia oggetto dell'incarico e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: Bandi, e informazioni /esiti prove.

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando, verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44, Reggio Emilia - tel. 0522/339423 – 339424. (Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30)

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Lorenzo Fioroni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

BORSA DI STUDIO

Estratto dell'avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e da svolgere presso il Laboratorio della Struttura Operativa Complessa "Ricerca Traslazionale" nell'ambito del progetto "Utilizzo di un approccio CRISPR/Cas9 per l'identificazione di geni chiave nello sviluppo e progressione del mesotelioma"

È bandito un avviso pubblico di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di Borsa di Studio per attività di studio e da svolgere presso il Laboratorio della Struttura Operativa Complessa "Ricerca Traslazionale" nell'ambito del progetto "Utilizzo di un approccio CRISPR/Cas9 per l'identificazione di geni chiave nello sviluppo e progressione del mesotelioma".

La Borsa di studio avrà durata annuale, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, per esigenze progettuali.

Il compenso complessivo lordo è fissato in € 20.000 / anno da corrispondere con rate posticipate mensili, dietro attestazione del Responsabile del progetto circa l'avvenuto svolgimento dell'impegno del borsista nel corso del mese.

Requisiti di ammissione:

Diploma di laurea magistrale (DM 270/04) conseguito ai sensi del vigente ordinamento universitario appartenente ad una delle seguenti classi:

- classe LM – 6: Biologia
 - classe LM – 9: Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- ovvero

altro diploma di laurea specialistica (DM 509/99) o diploma di laurea conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario equiparati ai sensi del Decreto 9/7/2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca pubblicato nella G.U. n. 23 del 7/10/2009

Costituirà criterio preferenziale l'esperienza nell'utilizzo di tecniche CRISPR/Cas9 per il genome editing

Il requisito di cui sopra devono essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di partecipazione

Il termine per la presentazione delle domande scade il 15°

giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera (secondo lo schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda USL di Reggio Emilia ed essere **esclusivamente** inoltrata in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Az. Usl di Reggio Emilia – Servizio Gestione Giuridica del Personale – Via Sicilia n. 44 – 42122 Reggio Emilia: a tal fine NON fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza
- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: concorsi@pec.ausl.re.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e a fotocopia di documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al procedura selettiva a cui il candidato intende partecipare.

- presentata direttamente al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44 Reggio Emilia. Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Alla domanda dovrà essere allegato esclusivamente un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, dei titoli posseduti e di ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini del presente bando. Alla domanda deve essere altresì allegata fotocopia del documento di identità.

Dovrà essere presentato anche un elenco della produzione scientifica, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al DPR n. 445/2000, nel quale dovranno essere chiaramente indicati la tipologia (pubblicazione, capitolo di libro, abstract, poster, atto di congresso), titolo, autori, editore/rivista, data di pubblicazione di ogni singolo lavoro.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Prova selettiva e/o colloquio

La Borsa di Studio verrà assegnata sulla base di un graduatoria di merito formulata da un'apposita commissione esaminatrice previa valutazione dei requisiti culturali e professionali indicati nel curriculum con particolare riferimento alle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare le competenze acquisite nella materia oggetto dell'incarico e previa effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle competenze e delle capacità professionali dei candidati con riferimento all'incarico da attribuire.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate con un preavviso di almeno 7 gg mediante apposito avviso che verrà pubblicato, nei giorni successivi alla scadenza del bando, sul sito aziendale: www.ausl.re.it – link: bandi, concorsi, incarichi alla sezione: Bandi, c informazioni /esiti prove.

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti dal bando,

verrà inviata nota di esclusione mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che il testo integrale del presente bando e la relativa modulistica è reperibile nel sito Internet www.ausl.re.it – link Bandi, Concorsi, Incarichi.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Incarichi libero prof.li, Borse di studio - Via Sicilia n. 44, Reggio Emilia - tel. 0522/339423 – 339424. (Orario Ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Scadenza presentazione domande: 26 aprile 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Lorenzo Fioroni

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

APPALTO

Bando d'asta pubblica per la vendita della ex scuola Saffi situata a Forlì

Si rende noto che il giorno 10 maggio 2018, alle ore 11.00 presso la Residenza Provinciale di Forlì-Cesena, in Piazza Morgagni n.9, Forlì, si terrà un pubblico esperimento d'asta, con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, ai sensi dell'art. 73, lettera c, del R.D. 23/5/1924, n.827, per la vendita al miglior offerente, di un fabbricato denominato "Ex Scuola Saffi", situato a Forlì in Via Saffi n.17.

L'edificio, sito in centro storico, si sviluppa tra Via G. Saffi e Via Missirini, su quattro livelli (piano seminterrato, rialzato, primo e secondo) con cortile interno, ha una superficie commerciale di circa 3.619 mq., insiste su un lotto della superficie di mq. 1.588 ed è catastalmente così censito: foglio 178 del Comune di Forlì, mappale 284/283 sub 3, categoria B/5, classe 3, consistenza 21.579 mc., Rendita 24.518,28 €. Il terreno di pertinenza è censito al Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 178, mappale 283 di 1.485 mq. e mappale 284 di 103 mq.

L'immobile può essere adibito ad uso residenziale e terziario: abitazioni, uffici, attività di commercio al dettaglio fino a 250 mq. di superficie di vendita, attività commerciali anche delle medie strutture di vendita fra 250 mq e 2.500 mq., artigianato di servizi alla persona, locali per lo spettacolo, nonché altri servizi di pubblico interesse quali istruzione inferiore e superiore e attrezzature sanitarie di quartiere.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, intendendosi comprese l'esistenza di opere interne non conformi e il perfezionamento delle planimetrie catastali.

Tutti gli oneri per la cura e le spese della regolarizzazione del fabbricato, secondo le necessità dettate dalla stipula notarile, saranno a carico dell'acquirente:

Prezzo base d'asta €. 1.850.000,00 (Unmilioneottocentocinquantamilaeuro)

Deposito cauzione: €. 92.500,00 (Novantaduemilacinquecento euro) pari al 5% del prezzo base d'asta da versare con assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Forlì-Cesena.

Modalità di pagamento e stipula: Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto alla stipula dell'atto di compravendita oppure con una dilazione temporale massima di 1 anno dalla stipula del

contratto, e versamento minimo di un anticipo pari al 30% dell'intero prezzo da versarsi al momento del rogito. Il pagamento della parte dilazionata del prezzo, comprensivo di interessi legali, dovrà essere garantito da apposita fidejussione bancaria, rilasciata da Istituto di Credito iscritto all'albo di cui all'art.13 del D.Lgs. 385/1993, o polizza assicurativa fidejussoria rilasciata da una compagnia autorizzata ai sensi di legge 10 giugno 1982 n. 348. Le garanzie sopra indicate dovranno contenere la clausola di rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e della operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del competente Dirigente della Provincia.

Modalità d'asta: l'asta, che avverrà in unico incanto, senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, pari o in aumento rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato. Oltre al pagamento del prezzo, tutte le spese e imposte contrattuali e d'asta per la vendita del bene sono a carico dell'aggiudicatario. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio. Allorché l'offerta sia presentata o fatta a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione entro tre giorni successivi alla data di apertura della busta, mediante formale atto di accettazione. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo accettata la dichiarazione, e pertanto il deposito eseguito dall'offerente resta vincolato nonostante sia stata fatta ed accettata la dichiarazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Norme di gara: Per poter partecipare alla gara gli interessati, che non debbono trovarsi in condizioni o situazioni che, ai sensi della normativa vigente, comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, per la presentazione dell'offerta, devono osservare le modalità seguenti:

L'offerta in bollo (Euro 16,00) deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente il "Modello Offerta all. A", allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale. Tutte le parti del modello vanno obbligatoriamente compilate o barrate.

L'offerta deve essere completa dei dati identificativi dell'offerente, dell'importo offerto (pari o in aumento rispetto al prezzo

base d'asta) espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta va datata, firmata e inserita, con la fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, in una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura "Offerta".

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un'altra busta più grande, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, unitamente all'assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Forlì-Cesena, dell'importo sopra indicato a titolo di deposito cauzionale e spese. Sull'esterno della busta grande dovrà essere scritto: (in alto) "Offerta per l'asta del giorno 10 maggio 2018 per l'acquisto della Ex Scuola Saffi e (al centro) "Alla Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Patrimonio, Piazza Morgagni n.9 - Forlì" e dovrà essere indicato il mittente.

La busta dovrà pervenire all'Ufficio Patrimonio della Provincia, Piazza Morgagni 9, Forlì, tramite consegna a mano, **entro le ore 12.00 del giorno 8 maggio 2018** oppure per il tramite del Servizio Postale e a mezzo raccomandata, **entro** il giorno 8 maggio 2018. Terminato l'esperimento d'asta, saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari gli assegni consegnati insieme alle offerte.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte. Nel caso in cui due o più concorrenti, presenti all'asta, abbiano presentato la stessa offerta si procederà, nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli, come disposto dall'art.77 del R.D. n.827/24 e dal vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti. Qualora i concorrenti interessati non siano presenti si procederà tramite sorteggio.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del Dirigente competente.

La presentazione dell'offerta è immediatamente impegnativa per l'offerente mentre lo sarà per questa Amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

L'Amministrazione Provinciale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione in oggetto ad alcun soggetto e/o di prorogare la scadenza del presente bando, con le medesime modalità di pubblicazione, senza che i partecipanti possano disporre di titolo alcuno, ivi compresi eventuali rimborsi per spese di partecipazione.

Il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1) ove venga accertata la non veridicità della dichiarazione sottoscritta nel Modello "Offerta";

2) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'Amministrazione Provinciale. In tali casi, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'Amministrazione Provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

La documentazione fotografica è disponibile, insieme al bando, sul sito internet della Provincia www.provincia.fc.it Per ulteriori informazioni e per concordare eventuali sopralluoghi gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena, in Piazza Morgagni n.9 a Forlì, tel.0543 714274 - 714297.

IL DIRIGENTE
Stefano Rastelli

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

APPALTO

Bando d'asta pubblica per la vendita di due immobili situati rispettivamente a Premilcuore e a Meldola

Si rende noto che il giorno 14 giugno 2018, alle ore 11.00 presso la Residenza Provinciale di Forlì-Cesena, in Piazza Morgagni n.9, si terrà un pubblico esperimento d'asta, con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, ai sensi dell'art. 73, lettera c del R.D. 23/5/1924, n.827, per la vendita al miglior offerente, dei seguenti immobili:

LOTTO N.1 - Casa Cantoniera situata a Premilcuore in Località Giumella lungo la Strada Provinciale n.3 "Del Rabbi" alla Progr. Km. 42,760 – Edificio costituito da 1 unità immobiliare ad uso abitazione catastalmente così distinto:

Catasto Terreni – Comune di Premilcuore
Foglio 44 Particella 82 Ente Urbano (Parte)

Catasto Fabbricati

Foglio 44 Particella 82 Sub 1 Cat. A3 – Classe 2 – Consistenza 7,5 Vani – Sub 3 (parte)

(Restano esclusi dalla vendita il sub 2 e parte del sub 3 che dovrà essere frazionato dall'acquirente insieme al terreno a 5 mt dal sub 2)

Prezzo base d'asta: € 120.000,00 (Centoventimilauro)

Deposito cauzione: € 12.000,00 pari al 10% del prezzo base di gara, da versare con assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Forlì-Cesena.

LOTTO N.2 – Casa Cantoniera situata a Meldola in località Vitignano - Edificio costituito da n.2 unità immobiliari, ad uso civile abitazione e 2 unità immobiliari ad uso magazzino, ubicato in Comune di Meldola, località Vitignano, in Via Delle Caminate 40, catastalmente così distinto:

Comune di Meldola - Foglio 19

Catasto Terreni: Particelle: 49 Ente Urbano di 2442 mq. e 139 seminativo di 2910 mq.;

Catasto Fabbricati Particella 49

Sub 3 Cat. A3 Cl. 1 Consistenza 6,5 vani totale 135 mq.

Sub 4 Cat. A3 Cl. 1 Consistenza 6 vani totale 140 mq.

Sub 5 Cat. C2 Cl. 1 Consistenza 34 mq. totale 35 mq.

Sub 6 Cat. C2 Cl. 1 Consistenza 20 mq. totale 23 mq.

Sub 7 Bene comune a tutti i sub (corte comune)

Prezzo base d'asta: € 108.000,00 (Centoottomilauro)

Deposito cauzione: € 10.800,00 pari al 10%, per cauzione, da versare con assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Forlì-Cesena.

Le vendite non sono soggette ad I.V.A.

Gli immobili verranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le azioni, ragioni, accessioni, servitù attive e passive se vi sono e come sono, ma senza pesi, vincoli, ipoteche valide, trascrizioni comunque pregiudizievoli.

Modalità di pagamento e stipula: Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto alla stipula dell'atto di compravendita

Modalità d'asta: l'asta, che avverrà in unico incanto, senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, pari o in aumento rispetto al prezzo

base d'asta sopra indicato.

Gli immobili sono posti in vendita per lotti separati, per cui potranno essere presentate offerte per uno solo o per entrambi i lotti. Ogni offerta dovrà contenere la precisa indicazione del lotto a cui si riferisce. Per ciascun lotto dovrà essere presentata una specifica separata busta.

Oltre al pagamento del prezzo, tutte le spese e imposte contrattuali per la vendita dei beni sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Allorché l'offerta sia presentata o fatta a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione entro tre giorni successivi alla data di apertura della busta, mediante formale atto di accettazione.

In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.

In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo accettata la dichiarazione, e pertanto il deposito eseguito dall'offerente resta vincolato nonostante sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Norme di gara

Per poter partecipare alla gara gli interessati, che non debbono trovarsi in condizioni o situazioni che, ai sensi della normativa vigente, comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, per la presentazione dell'offerta, devono osservare, per ogni singolo lotto, le modalità seguenti:

L'offerta in bollo (Euro 16,00) deve essere redatta utilizzando **obbligatoriamente** il **“Modello Offerta all. A”**, allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale. Tutte le parti del modello vanno obbligatoriamente compilate o barrate. L'offerta deve essere completa dei dati identificativi dell'offerente, dell'importo offerto (pari o in aumento rispetto al prezzo base d'asta) espresso in cifre e in lettere e dell'indicazione del lotto per il quale viene presentata l'offerta. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta va datata, firmata e inserita, con la fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, in una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“Offerta”**.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un'altra busta più grande, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, unitamente all'assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Forlì-Cesena, dell'importo sopra indicato per ciascun lotto, a titolo di deposito cauzionale.

Sull'esterno della busta grande dovrà essere scritto: (in alto) **“ Offerta per l'asta del giorno 14 giugno 2018 per l'acquisto dell'immobile denominato , Lotto N. e (al centro) “ Alla Provincia di Forlì-Cesena, Ufficio Patrimonio, Piazza Morgagni n.9 - Forlì”** e dovrà essere indicato il mittente (Nome, cognome e indirizzo).

La busta dovrà pervenire all'Ufficio Patrimonio della Provincia, Piazza Morgagni n.9, Forlì, tramite consegna a mano, **entro le**

ore 12.00 del giorno 12 giugno 2018 oppure per il tramite del Servizio Postale con raccomandata, **entro** il giorno 12 giugno 2018.

Terminato l'esperimento d'asta, saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari gli assegni consegnati insieme alle offerte.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano presentato la stessa offerta si procederà, come disposto dall'art. 20 del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del Dirigente competente.

La presentazione dell'offerta è immediatamente impegnativa per l'offerente mentre lo sarà per questa Amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta. L'Amministrazione Provinciale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione in oggetto ad alcun soggetto e/o di prorogare la scadenza del presente bando, con le medesime modalità di pubblicazione, senza che i partecipanti possano disporre di titolo alcuno, ivi compresi eventuali rimborsi per spese di partecipazione.

Il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1. ove venga accertata la non veridicità della dichiarazione sottoscritta nel Modello **“Offerta”**;
2. ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'Amministrazione Provinciale. In tali casi, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'Amministrazione Provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

La documentazione fotografica è disponibile, insieme al bando, sul sito internet della Provincia www.provincia.fc.it

Per ulteriori informazioni e per concordare eventuali sopralluoghi gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio della Provincia di Forlì-Cesena, in Piazza Morgagni n.9 a Forlì, tel.0543 714274 - 714297 - 714273.

IL DIRIGENTE
Stefano Rastelli

PROVINCIA DI MODENA

APPALTO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà provinciale

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena rende noto che il giorno **3/5/2018 alle ore 10.00** presso la sede provinciale di Via Jacopo Barozzi n. 340 a Modena si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili:

Complesso denominato **“ex Caserma Fanti”** di via Saragozza nn. 105-109-111 e immobile **“ex Palazzina di PS”** di Viale Rimembranze n. 12 a Modena.

Prezzo complessivo a base d'asta € 5.017.900,00

L'asta pubblica di cui al presente avviso ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle offerte segrete **IN AUMENTO** da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopraindicato a norma dell'articolo 73, lettera c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e s.m.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00

del giorno 2/5/2018.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; le offerte dovranno quindi essere presentate solo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

L'offerta vincola immediatamente il proponente, mentre la Provincia di Modena risulterà obbligata esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché non inferiore e/o uguale al prezzo fissato a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e non si farà luogo alla gara di migliororia prevista dall'articolo 84 del R.D. citato.

Il testo integrale dell'avviso d'asta e la scheda tecnica descrittiva degli immobili sono visionabili su Internet al sito www.provincia.modena.it.

Per ricevere informazioni sulla presente procedura di gara e/o per fissare eventuali sopralluoghi contattare i numeri 059/209636 - 209602 - 209676.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali relativi ai partecipanti all'asta saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Modena. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D.Lgs n. 193/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area LL.PP. – Ing. Alessandro Manni.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

COMUNE DI RAVENNA

APPALTO

Affidamento in concessione e gestione della costruenda struttura ed area limitrofa riqualificata: area comunale lotto 19° del POC Darsena di Città/Orti per inclusione sociale welfare urbano

Il Comune di Ravenna indice, ai sensi della normativa sulla Contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. 827/1924), dell'art. 60, comma 3 dello Statuto Comunale e degli artt. 49 e 50 del Regolamento sui Contratti del Comune di Ravenna, l'asta pubblica per l'Affidamento in concessione e gestione della costruenda struttura ed area limitrofa riqualificata: "Area comunale lotto 19° del POC Darsena di Città / Orti per inclusione sociale welfare urbano".

L'asta si terrà il giorno **23/5/2018 alle ore 09.00**, presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo n. 1 – Ravenna.

Si rende noto che l'avviso di gara, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.ra.it (alla voce "Aree Tematiche" - alla sottovoce "Bandi, concorsi ed espropri", quindi selezionare "Bandi di gara e indagini di mercato", poi "Indagini di mercato e aste Immobiliari" e "Bandi e avvisi

di preinformazione in pubblicazione").

I concorrenti dovranno produrre un plico, contenente l'offerta e la documentazione amministrativa, che deve pervenire **improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 22/5/2018, pena l'esclusione**, all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando.

Presso il Servizio Patrimonio del Comune di Ravenna, Via B. Alighieri n. 14/A – Ravenna, tel. 0544/482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'Avviso d'Asta Pubblica. Responsabile del procedimento: la Dirigente del Servizio Patrimonio Arch. Gloria Dradi.

LA DIRIGENTE

Gloria Dradi

COMUNE DI RAVENNA

APPALTO

Affidamento in concessione di un'area, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, sita a Lido Adriano, in V.le Rembrandt, con la finalità della riqualificazione della stessa e della realizzazione di attrezzature sia a verde che a parcheggio

Il Comune di Ravenna indice, ai sensi della normativa sulla Contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. 827/1924), dell'art. 60, comma 3 dello Statuto Comunale e degli artt. 49 e 50 del Regolamento sui Contratti del Comune di Ravenna, l'asta pubblica per l'Affidamento in concessione di un'area, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, sita a Lido Adriano, in v.le Rembrandt, con la finalità della riqualificazione della stessa e della realizzazione di attrezzature sia a verde che a parcheggio.

L'asta verrà aperta sul canone annuo base di € 9.000,00=.

L'asta si terrà il giorno **30/5/2018 alle ore 09.00**, presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo n. 1 – Ravenna.

Si rende noto che l'avviso di gara, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna ed è disponibile sul sito Internet: www.comune.ra.it (alla voce "Aree Tematiche" - alla sottovoce "Bandi, concorsi ed espropri", quindi selezionare "Bandi di gara e indagini di mercato", poi "Indagini di mercato e aste Immobiliari" e "Bandi e avvisi di preinformazione in pubblicazione").

I concorrenti dovranno produrre un plico, contenente l'offerta e la documentazione amministrativa, che deve pervenire **improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 29/5/2018, pena l'esclusione**, all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando.

Presso il Servizio Patrimonio del Comune di Ravenna, Via B. Alighieri n. 14/A – Ravenna, tel. 0544/482832 - 482722, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'Avviso d'Asta Pubblica. Responsabile del procedimento: la Dirigente del Servizio Patrimonio Arch. Gloria Dradi.

LA DIRIGENTE

Gloria Dradi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA INTERCENT-ER

Procedura aperta per l'acquisizione di una piattaforma per la gestione del sistema informativo dei servizi trasfusionali delle aziende della Regione Emilia-Romagna

Ente appaltante: Intercent-ER – Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - Regione Emilia-Romagna – Via Dei Mille n. 21 – 40121 Bologna – tel. (+39) 051/5273082 fax (+39) 051/5273084- e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it; sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'acquisizione di una piattaforma per la gestione del sistema informativo dei servizi trasfusionali delle aziende della Regione Emilia-Romagna

Lotto 1 CIG 6513643C3C

Aggiudicazione dell'appalto: Atto del Dirigente n. 138 del 15/6/2016

Aggiudicatario e importo di aggiudicazione: Lotto 1 RTI Maksystem Italia (mandataria) e Dedalus S.p.A. (mandante) Euro 2.800.000,00

Base d'asta totale: Euro 5.600.000,00

Importo di aggiudicazione: Euro 2.800.000,00

Pubblicato sulla GUUE n. 2018/S 057-126300 del 22/3/2018

IL DIRETTORE

Alessandra Boni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA INTERCENT-ER

Procedura aperta per la fornitura di valvole aortiche percutanee

Ente appaltante: Intercent-ER – Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici - Regione Emilia-Romagna – Via Dei Mille n. 21 – 40121 Bologna – tel. (+39) 051/5273082 fax (+39) 051/5273084- e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it; sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di valvole aortiche percutanee

Lotto 1 CIG 6912566DE8

Lotto 2 CIG 6912569066

Aggiudicazione dell'appalto: Atto del Dirigente n. 326 del 27/10/2017

Aggiudicatario e importo di aggiudicazione: Lotto 1 EDWARDS LIFESCIENCES ITALIASPA Euro 4.962.500,00

Lotto 2 MEDTRONIC ITALIA S.P.A. (70%) e ST.JUDE MEDICAL ITALIA S.P.A. (30%) Tot 4.060.000,00

Base d'asta totale: Euro 9.500.000,00

Importo di aggiudicazione: Euro 9.022.500,00

Pubblicato sulla GUUE n. 2018/S 056-123600 del 21/03/2018

IL DIRETTORE

Alessandra Boni